



Geo Network[®]
SOFTWARE PER L'EDILIZIA E LO STUDIO PROFESSIONALE
D I V I S I O N E F O R M A Z I O N E



LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE PASSO PER PASSO: *analisi e approfondimento dei singoli quadri*

*Docenti: Avv. **FRANCESCA MICHELI** del Foro di La Spezia*



OPEN Dot Com
Società dei Dottori Commercialisti
www.geonetwork.it



Caratteristiche generali del Nuovo Modello Telematico

Rilevanza fiscale della successione

Il decesso di un soggetto ha per il nostro ordinamento una duplice rilevanza: da un lato una rilevanza civile in quanto permette la trasmissione di beni e diritti; dall'altro una **rilevanza fiscale in quanto questa trasmissione di beni e diritti comporta un passaggio di ricchezza che deve essere oggetto di tassazione indiretta.**

Il legislatore fiscale infatti, reputando la successione (e la conseguente nuova titolarità di beni e diritti del de cuius in capo all'erede) un arricchimento del ricevente-erede, ritiene congruo assoggettarla ad imposizione fiscale.

La dichiarazione di successione come documento fiscale

Per fornire alla Agenzia delle Entrate tutte le informazioni necessarie per capire a quanto ammonta e in cosa consiste questo arricchimento patrimoniale gratuito che ottiene l'erede è necessario che l'erede (melius almeno uno dei chiamati all'eredità) compili e presenti la dichiarazione di successione.

Il modello da compilare per la presentazione all'Agenzia delle Entrate è stato recentemente modificato sostituendo il vecchio modello 4 con il Nuovo Modello Telematico.

Il Nuovo Modello Unico Telematico

Con l'emanazione in data 27 dicembre 2016 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che approvava modello e istruzioni, è stato approvato il

NUOVO MODELLO DI DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E VOLTURA CATASTALE

in vigore dal 23 gennaio 2017; nonché il software ministeriale per la compilazione telematica del modello.

Il nuovo modello

Se dovessimo usare una frase per definire questa riforma fiscale si dovrebbe dire “**nulla è cambiato ma tutto è diverso**”.

Il nuovo modello infatti non aggiunge nulla alla normativa codicistica sulle successioni ed al testo unico 246/90; per capirsi l’eredità si devolve sempre per testamento o per legge, con le stesse modalità e quote per cui si è sempre devoluta e con tutte le solite regole giuridiche. Analogamente le imposte successorie dovute sono sempre le stesse, così come aliquote stabilite in base ai gradi di parentela, le agevolazioni, le soglie di franchigia etc... in sostanza se il de cuius lascia un figlio senza testamento questo erediterà tutto come prima e pagherà imposta di successione con aliquota 4% una volta superata la soglia di franchigia.

Ciò detto però, quando il nostro contribuente o il professionista (ormai con la svolta telematica della dichiarazione quasi indispensabile) aprirà il modello per redigere la dichiarazione di successione, si troverà di fronte ad un mondo tutto nuovo.

Normativa fiscale di riferimento

- D.Lgs. 31/12/1990, n. 346 Testo Unico sull'imposta di successione e donazione
- D.Lgs. N. 347/1990 – Testo Unico sulle imposte ipotecaria e catastale
- D.L. 3/10/2006, n. 262, articolo 6: reintroduzione dell'imposta con tassazione mediante applicazione dell'imposta di registro (non poteva essere istituito un nuovo tributo, art. 4 Legge 27/07/2000, n. 212 (Statuto dei Diritti del Contribuente).
- Legge 24/11/2006, n. 286, e Legge 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria 2007): disciplina vigente (inserita nel TU).

Ambito di applicazione a regime

Il nuovo modello sostituisce quello approvato con Decreto Ministeriale del 10 gennaio 1992 (Modello 4); è utilizzabile solo per successioni aperte a decorrere dal 3 ottobre 2006; Per le successioni apertesì in data anteriore al 3 ottobre 2006, nonché per le dichiarazioni integrative, aggiuntive, sostitutive o modificative di una dichiarazione presentata con il precedente modello 4, deve sempre essere utilizzato il precedente modello 4 seguendo le relative modalità di presentazione.

Modalità di presentazione e ufficio competente

Il modello di dichiarazione di successione e domanda di volture catastali è presentato in via telematica all'Agenzia delle entrate, direttamente dai **contribuenti abilitati ai servizi telematici** ovvero tramite i **soggetti incaricati** di cui all'articolo 3, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni.

La presentazione del nuovo modello può essere effettuata anche presso l'ufficio territorialmente competente, per il successivo inoltro telematico.

Ufficio competente

Per ufficio territoriale competente alla lavorazione della dichiarazione di successione si intende l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate presso la cui circoscrizione il defunto aveva **l'ultima residenza**.

Se il *de cuius* risiedeva in Italia, prima di risiedere all'estero, è quello dell'ultima residenza nota in Italia (o, in mancanza di questa, Roma 6 – EUR)

Per gli adempimenti correlati alle volture catastali è competente ciascun ufficio provinciale – territorio nella cui circoscrizione territoriale ricadono i beni per cui è richiesta la voltura.

Caratteristiche fondamentali del modello

Il nuovo modello ha 2 caratteristiche fondamentali:

- è **unico**: permette cioè non solo la predisposizione della dichiarazione di successione ma anche della voltura catastale (salvo alcune eccezioni)

Caratteristiche fondamentali del modello

- è **telematico**: viene compilato direttamente a computer (previa installazione di Java Virtual Machine 1.7 e la successiva installazione di un software ministeriale fornito dall'Agenzia o uno dei software commerciali che hanno predisposto un modello telematico omologato a quello ministeriale secondo le specifiche tecniche fornite dall'Agenzia stessa e genera un file che permette l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate (se in possesso di determinati requisiti).

Raffronto con il vecchio Mod. 4 Ministeriale

La dichiarazione di successione è sempre stata un documento fiscale in cui, in pratica, il contribuente rispondeva a tre domande della Amministrazione Finanziaria (necessarie per liquidare l'imposta di successione) ovvero:

1. Chi è deceduto
2. Chi è chiamato ad ereditare (e quindi tenuto al pagamento delle imposte)
3. In che cosa consiste l'attivo ereditario

Caratteristiche del modello rispetto al vecchio Mod. 4

Con il Nuovo modello telematico inoltre, oltre a rispondere alle prime tre domande, il contribuente risponde anche alla quarta ed ultima domanda, necessaria per la corretta liquidazione dell'imposta, ovvero **a chi va che cosa cioè a quale erede vanno quali beni ed in che quota.**

Lo scopo finale della Agenzia, prima demandato ai funzionari che esaminavano la pratica ed ora ricompreso nel modello, è infatti la corretta quantificazione della singola quota di eredità.



Caratteristiche del modello rispetto al vecchio Mod. 4

La quantificazione della singola quota di eredità, peraltro, non è una differenza di poco conto rispetto al vecchio modello in quanto su essa (e non sull'asse ereditario netto, comunque valorizzato in EE) viene poi liquidata l'imposta di successione (tenendo conto di grado di parentela che lega erede e de cuius e eventuali franchigie).



La devoluzione nel Nuovo Modello

Per fare questo ultimo passaggio, la quantificazione della singola quota di eredità, nel nuovo modello è stata inserita, sotto ogni cespite dell'attivo ereditario, la “stringa” devoluzione che permette non solo di effettuare la voltura automatica (dove non esclusa) ma anche di collegare soggetti, beni, agevolazioni richiedibili e documentazione/autocertificazione da allegare (nei quadri EH ed EG).

La devoluzione nel Nuovo Modello

QUADRO EC
Attivo ereditario catastato fabbricati

Mod. N.

EC1		Provincia legale		Comuna amministrativa		Codice comune	
Indirizzo		Sezione urbana		Foglio		Particella	
Zona censuaria		Categoria		Classe		Caratteristica (tram, m², m³)	
Immobile all'estero		Codice dello Stato estero		Stato estero		Stato federato, provincia, contea	
POSSESSO DEL DEFUNTO		Cod. diritto		Bene ascendente		Imposta versata all'estero	
Determinazione rendita		Valore		Valore precedente successioni, riduzioni art.25, comma 1		Discordanza dati intestatario	
Immobili gratuiti		Sezione urbana		Foglio		Particella	
Rigo N.		Mod. N.		QUOTA DI DEVOLUZIONE		Cod. diritto	
						Valore quota	
						Agevolazioni	
						Riduzioni art. 25 c. 1	
						Continuazione	

La devoluzione collega il singolo cespite ai singoli eredi e alle agevolazioni/riduzioni da essi richieste, ripartendo già l'attivo ereditario nelle singole quote di eredità/legato

CRITERI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE DEVOLUZIONE

Le istruzioni alla compilazione della sezione "Devoluzione", contenute in questo paragrafo, sono comuni a tutti i quadri della dichiarazione in cui essa è presente, pertanto occorre seguire le seguenti indicazioni tutte le volte in cui è necessario compilare tale sezione.

Devoluzione

In questa sezione devono essere indicate per il singolo cespite le quote di ripartizione fra i soggetti aventi diritto all'eredità. Non devono essere indicati i dati riferiti al soggetto beneficiario che ha rinunciato all'eredità, seppur indicato nel quadro EA.

Rigo N. - Mod. N.

Riportare il numero del rigo ed il numero progressivo del modulo del QUADRO EA in cui è stato indicato il soggetto beneficiario a cui la quota è devoluta.

Le agevolazioni / riduzioni nel Nuovo Modello

Infine, nonostante non siano cambiate con l'entrata in vigore del nuovo modello, agevolazioni e riduzioni sono adesso tutte raggruppate e identificate con un codice di riferimento che permette sia a chi presenta la dichiarazione di individuare le agevolazioni utilizzabili, sia a chi la riceve la corretta imputazione delle stesse.

Soggetti che possono presentare la dichiarazione

Il modello di dichiarazione di successione e domanda di volture catastali è presentato in via telematica all'Agenzia delle Entrate:

- direttamente dai contribuenti interessati abilitati ai servizi telematici (Fisconline)
- ovvero tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (Entratel).
- dall'ufficio territoriale dell'agenzia delle entrate competente (in questo caso la presentazione del modello deve essere effettuata in forma cartacea per il successivo inoltro telematico effettuato direttamente dall'Agenzia).



Intermediari abilitati

I soggetti incaricati di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 sono:

- a) commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro;
- b) periti ed esperti iscritti nei ruoli presso le CCIAA in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- c) le associazioni sindacali di categoria
- d) i CAAF;
- e) gli altri incaricati individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Altri professionisti

Per i professionisti diversi da quelli elencati comunque l'ultimo comma lascia aperta la possibilità di chiedere le **credenziali Entratel caso x caso** (come avvenuto per l'RLI ad esempio).

Detta possibilità, da esperire tramite la presentazione di richiesta specifica all'Agenzia delle Entrate permette quindi di accedere al portale Entratel e, in sostanza, inviare la dichiarazione di successione dei propri clienti direttamente dal proprio computer in qualità di intermediario, previa autorizzazione alla categoria professionale da parte della Agenzia Entrate.

Abilitazioni specifiche

Il 01 marzo 2017 con prov. n. 42444, l'Agenzia ha esteso l'abilitazione alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di successione ai **Geometri** ed ai **Periti Industriali** aventi specializzazione nel settore edile.

Con prov. n. 53616 dell' Agenzia delle Entrate del **9 marzo 2018**, l'abilitazione alla trasmissione telematica è stata ulteriormente estesa agli **architetti, ingegneri, società tra professionisti ed agenzie che svolgono pratiche amministrative.**



Iscrizione ad Entratel

Il professionista, la cui categoria è abilitata all'invio telematico delle dichiarazioni di successione, deve poi iscriversi a Entratel e farsi rilasciare le password con cui creare il suo ambiente di sicurezza per procedere all'invio.

L'intermediario e i tributi in autoliquidazione

In occasione della presentazione del modello telematico si dovranno pagare anche le imposte da versare in autoliquidazione.

La modalità di versamento è l'addebito diretto sul conto corrente dell'intermediario o del dichiarante.

Tributi in autoliquidazione

Così come avveniva anche per il vecchio modello la presentazione è subordinata alla pagamento dei tributi in autoliquidazione ed in particolare:

- Imposta ipotecaria
- Imposta catastale
- Tassa ipotecaria
- Imposta di bollo
- Tributi speciali.

È esclusa l'imposta di successione liquidata successivamente dall'Ufficio a carico di tutti gli eredi/legatari, i quali dovranno comunque provvedere a suddividere fra loro, pro quota, sia l'imposta principale, che i tributi in autoliquidazione già versati.

Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento delle somme autoliquidate, con la presentazione del Nuovo Modello, sono le seguenti:

- 1) Se la dichiarazione è presentata direttamente dal dichiarante, il pagamento deve essere effettuato mediante addebito diretto sul proprio conto corrente aperto presso una delle banche convenzionate con l'Agenzia delle entrate o Poste Italiane S.p.a.
- 2) Se la dichiarazione è presentata tramite un pubblico ufficiale abilitato o un intermediario abilitato, il pagamento dei tributi autoliquidati deve essere effettuato mediante addebito on line disposto dal pubblico ufficiale o dall'intermediario sul proprio conto corrente o su quello del dichiarante, aperto presso una banca convenzionata con l'Agenzia delle entrate o Poste Italiane S.p.a.

Modalità di pagamento

3) Se la dichiarazione è presentata tramite l'ufficio territoriale competente dell'Agenzia delle entrate, il pagamento può essere effettuato in banca, all'ufficio postale o all'agente della riscossione, utilizzando il modello F24 oppure mediante addebito diretto sul proprio conto corrente aperto presso una delle banche convenzionate con l'Agenzia delle entrate o Poste Italiane S.p.a.

Pagamento tributi per volture

Il pagamento dei tributi dovuti per la voltura deve essere effettuato, all'atto della presentazione della dichiarazione di successione, secondo le modalità ordinarie, salvo nei seguenti casi:

- immobili ubicati in territori ove vige il sistema del Libro fondiario;
- volture relative ad eredità giacente/eredità amministrata (cod. carica 5 e 6);
- volture relative ad eredità conferite in tutto o in parte a un Trust (cod. carica 9);
- volture riguardanti "Oneri reali";
- se non si vuole dar corso alla voltura automatica (relativa casella barrata nel frontespizio).

In questi casi, la domanda di volture deve essere presentata sui tradizionali supporti (cartacei o informatici) ed il pagamento dei relativi tributi deve essere effettuato, al momento della presentazione della domanda, direttamente agli Uffici che eseguono tali adempimenti.

Analisi quadro per quadro

I quadri a confronto

Il modello 4 è composto dai seguenti quadri:

- Frontespizio
- Albero genealogico e allegati
- Quadro A
- Quadri B (da B1 a B4)
- Quadro B5 (abrogato)
- Quadro C
- Quadro D

Il nuovo modello è composto da un frontespizio e da diversi quadri (dal quadro EA al quadro ES).

Alcuni sono di compilazione obbligatoria; altri solo eventuale in caso di presenza nell'attivo ereditario di beni ad essi riferibili



I nuovi “quadri”

Il nuovo modello è composto da:

- il frontespizio, con i dati del *de cuius* e del soggetto che presenta la dichiarazione;
- il quadro EA, con i dati relativi agli eredi, ai legatari ed altri soggetti;
- i quadri EB ed EC, con la parte dell'attivo ereditario costituita da beni immobili e diritti reali immobiliari;
- il quadro ED, con le passività;
- il quadro EE, riepilogativo dell'asse ereditario al netto delle passività;
- il quadro EF, con la determinazione dei tributi dovuti in autoliquidazione;
- il quadro EG, con l'elenco dei documenti da allegare alla dichiarazione;

I nuovi “quadri”

- il quadro EH, con le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, le richieste di agevolazioni e riduzioni;
- il quadro EI, con le dichiarazioni utili alla voltura catastale nei casi di discordanza fra il soggetto iscritto in catasto e quello dal quale si fa luogo al trasferimento;
- i quadri EL ed EM, con la parte dell'attivo ereditario costituita da beni immobili e diritti reali immobiliari iscritti nel sistema tavolare;
- il quadro EN, con i dati relativi alle aziende;
- il quadro EO, con le azioni, le obbligazioni, gli altri titoli e quote sociali;
- i quadri EP ed EQ, con gli aeromobili, le navi e le imbarcazioni;
- il quadro ER, con le rendite e i crediti;
- il quadro ES, con le donazioni e gli atti a titolo gratuito.

Quadri obbligatori

I quadri da compilare necessariamente sono:

- **Dati generali:** nel presente quadro vanno indicati i dati del defunto, l'eventuale presenza di atti di ultima volontà, i dati identificativi del soggetto che presenta la dichiarazione di successione.
- **Quadro EA:** deve essere compilato nel caso in cui i beneficiari siano singolarmente individuati (ad es. eredi, legatari, chiamati all'eredità). Nel caso di trust deve essere sempre indicato il codice fiscale del trustee
- **Quadro EE:** nel quale viene riepilogato il valore dei cespiti, raggruppati per tipologie di beni o diritti (beni immobili, aziende, azioni, obbligazioni, altri titoli e quote sociali, navi, aeromobili e imbarcazioni, altri beni), il valore totale dell'attivo ereditario, le passività e il valore globale netto.
- **Il Quadro EG:** nel presente quadro sono elencati i documenti da allegare alla dichiarazione di successione distinti per tipologia e per numero. In ogni caso è obbligatoria l'allegazione dell'albero genealogico (rigo EG6), dal quale risulti il nome, cognome, luogo e data di nascita del coniuge e dei parenti.

Gli altri quadri, diversi da quelli sopra indicati, devono essere compilati solo se ne ricorrono i presupposti.

Informazioni generali e verifiche preliminari

Il frontespizio

Frontespizio

MODELLO 4

- Tipologia di dichiarazione
- Dati defunto
- Riepilogo asse ereditario

NUOVO MODELLO

- Tipologia di dichiarazione
- Dati defunto
- Dati di chi presenta il modello
- Casi particolari
- Dati intermediario



Tipologia di dichiarazione

agenzia entrate

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DATI GENERALI

RISERVATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

TIPO DI DICHIARAZIONE	DEVOLUZIONE DELL'EREDITÀ						Data opzione art. 24-bis TUIR						
	Prima dichiarazione	Dichiarazione sostitutiva	Per legge	Per testamento	Legge estera	Eventi eccezionali	giorno	me	anno				
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
	Anno di presentazione prima dichiarazione		Volume prima dichiarazione			Numero prima dichiarazione							
BENEFICIARI	Numero eredi		Numero legatari		Accettazione con beneficio di inventario								
DATI DEL DEFUNTO	Cognome			Nome				Sesso					
	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita				Provincia (sigla)						
	giorno	me	anno										
	Data del decesso/assenza/morto presunto			Residenza estera				Stato civile					
	giorno	me	anno										
TESTAMENTO	Pubblicato ufficialmente									Pubblicato in:			
Publicazione	Testamento estero										giorno	me	anno
Registrazione	<input type="checkbox"/>	Ufficio	Serie	Numero	Sottonumero		giorno	me	anno	giorno	me	anno	

Dichiarazioni presentabili

Oltre alle "prime dichiarazioni" possono essere presentate anche "dichiarazioni di successione sostitutive".

Se deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di una precedentemente inviata con il nuovo modello telematico, per la medesima successione, bisogna compilare la relativa casella "dichiarazione sostitutiva".

Le dichiarazioni sostitutive

La “dichiarazione sostitutiva”, deve essere utilizzata anche per **modificare o integrare** la precedente dichiarazione e quindi deve essere presentata nel caso in cui:

- occorra inserire nell’asse ereditario altri beni che non sono stati indicati nella dichiarazione principale;
- sopravvenga un evento che dà luogo a mutamento della devoluzione dell’eredità o del legato ovvero ad applicazione delle imposte in misura superiore (ad esclusione dei casi in cui **successivamente alla presentazione** della dichiarazione di successione sopravviene la erogazione di rimborsi fiscali, nonché nei casi previsti in materia di alienazione di beni culturali – art. 13, comma 4 del TUS).
- si presenti la necessità di modificare i dati identificativi degli eredi, degli immobili, il loro valore e/o la misura delle quote.

Dichiarazione sostitutiva – nuova versione

19.10.2019

N.B. *La dichiarazione sostitutiva sostituisce integralmente la precedente dichiarazione, pertanto devono essere compilati anche i quadri non soggetti a modifica.*

Tale dichiarazione può essere inviata telematicamente solo dal dichiarante che ha presentato la precedente dichiarazione che si intende sostituire.

Al legatario è data la possibilità di inviare direttamente da casa la dichiarazione in via telematica in relazione all'oggetto del proprio legato, essa costituirà una "prima dichiarazione", pertanto non sostituirà quella che eventualmente è stata precedentemente presentata da un altro soggetto.

Qualora, invece, un soggetto legittimato a presentare la dichiarazione, diverso dal dichiarante o dal legatario, voglia inviare la dichiarazione per la medesima successione, dovrà recarsi presso un ufficio dell'Agenzia delle entrate. Anche in questo caso la dichiarazione non sostituirà quella precedentemente presentata, pertanto costituirà un'ulteriore dichiarazione che si andrà ad affiancare alla precedente e saranno dovute le relative imposte.

Nel caso in cui il contribuente si accorga di errori materiali di compilazione, essenziali ai fini della trascrizione e/o della voltura, prima della sottoscrizione e dell'invio della richiesta di trascrizione da parte dell'ufficio incaricato della lavorazione, potrà correggere tali errori presentando, presso tale ufficio, una dichiarazione sostitutiva cod. 1, versando esclusivamente l'imposta di bollo e i tributi speciali in caso di richiesta dell'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione.

Dichiarazione sostitutiva – nuova versione

19.10.2019

Nella casella “dichiarazione sostitutiva” occorre indicare uno dei seguenti codici:

'1' se si tratta di una dichiarazione che, per effetto delle modifiche alla precedente, comporta una nuova trascrizione del certificato di successione e/o una nuova voltura (ad esempio variazione dei dati di uno o più beneficiari, degli identificativi catastali, del valore dell'immobile, delle quote e/o dei diritti).

Gli altri dati dell'immobile quali, ad esempio, l'indirizzo, la classe e la consistenza non sono elementi essenziali per la trascrizione e la voltura catastale.

Pertanto, in caso di errori materiali su tali dati non è necessario effettuare l'invio di una dichiarazione sostitutiva di tipo 1, salvo che il dichiarante intenda comunque sanare tali errori. In quest'ultimo caso saranno dovute le somme previste per la riproposizione delle trascrizioni e delle volture;

'2' se si tratta di una dichiarazione che, per effetto delle modifiche alla precedente, non comporta una nuova trascrizione del certificato di successione e una nuova voltura. Ad esempio se si devono apportare modifiche o integrazioni che non riguardano beni immobili, come nel caso dell'indicazione del conto corrente. In questo caso, in autoliquidazione, non saranno dovute le somme previste per le operazioni di trascrizione e voltura.

Pertanto, con l'indicazione di tale codice, sugli immobili presenti in dichiarazione non verrà eseguita una nuova trascrizione e voltura rispetto a quella effettuata con la presentazione della precedente dichiarazione che si intende sostituire;

'3' se si tratta di una dichiarazione con cui si vuole esclusivamente integrare o modificare gli allegati presentati con la precedente dichiarazione (anche nei casi in cui sia necessario regolarizzare la dichiarazione a seguito di avviso di liquidazione da parte dell'ufficio).

In questo caso bisogna procedere alla compilazione e presentazione di una nuova dichiarazione, contenente solo il frontespizio e il quadro EG tramite il quale allegare la documentazione integrativa o modificativa della precedente.

N.B. In tutte le tre ipotesi descritte occorre riportare gli estremi di registrazione della prima dichiarazione di successione (Anno, Volume e Numero) che si intende sostituire.

Tipologia di devoluzione

agenzia entrate

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

DATI GENERALI

RISERVATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

TIPO DI DICHIARAZIONE

DEVOLUZIONE DELL'EREDITA'

Prima dichiarazione Dichiarazione sostitutiva

Per legge Per testamento Legge estera

Eventi eccezionali

Data opzione art. 24-bis TUIR

Anno di presentazione prima dichiarazione

Volume prima dichiarazione

Numero prima dichiarazione

BENEFICIARI

Numero eredi

Numero legatari

Accettazione con beneficio di inventario

DATI DEL DEFUNTO

Data di nascita

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia (sigla)

Data del decesso/assenza/morte presunta

TESTAMENTO

Pubblicazione

Registrazione

Testamento olografo

Ufficiario

Serie

Numero

Sottosettore

Pubblicato il

Pubblicato il

Tra le informazioni da indicare nel frontespizio vi sono poi le informazioni sulla devoluzione ereditaria (per legge o per testamento) ed eventualmente gli estremi del testamento e della sua pubblicazione.

Collegamento con estero

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

DATI GENERALI

RISERVATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

TIPO DI DICHIARAZIONE

DEVOLOZIONE DELL'EREDITA'

Prima dichiarazione Dichiarazione sostitutiva Per legge Per testamento **Legge estera** Eventi occasionali

Data opzione art. 24-bis TUIR
giorno mese anno

Anno di presentazione prima dichiarazione Volume prima dichiarazione Numero prima dichiarazione

BENEFICIARI

Numero eredi Numero legatari Accettazione con beneficio di inventario

DATI DEL DEFUNTO

Cognome Nome Sesso

Data di nascita Comune (o Stato estero) di nascita Provincia (sigla)

Data del decesso/assenza/morte presunto Residenza estera Stato civile

TESTAMENTO

Testamento estero Pubblicità ufficiale Pubblicato il: giorno mese anno

Publicazione Ufficio Serie Numero Sottnumero Pubblicato il: giorno mese anno

Registrazione

Legge estera

Barrare la casella se in caso di successione legittima si vuole dar corso ad una devoluzione diversa da quella prevista dalla legge Italiana, in applicazione del Regolamento UE 650/2012 relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e all'accettazione e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni.

In base agli articoli 21 e 22 del suddetto Regolamento, la legge applicabile alle successioni è, in genere, quella del paese in cui il defunto aveva la residenza abituale al momento della morte ovvero, dietro specifica scelta prima del decesso del *de cuius*, quella del suo paese di origine.

La determinazione della legge applicabile ai sensi dell'articolo 23 riguarda, tra l'altro, anche la quota disponibile, di legittima etc.

Quindi se la norma del paese di residenza prevede regole diverse per la determinazione delle quote degli eredi queste regole possono applicarsi anche per la successione che viene presentata in Italia.

Detto Regolamento si applica, in genere, a tutti gli aspetti civilistici della successione patrimoniale di una persona deceduta, tranne alcuni, quali ad esempio i regimi patrimoniali fra i coniugi.

Data opzione art. 24-bis TUIR

Indicare la data di decorrenza dell'esercizio di opzione (a partire dal 1° gennaio 2017) per usufruire del regime agevolato previsto dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, comma 158 (Legge di bilancio 2017), secondo cui per le successioni aperte nei periodi di validità dell'opzione prevista dall'art. 24-bis del TUIR, l'imposta sulle successioni è dovuta limitatamente ai beni e diritti esistenti in Italia al momento della successione. L'opzione deve essere stata esercitata dal dante causa (*de cuius*), che può aver esteso i suoi effetti, ai sensi del comma 6 dell'art. 24-bis del TUIR, anche ai suoi familiari di cui all'art. 433 del codice civile.

In dichiarazione vanno indicati solo i beni e diritti che entrano in successione esistenti in Italia; nonché gli immobili esteri che si trovano negli Stati e Territori per i quali il *de cuius* non ha voluto l'applicazione del regime agevolato (art. 24-bis, comma 5 TUIR).

Eventi eccezionali

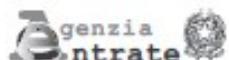
Eventi eccezionali

La presente casella deve essere utilizzata se i soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione fruiscono delle agevolazioni fiscali previste da particolari disposizioni normative emanate a seguito di calamità naturali o di altri eventi eccezionali.

Indicare il **codice 1** se a causa di un evento sopravvenuto (ad esempio un evento sismico) il beneficiario dell'eredità, al momento dell'apertura della successione, si trova in una ipotesi di inidoneità oggettiva (inagibilità) all'utilizzo abitativo dell'immobile posseduto per il quale ha già usufruito dell'agevolazione "prima casa".

In questo caso il beneficiario può richiedere di usufruire nuovamente dell'agevolazione "prima casa" sull'immobile ad uso abitativo caduto in successione, rendendo le relative dichiarazioni sostitutive di atto notorio (quadro EH se è il dichiarante).

La condizione di inagibilità deve essere attestata da specifica certificazione rilasciata dagli organi competenti in cui viene specificato che l'immobile non può più essere utilizzato per la sua funzione abitativa. Relativamente a tale certificazione occorre rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alla dichiarazione (quadro EG).



DIC

DATI GENERALI

RISERVATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

TIPO DI DICHIARAZIONE	DEVOZIONE DELL'EREDITÀ					Eventi eccezionali	Data opzione art. 24-bis TUIR			
	Prima dichiarazione	Dichiarazione sostitutiva	Per legge	Per testamento	Legge estera		giorno	mese	anno	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
	Anno di presentazione prima dichiarazione			Volume prima dichiarazione		Numero prima dichiarazione				
BENEFICIARI	Numero eredi		Numero legatari		Accettazione con beneficio di inventario					
DATI DEL DEFUNTO	Cognome			Nome			Sesso			
	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita				Provincia (sigla)			
	giorno	mese	anno							
	Data del decesso/assenza/morte presunto		Residenza estera				Stato civile			
	giorno	mese	anno							

Dati del de cuius

agenzia entrate **DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI**

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

DATI GENERALI

RISERVATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

TIPO DI DICHIARAZIONE	DEVOLUZIONE DELL'EREDITA'						Data opzione art. 24-bis TUIR				
	Prima dichiarazione	Dichiarazione sostitutiva	Per legge	Per testamento	Legge estera	Eventi eccezionali	giorno	mezza	anno		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
	Anno di presentazione prima dichiarazione		Volume prima dichiarazione		Numero prima dichiarazione						
BENEFICIARI	Numero beneficiari		Numero legatari		Assettazione con beneficio di inventario						
DATI DEL DEFUNTO	Cognome		Nome		Stato						
	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita		Provincia (stgla)						
	Data del decesso/assenza/morte presunta		Residenza estera		Stato civile						
TESTAMENTO	Pubblica ufficiale						Pubblicato in				
Publicazione	<input type="checkbox"/>	Ufficio	Serie	Numero	Settoriumero	giorno	mezza	anno	giorno	mezza	anno
Registrazione											

Nella parte che riguarda il de cuius si devono indicare data e luogo di nascita e data apertura successione (necessaria per capire il quadro impositivo che regola la successione)

Stato civile de cuius

agenzia entrate **DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI**

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

DATI GENERALI

RISERVATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

TIPO DI DICHIARAZIONE	DEVOZIONE DELL'EREDITA'							Data opzione art. 24-bis TUIR		
	Prima dichiarazione	Dichiarazione sostitutiva	Per legge	Per testamento	Legge estera	Eventi eccezionali	giorno	me	anno	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
	Anno di presentazione prima dichiarazione		Volume prima dichiarazione		Numero prima dichiarazione					
BENEFICIARI	Numero eredi		Numero legatari		Accettazione con beneficio di inventario					
DATI DEL DEFUNTO	Cognome		Nome		Sesso					
	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita		Provincia (sigla)					
	Data del decesso/assenza/morto presunto		Residenza estera		Stato civile					
TESTAMENTO	Pubblico ufficiale		Stato civile							
Registrazione	Testamento estero	Ufficio	Serie	Numero	Sottnumero	Pubblicato il				
	<input type="checkbox"/>					giorno	me	anno		

Stato civile
Riportare nella presente casella i seguenti codici:

- 1 - Celibe/nubile
- 2 - Coniugato-a in regime di comunione dei beni
- 3 - Coniugato-a in regime di separazione dei beni
- 4 - Vedovo/a
- 5 - Separato/a
- 6 - Divorziato- a/Scioglimento dell'unione civile
- 7 - Parte dell'unione civile

Regime patrimoniale

Celibe/Nubile Coniugato/a Comunione Separazione Vedovo/a Divorziato/a

Nel vecchio modello invece dei codici c'erano già indicate tutte le voci e mancavano le voci separato e parte dell'unione civile

Codice carica dichiarante

RISERVATO A CHI PRESENTA IL MODELLO
Erede, chiamato, legatario, curatore eredità giacente, ecc.

RISERVATO

Codice fiscale

Codice carica

Decorrenza termine presentazione
giorno mese anno

Cognome Nome Sesso

Data di nascita
giorno mese anno Comune o Stato estero di nascita Provincia

Telefono Indirizzo di posta elettronica

Codice fiscale del soggetto rappresentato

Stato estero di residenza Codice dello Stato estero Stato federato, provincia, contea

CODICI DI CARICA	QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE PRESENTA LA DICHIARAZIONE
1	Erede, chiamato all'eredità
2	Legatario
3	Rappresentante legale/negoziale di legatario, tutore di legatario
4	Rappresentante legale/negoziale, tutore, erede dell'erede *
5	Curatore dell'eredità giacente
6	Amministratore dell'eredità
7	Esecutore testamentario
8	Persona immessa nel possesso temporaneo dei beni dell'assente
9	Trustee (soggetto che amministra i beni e i diritti conferiti in trust) o suo rappresentante

* Nelle ipotesi differenti dalla rappresentazione in cui la dichiarazione deve essere presentata da un soggetto che non è erede del deceduto ma del suo erede (ad esempio il coniuge del figlio deceduto del defunto).

I soggetti dichiaranti

1. Erede, chiamato all'eredità
2. Legatario
3. Rappresentante legale di legatario, tutore di legatario
4. Rappresentante legale, tutore, **erede dell'erede**

I primi quattro soggetti presentano la dichiarazione (personalmente o per il proprio rappresentato) in qualità di parti della successione stessa come successori a titolo universale (eredi) o a titolo particolare (legatari).

NB: il dichiarante erede dell'erede è il soggetto che non è erede del de cuius ma del suo erede e non è in rapporto di parentela con il defunto (ad esempio il coniuge del figlio deceduto del defunto).



I soggetti dichiaranti

5. Curatore dell'eredità giacente
6. Amministratore dell'eredità
7. Esecutore testamentario

I soggetti da 5 a 7 invece agiscono nell'interesse di altri e non sono solitamente parte della successione
In particolare poi i soggetti 5 e 6 presentano la successione in caso di eredità vacanti di titolare

8. Persona immessa nel possesso temporaneo dei beni dell'assente

La scomparsa di una persona può portare alla **dichiarazione di assenza**, emessa dal Tribunale, se sono trascorsi almeno due anni dalla scomparsa.

Per la dichiarazione di assenza sono necessari due presupposti:

- scomparsa che si protrae da almeno due anni;
- richiesta della dichiarazione da parte dei soggetti legittimati.

Questi soggetti legittimati sono, innanzitutto, gli eredi; questi, infatti, sono i primi ad avere un cosiddetto interesse qualificato sui beni dello scomparso.

Possono essere legittimati a richiedere la dichiarazione di assenza dello scomparso anche coloro che credono (ragionevolmente) di avere sui beni dello scomparso diritti dipendenti dalla morte di lui, ed anche coloro che, in seguito alla morte dello scomparso, sarebbero liberati da debiti o obbligazioni.

9. Trustee o suo rappresentante

Istituto di diritto anglo-sassone molto utilizzato in tutti i paesi che traggono il loro ordinamento giuridico dai principi e dal sistema della “Common Law ed Equity”.

Per “Trust” s’intende l’affidamento riposto da un soggetto (c.d. disponente o “Settlor”) su uno o più soggetti (anche persona giuridica) “Trustee”, al quale viene trasferito uno o più beni, oppure, tutto o parte del patrimonio.

Detti beni vengono posti sotto il controllo del Trustee in base all’atto istitutivo del Trust e devono essere da questi gestiti per il raggiungimento delle finalità che il disponente ha fissato.

In Italia possono costituirsi Trust interni ovvero istituiti ed operanti in Italia, riguardanti soggetti e beni italiani, ma regolati da una legge straniera.

Impegno alla presentazione telematica

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA Riservato all'intermediario/notaio	Codice fiscale dell'intermediario/notaio	<input type="text"/>
	Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione	<input type="checkbox"/>
	Data dell'impegno	<input type="text"/> giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno
	FIRMA	<input type="text"/>

Il riquadro dell'intermediario deve essere compilato e sottoscritto soltanto se la dichiarazione viene trasmessa per il tramite di un intermediario abilitato, il quale deve inserire il proprio codice fiscale e la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la dichiarazione.

Inoltre, nella casella "Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione", deve essere indicato:

- il **codice 1** se la dichiarazione è stata predisposta dal dichiarante firmatario;
- il **codice 2** se la dichiarazione è stata predisposta dall'intermediario che effettua l'invio.

Modifiche al modello del provvedimento 19.10.2019 (allegato 1)

- È stata aggiornata l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.
- Nella sezione "**Casi particolari**" del frontespizio è stata inserita la casella "Codice situazioni particolari" da compilare in tutti i casi che verranno integrati in caso di bisogno con i codici forniti dalla Agenzia.

CASI PARTICOLARI	Dichiaro di non voler dar corso alle conseguenti volture catastali <input type="checkbox"/>	Codice situazioni particolari <input type="text"/>
	Richiesta di attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione <input type="checkbox"/>	FIRMA DI CHI PRESENTA IL MODELLO <input type="text"/>

Attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione – 19.10.2019

“Contestualmente alla presentazione della dichiarazione telematica è possibile richiederne l’attestazione di avvenuta presentazione, necessaria, ad esempio, per ottenere lo sblocco dei conti. Per richiedere tale documento occorre barrare il presente campo; in questo caso la procedura rilascerà in via telematica una sola attestazione della dichiarazione presentata.”

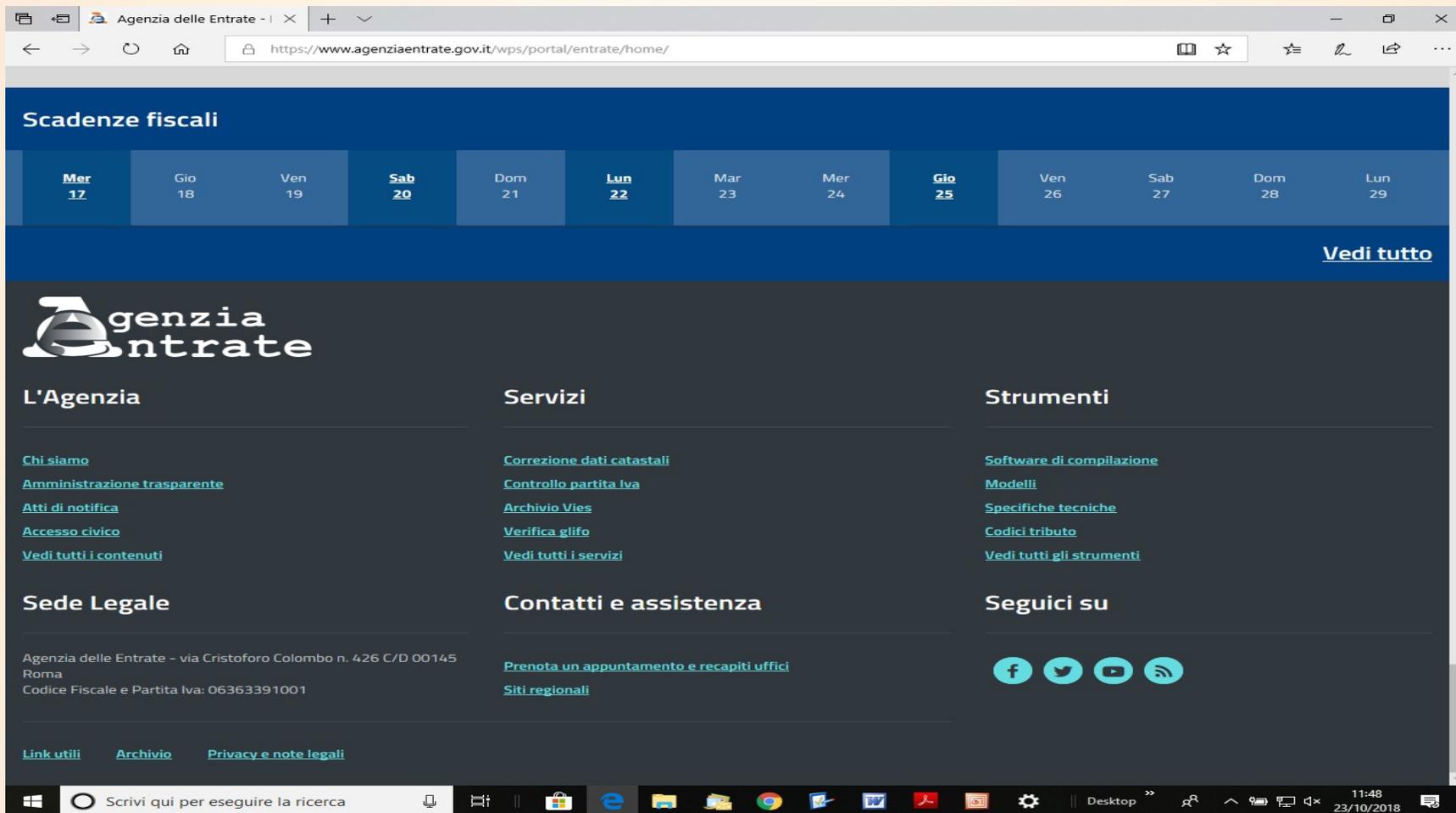
“L’attestazione elettronica è resa disponibile, successivamente alla verifica dell’avvenuto versamento delle somme dovute e della regolarità della dichiarazione, nella sezione “Ricevute” - “Preleva documenti” - dei servizi telematici dell’Agenzia delle entrate di colui che ha trasmesso la dichiarazione. Qualora il prelievo (download) del documento non sia stato ultimato, tale operazione potrà essere effettuata entro 6 giorni dal primo tentativo.”

“È possibile, inoltre, richiedere il rilascio delle attestazioni in formato cartaceo, anche per estratto, rivolgendosi a qualunque ufficio dell’Agenzia delle entrate, pagando le relative somme dovute.”

Attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione – 19.10.2019

“ATTENZIONE: L’attestazione è utilizzabile una sola volta entro 180 giorni dal momento in cui è stata messa a disposizione nell’area riservata del sito web dell’Agenzia delle entrate. Si ricorda che la copia semplice della dichiarazione, rilasciata in automatico con la quarta ricevuta telematica, dopo il controllo di regolarità da parte dell’ufficio, non può essere utilizzata in luogo dell’attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione.”.

Verifica “glifo” nella pagina iniziale AE



The screenshot shows the homepage of the Agenzia delle Entrate website. At the top, there is a navigation bar with the title "Scadenze fiscali" (Fiscal Deadlines). Below this is a calendar grid showing dates from Monday, October 17th to Monday, October 29th. The date October 20th (Saturday) is highlighted in a darker blue, indicating a fiscal deadline. A link "Vedi tutto" (See all) is located at the bottom right of the calendar.

The main content area features the Agenzia delle Entrate logo and a navigation menu with the following sections:

- L'Agenzia**
 - [Chi siamo](#)
 - [Amministrazione trasparente](#)
 - [Atti di notifica](#)
 - [Accesso civico](#)
 - [Vedi tutti i contenuti](#)
- Servizi**
 - [Correzione dati catastali](#)
 - [Controllo partita Iva](#)
 - [Archivio Vies](#)
 - [Verifica glifo](#)
 - [Vedi tutti i servizi](#)
- Strumenti**
 - [Software di compilazione](#)
 - [Modelli](#)
 - [Specifiche tecniche](#)
 - [Codici tributo](#)
 - [Vedi tutti gli strumenti](#)
- Sede Legale**

Agenzia delle Entrate - via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145
Roma
Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001
- Contatti e assistenza**
 - [Prenota un appuntamento e recapiti uffici](#)
 - [Siti regionali](#)
- Seguici su**
 - [Facebook](#)
 - [Twitter](#)
 - [YouTube](#)
 - [RSS](#)

At the bottom of the page, there are links for "Link utili", "Archivio", and "Privacy e note legali". The Windows taskbar is visible at the very bottom, showing the search bar and various application icons.

Verifica "glifo"

Verifica ricevuta dichiarar: x + v

https://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerGlifo/VerificaGlifo.jsp

Entrate

Cerca...

Cittadini Imprese Professionisti Intermediari Enti e Pa L'Agenzia Area riservata

Ti trovi in: [Home](#) / [Servizi](#) / Verifica Glifo

Servizio di verifica dei documenti con "glifo" inviati dall'Agenzia

Questa funzione consente di verificare la corrispondenza tra i documenti originali e le copie inviate al contribuente sulle quali è stato apposto il "glifo" in conformità all'articolo 23, comma 2-bis della Legge 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Inserire i dati richiesti, contenuti nel documento ricevuto.

Se i dati sono corretti sarà possibile visualizzare

- i dati di protocollazione;
- l'immagine del documento originale;
- i dati della firma digitale apposta al documento originale.

Il servizio di verifica on line è disponibile fino alla data indicata sul documento.

Inserire i dati per la verifica

Identificativo documento:

Codice di verifica del documento (CVD):

Inserisci nel campo "Codice di sicurezza" i caratteri che vedi o che senti.

 [audio](#)
[altra immagine](#)
[altro audio](#)

Scrive qui per eseguire la ricerca

Desktop 11:48 23/10/2018

Verifica “glifo”

Verifica di corrispondenza con il documento originale disponibile fino al 04/09/2019 sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla URL <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerGlifo/1VerificaGlifo.jsp>

Esito verifica



L'identificativo documento e il codice verifica documento sono validi

Selezionare una tra le seguenti operazioni:

- [Consulta dati protocollazione](#)
- [Consulta documento](#)
- [Consulta dati firma](#)

 [Effettua una nuova verifica](#)

Dati della protocollazione

Numero di protocollo	
Data di protocollo	00/03/2019
AOO di protocollazione	AGEDP-SP
Registro di protocollazione	REGISTRO UFFICIALE
Oggetto della protocollazione	AVVISO 

Dati della firma

Firmatario del documento	
CA del certificato	CN=Actalis Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Certification Service Provider,O=Actalis S.p.A./03358520967,C=IT

File telematico e copia stampata

FIRMA DEL MODELLO	Quadri compilati																
	EA	EB	EC	ED	EE	EF	EG	EH	EI	EL	EM	EN	EO	EP	EQ	ER	ES
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Dichiaro di avere compilato i quadri sopraindicati																
	FIRMA DI CHI PRESENTA IL MODELLO:																

FIRMA DEL MODELLO

La dichiarazione cartacea va firmata dal dichiarante.
In questa sezione vanno indicati anche i **Quadri compilati**.

Il nuovo modello deve essere generato in un file che comprende solo i quadri attivi (quelli compilati per la successione in questione); il dichiarante firma il dettaglio dei quadri attivi.

Documenti da conservare

Chi presenta il modello di successione (contribuente con Fisconline; intermediario con Entratel; funzionario AE in caso di deposito cartaceo), deve conservare, oltre a quelli già elencati, anche i seguenti documenti:

- 1) la copia cartacea, sottoscritta, del modello trasmesso, oppure il file da conservare in maniera conforme alle disposizioni normative vigenti in materia di conservazione dei documenti informatici;
- 2) gli originali delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese in allegato alla dichiarazione (se non sottoscritte con firma digitale o non trasformate in copie informatiche di documenti analogici la cui conformità all'originale è attestata da un pubblico ufficiale), unitamente alla copia dei documenti d'identità dei soggetti che le hanno sottoscritte;
- 3) la ricevuta emessa dal sistema telematico che comprova l'avvenuta presentazione del modello trasmesso (seconda ricevuta);
- 4) la copia del modello F24 oppure la ricevuta di avvenuto pagamento telematico delle imposte autoliquidate.



Quadro eredi/legatari

MOD. 4/A

QUADRO A - EREDI E LEGATARI

Progressivo	Relazione di parentela	Categoria
1	Codice fiscale _____ Cognome o Denominazione o Ragione sociale ⁽¹⁾ _____	
	Nome ⁽²⁾ _____ Comune o Stato estero di nascita ⁽³⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Data di nascita _____ Sesso ⁽¹⁾ _____	
	Residenza o sede ⁽⁴⁾ / Comune ⁽¹⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Via o Piazza _____ N. Civico _____	
2	Codice fiscale _____ Cognome o Denominazione o Ragione sociale ⁽¹⁾ _____	
	Nome ⁽²⁾ _____ Comune o Stato estero di nascita ⁽³⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Data di nascita _____ Sesso ⁽¹⁾ _____	
	Residenza o sede ⁽⁴⁾ / Comune ⁽¹⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Via o Piazza _____ N. Civico _____	
3	Codice fiscale _____ Cognome o Denominazione o Ragione sociale ⁽¹⁾ _____	
	Nome ⁽²⁾ _____ Comune o Stato estero di nascita ⁽³⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Data di nascita _____ Sesso ⁽¹⁾ _____	
	Residenza o sede ⁽⁴⁾ / Comune ⁽¹⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Via o Piazza _____ N. Civico _____	
4	Codice fiscale _____ Cognome o Denominazione o Ragione sociale ⁽¹⁾ _____	
	Nome ⁽²⁾ _____ Comune o Stato estero di nascita ⁽³⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Data di nascita _____ Sesso ⁽¹⁾ _____	
	Residenza o sede ⁽⁴⁾ / Comune ⁽¹⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Via o Piazza _____ N. Civico _____	
5	Codice fiscale _____ Cognome o Denominazione o Ragione sociale ⁽¹⁾ _____	
	Nome ⁽²⁾ _____ Comune o Stato estero di nascita ⁽³⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Data di nascita _____ Sesso ⁽¹⁾ _____	
	Residenza o sede ⁽⁴⁾ / Comune ⁽¹⁾ _____ Prov. ⁽⁴⁾ _____ Via o Piazza _____ N. Civico _____	

(1) Senza abbreviazioni
(2) Sigla automobilistica
(3) M o F
(4) Nel caso di residenza all'estero indicare il domicilio eletto nello Stato italiano (art. 29, comma 1 lettera l)

MOD. N. _____

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Agenzia Entrate

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

EA1	Codice fiscale	1 - Erede	4 - Contuge rinunciataria	Tipo soggetto	Rinuncia	Grado parentela	Persona con disabilità
1	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
	Cognome/Denominazione o ragione sociale _____ Nome _____ Sesso _____						
	Data di nascita _____ Comune (o Stato estero) di nascita _____ Provincia (legh) _____						
	Codice dello Stato estero _____ Stato estero di residenza _____ Stato federato, provincia, contea _____						
	Residente all'estero _____ Località di residenza _____ Indirizzo _____						
	Successione per rappresentazione _____ Codice fiscale del soggetto rappresentato _____ Grado parentela _____						
	Parte riservata al trust _____ Codice fiscale del trust _____						
	Codice fiscale del beneficiario finale _____						
2	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
	Cognome/Denominazione o ragione sociale _____ Nome _____ Sesso _____						
	Data di nascita _____ Comune (o Stato estero) di nascita _____ Provincia (legh) _____						
	Codice dello Stato estero _____ Stato estero di residenza _____ Stato federato, provincia, contea _____						
	Residente all'estero _____ Località di residenza _____ Indirizzo _____						
	Successione per rappresentazione _____ Codice fiscale del soggetto rappresentato _____ Grado parentela _____						
	Parte riservata al trust _____ Codice fiscale del trust _____						
	Codice fiscale del beneficiario finale _____						
3	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
	Cognome/Denominazione o ragione sociale _____ Nome _____ Sesso _____						
	Data di nascita _____ Comune (o Stato estero) di nascita _____ Provincia (legh) _____						
	Codice dello Stato estero _____ Stato estero di residenza _____ Stato federato, provincia, contea _____						
	Residente all'estero _____ Località di residenza _____ Indirizzo _____						
	Successione per rappresentazione _____ Codice fiscale del soggetto rappresentato _____ Grado parentela _____						
	Parte riservata al trust _____ Codice fiscale del trust _____						
	Codice fiscale del beneficiario finale _____						



Il singolo erede

EA1		1 - Erede 4 - Coniuge 2 - Legatario 5 - Trust Rinunciario soggetto Rinuncia 3 - Chiamato 6 - Altro		Tipo Persona con 2 3 4 5 Grado parentela disabilit�	
Codice fiscale 1		Cognome/Denominazione o ragione sociale 6		Nome 7	
Data di nascita 9 giorno mese anno		Comune (o Stato estero) di nascita 10		Provincia (sigla) 11	
Residente all'estero	Codice dello Stato estero 12	Stato estero di residenza 13		Stato federato, provincia, contea 14	
	Localit� di residenza 15		Indirizzo 16		
Successione per rappresentazione	Codice fiscale del soggetto rappresentato 17			Grado parentela 18	
Parte riservata al trust	Codice fiscale del trust 19				
	Codice fiscale del beneficiario finale 20				

Tipologie di “eredi”

Tipo soggetto

In questa casella indicare:

- il codice **'1'** nel caso di **Erede**.
Bisogna indicare il codice 1 anche con riferimento al coniuge a cui spetta il diritto di abitazione (legato *ex lege*) e nei casi in cui il beneficiario è erede per “rappresentazione”. L’istituto della rappresentazione permette ai discendenti (legittimi o naturali) di subentrare al proprio ascendente nel caso in cui questi non vuole o non può accettare l’eredità. Nel caso in cui un erede è anche destinatario di un legato, occorre compilare due righe assegnando allo stesso soggetto il codice di riferimento (in un rigo il codice 1 quale erede ed in un altro il codice 2 quale legatario). Tuttavia si richiama quanto previsto dall’art. 588 del c.c. con riguardo alle disposizioni a titolo universale e a titolo particolare;
- il codice **'2'** nel caso di **Legatario**.
Bisogna indicare il codice 2 anche nei casi in cui il beneficiario lo è per “rappresentazione”. L’istituto della rappresentazione permette ai discendenti (legittimi o naturali) di subentrare al proprio ascendente nel caso in cui questi non vuole o non può accettare il legato;
- il codice **'3'** nel caso di **Chiamato all’eredità** – se il soggetto non ha ancora accettato l’eredità;
- il codice **'4'** nel caso di **Coniuge/Parte dell’unione civile superstite rinunciataria** - se il coniuge superstite ha rinunciato all’eredità e non ha rinunciato al legato *ex lege* previsto dall’articolo 540 del codice civile. In questo caso mantiene il diritto di abitazione sull’immobile adibito a residenza familiare;
- il codice **'5'** nel caso di **Trust**. Nel caso di un trust con presenza di più soggetti beneficiari, compilare tanti righe per quanti sono i beneficiari finali.
- il codice **'6'** – **Altro**.

Elenco eredi/chiamati

Nel quadro EA vanno indicati i dati degli eredi (ovvero dei chiamati all'eredità), dei legatari e degli altri soggetti elencati, **anche se rinunciano all'eredità**.

In tal caso si dovrà anche segnare il campo rinuncia.

NB. “deve identificarsi con il **codice 3** (chiamato all'eredità), il soggetto che manifesta, in dichiarazione, l'intenzione di rinunciare all'eredità barrando la successiva casella “Rinuncia”;

Codice 4 – coniuge rinunciatario

Il codice '4' è un codice particolare da utilizzare nel caso di Coniuge/Parte dell'unione civile superstite rinunciatario ovvero il caso in cui il coniuge superstite, pur rinunciando all'eredità, comunque non ha rinunciato al legato ex lege previsto dall'articolo 540 del codice civile.

In questo caso infatti mantiene il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare (se l'immobile era di proprietà del de cuius o in comunione con il coniuge)

Diritto d'abitazione del coniuge superstite

QUADRO EC
Attivo ereditario catasto fabbricati

Mod. N.

EC1									
1 Provincia (sigla)	2 Comune amministrativo	3 Codice comune							
4 Indirizzo	5 Sezione urbana	6 Foglio	7 Particella	8 Subalunno					
9 Zona censuaria	10 Categoria	11 Classe	12 Costanza (vani, m ²)	13 Rendita catastale					
14 Codice dello Stato estero	15 Stato estero	16 Stato federato, provincia, contea							
17 Località	18 Indirizzo								
19 POSSESSO DEL DEFUNTO		21 Cod. diritto	22 Beni aziendali	23 Imposta versata all'estero					
24 Delimitazione rendita	25 Valore	26 Valore precedenti successioni, riduzioni art. 25, comma 1	27 Discordanza dati in catastario	28 Passaggi senza atti legali	29 Diritto di abitazione				
30 Sezione urbana	31 Foglio	32 Particella	33 Subalunno	34 Sezione urbana	35 Foglio	36 Particella	37 Subalunno	45 Continuazione	
38 Immobili graffiati	39	40	41	42	43	44	45	46	
DEVOLUZIONE									
47 Rigo N.	48 Mod. N.	49 QUOTA DI DEVOLUZIONE		50 Cod. diritto	51 Valore quota	52	53 Aggravazioni	54 Riduzioni art. 25 c. 1	
1	47	48	49	50	51	52	53	54	
2	47	48	49	50	51	52	53	54	
3	47	48	49	50	51	52	53	54	55 Continuazione

Codici da 1 a 8 da inserire caso per caso

Codici da inserire

Diritto di abitazione

Compilare il presente campo con riferimento al solo immobile su cui, con l'apertura della successione, si costituisce il diritto di abitazione in capo al **coniuge superstite** (articolo 540 del codice civile).

Pertanto, se il coniuge superstite rinuncia all'eredità ed al diritto di abitazione ex lege non può compilare tale casella.

In particolare, occorre indicare:

il **codice '1'** se il coniuge superstite, che per legge ha il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare, **richiede** l'agevolazione "prima casa" avendone i requisiti - relativamente all'immobile principale (cod. P);

il **codice '2'** se il coniuge superstite, che per legge ha il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare, **richiede** l'agevolazione "prima casa" avendone i requisiti - relativamente all'immobile contiguo (cod. Z) a quello principale;

il **codice '3'** se il coniuge superstite, che per legge ha il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare, **richiede** l'agevolazione "prima casa" avendone i requisiti - relativamente alla pertinenza (cod. X) dell'immobile principale;

il **codice '4'** se il coniuge superstite, che per legge ha il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare, **non richiede** l'agevolazione "prima casa";

il **codice '5'** se il coniuge superstite, che **ha rinunciato** all'eredità ma non al legato ex lege, per cui mantiene il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare, **richiede** l'agevolazione "prima casa" avendone i requisiti- relativamente all'immobile principale;

il **codice '6'** se il coniuge superstite, che **ha rinunciato** all'eredità ma non al legato ex lege, per cui mantiene il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare, **richiede** l'agevolazione "prima casa" avendone i requisiti- relativamente all'immobile contiguo a quello principale;

il **codice '7'** se il coniuge superstite, che **ha rinunciato** all'eredità ma non al legato ex lege, per cui mantiene il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare, **richiede** l'agevolazione "prima casa" avendone i requisiti- relativamente alla pertinenza dell'immobile principale;

il **codice '8'** se il coniuge superstite, che **ha rinunciato** all'eredità ma non al legato ex lege, per cui mantiene il diritto di abitazione sull'immobile adibito a residenza familiare, **non richiede** l'agevolazione "prima casa".

N.B. L'agevolazione, qualora richiesta, si estende anche alle quote dell'immobile spettanti agli altri beneficiari presenti nella sezione "Devoluzione".

Si ricorda che il diritto di abitazione spettante ex lege al coniuge superstite, indicato nel presente campo, viene riportato nella trascrizione del certificato di successione e volturato al pari degli altri diritti presenti nella sezione "devoluzione".

Successione per rappresentazione

EA1		1 - Erede		4 - Coniuge Rinunciatario soggetto		Tipo		Rinuncia		Grado parentela		Persona con disabilità	
Codice fiscale		2 - Legatario		5 - Trust		2		3		4		5	
6		3 - Chiamato		6 - Altro									
Cognome/Denominazione o ragione sociale						Nome						Sesso	
7													
Data di nascita			Comune (o Stato estero) di nascita									Provincia (sigla)	
9 giorno mese anno			10									11	
Residente all'estero			Codice dello Stato estero			Stato estero di residenza			Stato federato, provincia, contea				
			12			13			14				
			Località di residenza									Indirizzo	
			15									16	
Successione per rappresentazione		Codice fiscale del soggetto rappresentato						Grado parentela					
		17						18					
		Codice fiscale del trust											
		19											
Parte riservata al trust		Codice fiscale del beneficiario finale											
		20											

SUCCESSIONE PER RAPPRESENTAZIONE

Da compilare solo quando un discendente (rappresentante) subentra al suo ascendente (rappresentato) che non vuole (per rinuncia) o non può (ad esempio perché muore prima) accettare l'eredità o il legato. In tale ipotesi, ai fini di una corretta devoluzione dell'eredità, della determinazione della base imponibile, dell'aliquota applicabile ed ai fini del riconoscimento dell'eventuale franchigia si farà riferimento al rapporto esistente tra il soggetto defunto e il rappresentante.

Codice 5: Il Trust

- il codice '5' nel caso di **Trust**. Nel caso di un trust con presenza di più soggetti beneficiari, compilare tanti righi per quanti sono i beneficiari finali.

EA1		Tipo soggetto		Rinuncia	Grado parentela	Persona con disabilità
Codice fiscale		1 - Erede	2	3	4	5
Cognome/Denominazione o ragione sociale		4 - Coniuge	5 - Trust			
Nome		6 - Altro				
Data di nascita						
9 giorno	10 mese					
Comune (o Stato estero) di nascita						
Provincia (sigla)						
Residente all'estero						
Codice dello Stato estero						
Stato estero di residenza						
Località di residenza						
Stato federato, provincia, contea						
Indirizzo						
Successione per rappresentazione						
Codice fiscale del soggetto rappresentato						
Grado parentela						
Codice fiscale del trust						
Parte riservata al trust						
Codice fiscale del beneficiario finale						

PARTE RISERVATA AL TRUST

Questa sezione va compilata solo quando la persona deceduta ha disposto per testamento il conferimento in tutto o in parte del suo patrimonio in un *trust*. Indicare il codice fiscale del trust e il codice fiscale del beneficiario finale, ove presenti.

Circolare 27 marzo 2008, n.28

N.B. Se nella casella "Tipo soggetto" è indicato "5" (Trust), occorre riportare il grado di parentela tra il defunto (disponente) e il beneficiario dei beni conferiti nel trust. Se il beneficiario non ha rapporti di parentela con il defunto, oppure non è identificato o identificabile (trust di scopo), indicare il codice "35 - Estraneo/a".

In riferimento alle aliquote applicabili il legislatore fiscale, con la circolare 3/2008, distingue tra i trust con beneficiario ed i trust di scopo.

Per la prima tipologia il legislatore fiscale sostiene che la costituzione del vincolo di destinazione avviene sin dall'origine a favore del beneficiario ed è espressione dell'unico disegno volto a consentire la realizzazione dell'attribuzione liberale.

Conseguentemente, ai fini della determinazione delle aliquote, che si differenziano in dipendenza del rapporto di parentela e affinità (all'art. 2, commi da 47 a 49, del decreto legge n. 262 del 2006), occorre guardare al rapporto intercorrente tra il disponente e il beneficiario (e non a quello tra disponente e *trustee*).

Nel trust di scopo, gestito per realizzare un determinato fine, senza indicazione di beneficiario finale, l'imposta sarà dovuta con l'aliquota dell'8% prevista per i vincoli di destinazione a favore di "altri soggetti"

Codice 6. Altro (codice residuale)

In alcuni casi (ad esempio nel caso di eredità giacente) i soggetti beneficiari possono non essere individuati o possono non essere facilmente individuabili (testamento in favore di nascituro concepito o di non concepito al momento dell'apertura della successione);

In tal caso, in presenza dei codici carica "5" o "6", nel quadro EA deve essere indicato il codice fiscale della "curatela".

Agli amministratori dell'eredità si applicano le stesse regole previste per i curatori dell'eredità giacente (art.644 del c.c.).

Se successivamente all'invio della dichiarazione vengano individuati i soggetti beneficiari, il curatore/amministratore dell'eredità dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva, indicando nel quadro EA tali soggetti per permettere la "definizione" delle eventuali trascrizioni e volture con riferimento a quest'ultimi

Tabella gradi di parentela

ALLEGATI
ALLEGATO 1 - GRADO DI PARENTELA
ALIQUEUTE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI

4% = CONIUGE E PARENTI IN LINEA RETTA	
01	Coniuge
02	Figlio/a
03	Genitore
04	Nipote in linea retta
05a	Nonno/a ramo paterno
05b	Nonno/a ramo materno
06	Pronipote in linea retta
07a	Bisavo ramo paterno
07b	Bisavo ramo materno
08	Figlio/a di pronipote in linea retta
09a	Trisavo ramo paterno
09b	Trisavo ramo materno
6% = FRATELLI E SORELLE, ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO AFFINI IN LINEA RETTA E AFFINI IN LINEA COLLATERALE FINO AL 3° GRADO	
10	Fratello/sorella germano
11	Fratello/sorella unilaterale
12	Genitore del coniuge
13	Cognato/a
14	Nonno/a del coniuge
15	Nipote (figlio/a di fratello/sorella)
16	Zio/a
17	Nipote (figlio/a di figlio/a del coniuge)
18	Zio/a del coniuge
19	Bisavo del coniuge
20	Figlio/a di nipote (figlio/a di figlio/a di fratello/sorella)
21	Cugino/a
22	Prozio/a
23	Figlio/a di nipote (Figlio/a di Figlio/a di Figlio/a del coniuge)
24	Figlio/a del coniuge
25	Figlio/a del cognato/a
26	Nuora/Genero
8% = ALTRI SOGGETTI	
27	Nipote di nipote (in linea collaterale)
28	Figlio/a di cugino/a
29	2° cugino/a
30	Fratello/sorella di bisavo
31	Altro cugino/a
32	Figlio di 2° cugino/a
33	Nipote di trisavo
34	Nipote di cugino/a
35	Estraneo/a
NON SOGGETTI AD IMPOSTA	
36	Stato
37	Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane e ONLUS
38	Enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute (ex art. 3, c. 1 TUS), movimenti e partiti politici (ex art. 3, c. 4bis TUS), enti religiosi (circ. min. 22/01/2008 n. 3/E)
39	Enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute (ex art. 3, c. 2 TUS)

N.B. Al termine "Coniuge" equivale il termine "Parte dell'unione civile".

Lo Stato (codice "36") è esente da qualsiasi imposta, tassa o tributo dovuti per le successioni a suo favore.
Le Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane e ONLUS (cod. 37) non pagano l'imposta ipotecaria, catastale e di bollo. Gli Enti pubblici, fondazioni e associazioni (cod. 38 e 39) non pagano l'imposta ipotecaria e catastale.

N.B. Sono dovute le imposte ordinarie e gli interessi calcolati dalla data in cui avrebbe dovuto essere effettuato il versamento, se entro 5 anni dall'accettazione dell'eredità o del legato i soggetti rientranti tra quelli descritti nel codice "39" non dimostrino di aver impiegato i beni ricevuti (o le somme ricavate dalla loro alienazione) per le finalità disposte dal testatore.

Il nuovo modello richiede l'indicazione di codici specifici per tutti i gradi di parentela/affinità e estraneità.

Per capire poi i singoli rapporti l'Agenzia delle entrate chiede come allegato obbligatorio (prima era parte del modello) l'albero genealogico del de cuius.



Albero genealogico

DE.A.S. II 2017 Pro - [Successione di Garibaldi Giuseppe (nuovo modello)]

File Modifica Visualizza Calcoli Stampe Tabelle Strumenti Finestra ?

Dati Generali

- Frontespizio
- Allegati [2]
- Altri dati

Soggetti

- Quadro eredi e legatari [4]
- Rinunciatarie e premorti [1]
- Altri soggetti [1]

Quadri

- Quadro immobili [7]
- Quadro azioni e titoli
- Quadro aziende
- Quadro altri beni [1]
- Quadro aeromobili
- Quadro imbarcazioni
- Quadro donazioni
- Quadro passività
- Autocertificazioni
- Dichiarazioni per voltura

Voltura

Quadro EA - Dati degli eredi e legatari

001. ROSSI ANITA (CONIUGE), nata a FIVIZZANO il 09/11/1934, codice fiscale RSSNTA34549D629Y
 002. GARIBALDI MICHELE (FIGLIO), nato a FERENTILLO il 12/10/1955, codice fiscale GRBMHL55R12D538M
 003. GARIBALDI ANTONIO (NIPOTE IN LINEA RETTA), nato a RIETI il 12/10/1973, codice fiscale GRBNTN73R12H282B
 004. GARIBALDI MAURA (NIPOTE IN LINEA RETTA), nata a RIETI il 12/10/1976, codice fiscale GRBMRA76R52H282D

Gradi di parentela ed affinità

Parentela Affinità

				Trisavo (quarto grado)			
		Bisavo (terzo grado)				Fratello di bisavo (quinto grado)	
		Nonno (secondo grado)		Prozio (quarto grado)		Nipote di trisavo (sesto grado)	
Genitore (primo grado)				Secondo cugino (quinto grado)			
DE CUIUS	Fratello (secondo grado)	Cugino (quarto grado)	Figlio di secondo cugino (sesto grado)				
Figlio (primo grado)	Nipote in linea collaterale (terzo grado)	Figlio di cugino (quinto grado)					
Nipote in linea retta (secondo grado)	Pronipote in linea collaterale (quarto grado)	Nipote di cugino (sesto grado)					
Pronipote in linea retta (terzo grado)	Abnipote in linea collaterale (quinto grado)						
Abnipote in linea retta (quarto grado)	Altro cugino (sesto grado)						

OK Annulla

NB. L'ALBERO GENEALOGICO E' ALLEGATO OBBLIGATORIO ALLA DICHIARAZIONE

v. 2.15g MAIL NUM 11:36 14/02/2017

Persona con disabilità

Persona con disabilità

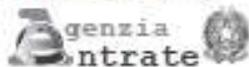
Barrare la casella se la persona ha una disabilità riconosciuta grave in base all'art. 3, comma 3 della legge n. 104 del 1992.

La gravità della disabilità deve essere certificata con verbale dalla commissione per l'accertamento della disabilità di cui all'art. 4 della legge n. 104 del 1992. In questo caso il contribuente deve rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilando il relativo rigo del Quadro EH, avendo cura di indicare gli estremi del verbale.

EA1		1 - Erede 2 - Legatario 3 - Chiamato		4 - Coniuge Rinunciataria 5 - Trust 6 - Altro		Tipo soggetto 2	Rinuncia 3	Grado parentela 4	Persona con disabilità 5	
Codice fiscale 1		Cognome/Denominazione o ragione sociale 6		Nome 7				Sesso 8		
Data di nascita 9 giorno mese anno		Comune (o Stato estero) di nascita 10						Provincia (sigla) 11		
Residente all'estero	Codice dello Stato estero 12	Stato estero di residenza 13				Stato federato, provincia, contea 14				
	Località di residenza 15						Indirizzo 16			
Successione per rappresentazione 17	Codice fiscale del soggetto rappresentato						Grado parentela 18			
Parte riservata al trust	Codice fiscale del trust 19									
	Codice fiscale del beneficiario finale 20									

Collegamento eredi/cespiti

DICHIARAZIONE
DI SUCCESSIONE



QUADRO EA
Eredi, legatari e altri soggetti

NB. I PROGRESSIVI EA1/EA2 E MOD. N. 1/2/3
SONO DA INDICARE NELLA SEZIONE
DEVOLUZIONE DEL SINGOLO CESPITE

Mod. N. [][][][]

EA1	1 - Erade	2 - Legatario	3 - Chiamato	4 - Coniuge	5 - Frate	6 - Altro	7 - Tipo	8 - Rinnuncia	9 - Tipo soggetto	10 - Rinnuncia	11 - Grado parentela	12 - Persona con disabilità
Codice fiscale												
Cognome/ denominazione e ragione sociale												
Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita		Stato federato, provincia, contea		Provincia legale							
Residente all'estero	Codice dello Stato estero	Località di residenza	Stato estero di residenza									
Successione per rappresentazione	Codice fiscale del soggetto rappresentato										Grado parentela	
Porto riservato al trust	Codice fiscale del trust											
	Codice fiscale del beneficiario finale											

I QUADRI DELL'ATTIVO EREDITARIO

I quadri immobiliari

L'attivo immobiliare deve essere caricato nei seguenti quadri:

i **quadri EB ed EC**, con la parte dell'attivo ereditario costituita da beni immobili e diritti reali immobiliari;

i **quadri EL ed EM**, con la parte dell'attivo ereditario costituita da beni immobili e diritti reali immobiliari iscritti nel sistema tavolare.

QUADRO EB – Attivo ereditario catasto terreni

In questo quadro vanno dichiarati gli immobili iscritti nel catasto terreni inclusi nell'attivo ereditario ed i fabbricati in corso di costruzione se non ancora dichiarati al catasto edilizio urbano.

I dati relativi agli immobili [**Provincia (sigla), Comune amministrativo, Codice Comune, Via o località, Foglio, Particella, Subalterno, Superficie, Reddito dominicale, Possesso del defunto, Codice diritto**] devono essere riportati nella dichiarazione di successione con gli estremi presenti in catasto.

Questi dati si ricavano dalla visura catastale risalente a non più di tre mesi prima della data di presentazione della dichiarazione.

Quadro EB – catasto terreni

Tipologia Terreno

In questa casella deve essere indicato:

- il codice 1 se il terreno è edificabile;
- il codice 2 se il terreno è parzialmente edificabile;
- il codice 3 se il terreno non è edificabile.

ALLEGATO 3 - CODICI NATURA

TERRENI	
Bene futuro	F
Ente urbano	EU
Fabbricato in corso di costruzione *	C
Fabbricato rurale	R
Lotto edificabile	LE
Porzione di bene futuro	PF
Terreno	T

* Se non è stato ancora dichiarato al catasto urbano (gruppo F)

QUADRO EB

Attivo ereditario catasto terreni

Mod.

EB 1

Provincia (sigla) 1 Comune amministrativo 2 Codice Comune 3 Via o località 4

Foglio 5 Particella 6 Subalterno 7 Natura 8 ha 9 are 10 ca 11 SUPERFICIE

Raddito dominicale 12 Possesso del defunto 13 / 14 Cod. diritto 15

Immobile all'estero 17 Codice dello Stato estero 18 Stato estero 19 Stato federato, provincia, com. Località 20 Indirizzo 21

Tipologia terreno 22 Valore 23 Valore precedenti successioni, riduzioni art.25, comma 1 24 Discordanza dall'Inventario 25 Passaggi senza atti legali 26 Imposta versata all'estero 27

DEVOLUZIONE

Rigo N.	Mod. N.	QUOTA DI DEVOLUZIONE		Cod. diritto	Valore quota
28	29	30	31	32	33
1		/			
2		/			
3		/			

Valore
Indicare la base imponibile, arrotondata all'unità di euro, da calcolare in base alle regole sinteticamente riportate di seguito, facendo riferimento al codice diritto ed alla quota posseduta dal defunto.

TIPO DI DIRITTO SUGLI IMMOBILI	COME SI DETERMINA LA BASE IMPONIBILE
Piena proprietà	Valore venale in comune commercio (valore di mercato) alla data di apertura della successione
Proprietà gravata da diritti reali di godimento	Differenza tra il valore della piena proprietà e quello del diritto da cui è gravata
Usufrutto, uso e abitazione	Valore determinato moltiplicando il valore della piena proprietà, per il saggio legale d'interesse e per il coefficiente di cui alla tabella allegata al Tur (D.P.R. 131/1986)
Enfiteusi	Venti volte il canone annuo o, se maggiore, la differenza tra il valore della piena proprietà e la somma dovuta per l'affrancazione
Concedente	Somma dovuta per l'affrancazione

Codice diritto

Il diritto posseduto dal defunto in genere corrisponde a quello indicato nella visura catastale. Per individuare il codice corrispondente consultare l'Allegato 4 delle istruzioni 'CODICE DIRITTO', in cui è riportata la tabella contenente i codici da utilizzare.

Quadro EB - esempio

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
Agenzia Entrate

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO
R S S S P N 4 0 R 1 0 E 5 4 2 X

QUADRO EB
Attivo ereditario catasto terreni

Mod. N. 0 0 1

EB1			
1	2	3	4
Provincia (sigla)	Comune amministrativo	Codice Comune	Via o località
SP	LERICI	E542	VIA GERINI 3
5	6	7	8
Foglio	Particella	Subalterno	Natura
2	22	12	LE
SUPERFICIE			
9	10	11	12
Superficie catastale	Passivo del defunto	Cod. diritto	Bono azionario
0,00	1 / 1	1	
17	18	19	
Codice dello Stato estero	Stato estero	Stato federato, provincia, contea	
30		21	
Località	Indirizzo		
22	23	24	
Tipologia catastale	Valore	Stato all'estero	
1	600000,00		
DEVOZIONE			
27	28	29	
Rigo N.	Mod. N.	QUOTA DI DEVOZIONE	Cod. diritto
1	1	1 / 2	1
27	28	29	
2	1	1 / 2	1
32	33		
Valore quota	Agevolazioni		
300000,00	0		
34	35		
31	32		
3	1	1 / 2	1
27	28	29	
3	1	1 / 2	1
31	32		
32	33		
34	35		

Quadro EC – catasto fabbricati

QUADRO EC
Attivo ereditario catasto fabbricati

Mod. N.

EC1		Provincia (sigla)		Comune amministrativo		Codice comune													
1		2		3		4													
Indirizzo		Sezione urbana		Foglio		Particella		Subalterno											
4		5		6		7		8											
Zona censuaria		Categoria		Classe		Consistenza (vani, m ² , m ³)		Rendita catastale											
9		10		11		12		13											
Immobile all'estero		Codice dello Stato estero		Stato estero		Stato federato, provincia, contea													
14		15		16															
		Località		Indirizzo															
		17		18															
POSSESSO DEL DEFUNTO																			
19		/		20		Cod. diritto		Bene attingibile		Imposta versata all'estero									
						21		22		23									
Determinazione rendita		Valore		Valore procedenti successioni, riduzioni art. 25, comma 1		Discordanza dall'istitutorio		Passaggi senza atti legali		Diritto di abitazione									
24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35								
Sezione urbana		Foglio		Particella		Subalterno		Sezione urbana		Foglio		Particella		Subalterno					
30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45				
Immobili gratuiti		38		39		40		41		42		43		44		45		46	
DEVOLUZIONE																			
Rigo N.		Mod. N.		QUOTA DI DEVOLUZIONE		Cod. diritto		Valore quota		Agravazioni		Riduzioni art. 25 c. 1							
1	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59						
2	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59						
3	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59						

Per ogni immobile è necessario riportare innanzi tutto ubicazione, dati catastali e il codice catastale del comune; tutti dati da acquisire e ricopiare dalle visure catastali

Quadro EC – catasto fabbricati

Possesso del defunto

Indicare la quota dell'immobile relativa al diritto posseduto dal defunto, espressa in una frazione (ad esempio 1/10). Se questa quota corrisponde all'intero il rapporto sarà pari a uno (ad esempio 1/1; 100/100; 1000/1000).

Codice diritto

Il diritto da dichiarare è quello vantato dal *de cuius*, per i beni caduti in successione ed in genere corrisponde a quello indicato nella visura catastale. Per individuare il codice corrispondente consultare l'Allegato 4 'CODICE DIRITTO', in cui sono riportati la tabella contenente i codici da utilizzare.

QUADRO EC Attivo ereditario catasto fabbricati

Mod. N.

EC1

Provincia (leggi) 1 Comune amministrativo 2 Codice comune 3

Indirizzo 4 Sezione urbana 5 Foglio 6 Particella 7 Subalbero 8

Zona censuaria 9 Categoria 10 Classe 11 Consistenza (vani, m², m³) 12 Rendita catastale 13

Immobile all'estero 14 Codice dello Stato estero 15 Stato estero 16 Stato federato, provincia, contea 17

Località 17 Indirizzo 18

10 **POSSESSO DEL DEFUNTO** Cod. diritto 21 Bene censuale 22 Imposta versata all'estero 23

Determinazione rendita 24 Valore 25 Valore precedente successione, riduzioni art. 25, comma 1 26 Esenzione dall'ipotecario 27 Passaggi senza atti legali 28 Diritto di abitazione 29

Sezione urbana 30 Foglio 31 Particella 32 Subalbero 33 Sezione urbana 34 Foglio 35 Particella 36 Subalbero 37

Immobili gratuiti 38 39 40 41 42 43 44 45 Continuazione 46

Rigo N. Mod. N. **QUOTA DI DEVOLUZIONE** **DEVOLUZIONE** Valore quota Agevolazioni Riduzioni art. 25 c. 1

1 47 48 49 50 51 52 53 54

2 47 48 49 50 51 52 53 54

3 47 48 49 50 51 52 53 54 Continuazione 55

ALLEGATO 4 - CODICI DIRITTO

CODICI DIRITTO		
Proprietà	1	
Proprietà superficaria	1s	
Proprietà per l'area	1t	
Nuda proprietà	2	
Nuda proprietà superficaria	2s	
Nuda proprietà per l'area	2t	
Abitazione	3	*
Abitazione su proprietà superficaria	3s	*
Diritto del concedente	4	
Diritto dell'enfiteuta	5	
Superficie	6	
Uso	7	*
Uso su proprietà superficaria	7s	*
Usufrutto	8	*
Usufrutto su proprietà superficaria	8s	*
Usufrutto su proprietà per l'area	8t	*
Servitù	9	*
Oneri reali	10	**

Codice diritto

L'elenco dei codici si trova nella tabella riportata nell'Allegato 4 delle istruzioni 'CODICE DIRITTO'. Nel caso di un soggetto che eredita diversi diritti sullo stesso bene (ad es. 1/3 piena proprietà e 1/3 di usufrutto), ripetere l'indicazione del soggetto su tanti righi quanti sono i diritti a lui devoluti.

Valore catastale

L'Agenzia delle Entrate peraltro ha stabilito che chi presenta la dichiarazione per liquidare l'imposta può utilizzare il valore minimo dichiarabile, parametrato alla rendita catastale. **(Ad esclusione delle aree edificabili che invece devono essere indicate a valore di mercato).**

Utilizzando il valore catastale si attua il meccanismo della valutazione automatica (valore minimo dichiarabile) e cioè il meccanismo che impedisce all'Ufficio il potere di procedere all'accertamento di valore qualora il valore o il corrispettivo degli immobili, iscritti in catasto con attribuzione di rendita, sia dichiarato in misura non inferiore al reddito risultante in catasto, aggiornato con gli appositi coefficienti (TU art. 34, comma 5).

Calcolo valore catastale

Il calcolo del valore catastale della piena proprietà si ottiene rivalutando del 5% la rendita (25% per i terreni non edificabili) e poi moltiplicandola per il moltiplicatore della singola categoria catastale.

Moltiplicatori catastali

- 110 prima casa
- 120 fabbricati appartenenti al gruppo A, C,
- 140 per i fabbricati delle categorie B
- 60 per i fabbricati delle categorie A/10 e D
- 40,80 per i fabbricati delle categorie C/1 ed E
- 90 per i terreni non edificabili (rivalutazione 25%)

Calcolo valore catastale

The screenshot shows the DE.A.S. II 2017 Pro software interface. The main window displays a list of properties under the heading "Quadri EB - EC - EL - EM - Immobili e diritti reali immobiliari". The list includes:

- 001. PORTOVENERE, VIA DEL CAMPO 1, foglio 12, numero 12, sub. 1, Valore (aut.) € 144.837,00
- 002. PORTOVENERE, VIA DEL CAMPO 1, foglio 12, numero 12, sub. 113, Valore (aut.) € 11.319,00
- 003. PORTOVENERE, VIA DEL CAMPO 1, foglio 12, numero 12, sub. 213, Valore (aut.) € 14.438,00
- 004. TORINO, VIA XX SETTEMBRE 198, foglio 15, numero 98, sub. 12, Valore (aut.) € 85.302,00
- 005. TORINO, VIA XX SETTEMBRE 198, foglio 15, numero 98, sub. 112, Valore (aut.) € 6.552,00

An "Informazioni" dialog box is open, providing details for the selected property (001). The dialog box contains the following text:

Valore dell'immobile
Il valore dell'immobile calcolato in automatico dal programma, moltiplica la rendita catastale (o il reddito dominicale nel caso dei terreni) per il moltiplicatore riferito alla categoria dell'immobile e per il coefficiente di rivalutazione.

Attenzione: prima del 1/1/1992 i moltiplicatori catastali ed i coefficienti di rivalutazione utilizzati per il calcolo del valore degli immobili erano fino a 500 volte maggiori rispetto agli attuali.

Nel contempo, le rendite catastali attribuite a ciascun immobili erano notevolmente inferiori.

Inserendo quindi la rendita attuale per gli immobili di una successione apertasi prima del 1/1/1992, il valore calcolato risulterà enorme rispetto al reale.

E' necessario quindi risalire alla rendita dell'epoca (alla data di apertura della successione) tramite una visura storica.

In alternativa è possibile, anche se non consigliato, inserire le rendite attuali e forzare DE.A.S. ad utilizzare i moltiplicatori attuali tramite il flag "Dati generali | Altro dati | Calcolo valore immobili: utilizza moltiplicatori attuali anche per successioni apertesi prima del 1/1/1992"

Attenzione: i valori così calcolati risulteranno quasi certamente maggiori rispetto a quelli che si otterrebbero inserendo le rendite dell'epoca. Di conseguenza anche le relative imposte da versare saranno maggiori del dovuto.

The dialog box also shows the following data for the selected property:

- Comune: PORTOVENERE
- Provincia: SP
- Catasto: FABBRICATI
- Sezione: ...
- Ubicazione: VIA DEL CAMPO 1
- Foglio: 12
- Particella: 12
- Sub.: 1
- Zona: ...
- Categoria: A/2
- Classe: 2
- Immobili graffiati: ...
- Consistenza: 4,5
- Rendita: € 1.254,00
- Diritto trasferito: PIENA PROPRIETA'
- Età usufruttuario: 0
- Quota trasferita: 1 / 1
- Valore immobile: € 144.837,00
- Tipo rendita: RENDITA DEFINITIVA
- Riduzioni ed agevolazioni: NESSUNA AGEVOLAZIONE
- Precedenti successioni nel quinquennio: ...
- Bene aziendale: ...
- Diritto abitazione: ...
- Discordanza dati intestatario: ...
- Passaggi senza atti legali: ...
- Bene devoluto per testamento: ...
- Immobile all'estero: ...

At the bottom of the dialog box, a note states: "Valore dell'immobile = 1.254,00 x 110,00 x 1,05 x 1/1".

Rendita catastale e determinazione rendita

QUADRO EC
Attivo ereditario catasto fabbricati

Mod. N.

--	--	--

EC1

Provincia (sigla)	Comune amministrativo	Codice comune
1	2	3
Indirizzo		Sezione urbana
4		5
		Foglio
		6
		Particella
		7
		Subalerno
		8
Zona censuaria	Categoria	Classe
9	10	11
		Consistenza (vani, m ² , m ³)
		12
		Rendita catastale
		13
Codice dello Stato estero		Stato estero
14		15
Immobile all'estero		Stato federato, provincia, contea
17		16
		Indirizzo
		18
POSSESSO DEL DEFUNTO		
19		Cod. diritto
/		20
		Bene aziendale
		21
		Imposta versata all'estero
		22
		23
		,00
Determinazione rendita	Valore	Valore precedenti successioni, riduzioni art.25, comma 1
24	25	26
		,00
		,00
		Discordanza dati catastario
		27
		Passaggi senza atti legali
		28
		Diritto di abitazione
		29
Sezione urbana	Foglio	Particella
30	31	32
		Subalerno
		33
Sezione urbana	Foglio	Particella
34	35	36
		Subalerno
		37
Immobili graffiati	Contribuzione	
38	39	40
		41
		42
		43
		44
		45
		46

Rendita catastale

Riportare la rendita indicata nella visura catastale.

Per gli immobili iscritti nelle Categorie Fittizie (Gruppo F) il campo non va compilato e non deve essere indicato alcun codice nel successivo campo “Determinazione rendita”.

GRUPPO F - IMMOBILI CENSITI IN CATEGORIE FITTIZIE

Area urbana	F/1
Unità collabente	F/2
Unità in corso di costruzione (in corso di costruz.)	F/3
Unità in corso di definizione (in corso di definiz.)	F/4
Lastrico solare	F/5
Fabbricato in attesa di dichiarazione (in attesa di dichiarazione)	F/6

Quadro EC – categorie fittizie

Seppur le categorie fittizie possono essere inserite senza rendita, comunque il cespite dovrà essere valorizzato. L'Agenzia infatti sostiene che ogni bene abbia un valore di mercato, ancorchè minimo.

EC2										
Provincia (segl.) 1		Comune amministrativo 2				Codice comune 3				
FI		FIRENZE				D612				
Indirizzo 4					Sezione urbana 5	Foglio 6	Particella 7	Subalunno 8		
VIA FIUME SNC							172	174		
Zona censuaria 9	Categoria 10	Classe 11	Consistenza (vani, m ² , m ³) 12			Rendita catastale 13				
	P2									
Codice dello Stato estero 14		Stato estero 15		Stato federato, provincia, contea 16						
Immobile all'estero 17		Località 17		Indirizzo 18						
POSSESSO DEL DEFUNTO										
19					Cod. diritto 21	Bene aziendale 22	Imposta versata all'estero 23			
1 / 20					1	1	,00			
Determinazione rendita 24		Valore 25		Valore precedenti successioni, riduzioni art.25, comma 1 26		Discordanza dall'insediamento 27		Passaggi senza atti legali 28		Diritto di abitazione 29
		10,00								
Sezione urbana 30		Foglio 31	Particella 32	Subalunno 33	Sezione urbana 34	Foglio 35	Particella 36	Subalunno 37		
Immobili gratuiti 38		39	40	41	42	43	44	45		
CONTRIBUZIONI										
46										
DEVOZIONE										
Rigo N. 47	Mod. N. 48	QUOTA DI DEVOZIONE 49			Cod. diritto 51	Valore quota 52		Agevolazioni 53	Riduzioni art. 25 c. 1 54	
1	1	2 / 3			1	6,6 7				
2	1	1 / 3			1	3,3 3				
3		/							Contribuzione 55	

Il valore «Zero» in dichiarazione e i fabbricati rurali

Un altro aspetto problematico, come si è visto, nel nuovo modello è dato dalla impossibilità di inserire i cespiti a valore zero, necessità che sussisterebbe, ad esempio, per i fabbricati rurali.

Il modulo di controllo dell' Agenzia delle Entrate richiede, infatti, che per ogni cespite inserito in dichiarazione debba essere presente un valore superiore a zero (il presupposto su cui l' Agenzia si basa è il fatto che un qualsiasi bene ha, comunque, un valore di mercato, ancorchè minimo, da poter indicare).

Questo blocco, nei primi mesi di applicazione del modello ha portato a contestazioni, soprattutto in riferimento ai fabbricati rurali che, qualora mantengano i requisiti di ruralità in capo agli eredi, da sempre, si inseriscono in successione a valore zero.

Il valore «Zero» in dichiarazione e i fabbricati rurali

L'Agenzia, dunque, prendendo atto della problematica, ha stabilito che, in relazione agli immobili, eccezioni al blocco del "valore zero" siano:

- fabbricati rurali ancora censiti al catasto terreni (codice natura R) e inseriti nei quadri EB/ EL
- fabbricati censiti in categoria D/10 che presentano i requisiti di ruralità e inseriti nei quadri EC/EM

In tutti gli altri casi sarà necessario inserire un valore anche se minimo.

Per gli immobili eventualmente censiti al catasto fabbricati in categorie diverse dal D10 (ad esempio l'abitazione del coltivatore o un magazzino o una stalla), invece, sarà necessario inserire un valore minimo perché la pratica passi i controlli della Agenzia.

Ulteriori informazioni

QUADRO EC									
Attivo ereditario catastale									
EC1		Provincia (sigla)		Comune					
Indirizzo		Sezione urbana		Foglio		Particella		Subaltemo	
Zona censuaria		Categorie		Classe		Consistenza (vani, m ² , m ³)		Rendita catastale	
Immobili all'estero		Codice dello Stato estero		Stato estero		Stato federato, provincia, contea		Indirizzo	
		Località							
POSSESSO DEL DEFUNTO				Cod. diritto		Bene aziendale		Imposta versata all'estero	
								,00	
Delimitazione rendita		Valore		Valore precedenti successioni, riduzioni art.25, comma 1		Discordanza dati intestatario		Passaggi senza atti legali	
				,00					
Immobili gratuiti		Sezione urbana		Foglio		Particella		Subaltemo	
		30		31		32		33	
		Sezione urbana		Foglio		Particella		Subaltemo	
		34		35		36		37	
								Continuazione	
Rigo N.		Mod. N.		Q					
1		47		48		49			
2		47		48		49			
3		47		48		49			

Bene aziendale
La presente casella deve essere barrata in presenza di immobili intestati al *de cuius* che costituiscono bene aziendale (come nel caso di una ditta individuale, in relazione alla quale occorre compilare anche il quadro EN, indicandone l'intero valore).

Discordanza dati intestatario
Barrare la casella se c'è una discordanza tra i dati del soggetto intestatario del fabbricato in catasto e il defunto o se ci sono diritti o quote che non corrispondono a quelli registrati in catasto.
In questi casi va compilato il Quadro EI, dove va specificato il motivo della discordanza e menzionati gli estremi degli atti o delle successioni pregresse che giustificano l'intestazione catastale e i diritti in capo al *de cuius*.

Passaggi senza atti legali
Barrare la casella se ci sono passaggi intermedi non convalidati da atti legali.
In questi casi va compilato il Quadro EI, in cui sono richiamati i passaggi intermedi non convalidati da atti legali. In tali casi le volture vengono eseguite con riserva e notificate ai soggetti ai quali, in catasto, i beni risultano intestati prima e dopo la domanda di volture.



La devoluzione

La devoluzione diventa essenziale soprattutto in ottica voltura automatica essendo necessario indicare le singole quote trasferite ai singoli riceventi ma è anche importante per il corretto collegamento delle agevolazioni/riduzioni agli eredi richiedenti/aventi diritto

QUADRO EC

Attivo ereditario catasto fabbricati

Mod. N.

EC1		Comuni amministrativo		Codice comune		
1	2	3		4		
Indirizzo		Sezione urbana		Foglio		
5	6	7		8		
Zona censuaria		Categoria		Classe		
9	10	11		12		
Costanze (vani, m ² , m ³)		Livello catastale		13		
Codice dello Stato estero		Stato estero		Stato federato, provincia, contee		
14	15	16		17		
Immobile all'estero		Località		Indirizzo		
18	19		20		21	
POSSESSO DEL DEFUNTO		Cod. diritto		Bene aziendale		
22		23		24		
Imponibile versato all'estero		25		26		
27		28		29		
Determinazione rendita		Valore		Valore preesistente successioni, riduzioni art. 25, comma 1		
30	31	32		33		
Discordanza dati catastali		Passaggi senza atti legati		Diritto di abitazione		
34	35	36		37		
Sezione urbana		Foglio		Particella		
38	39	40		41		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
42	43	44		45		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
46	47	48		49		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
50	51	52		53		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
54	55	56		57		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
58	59	60		61		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
62	63	64		65		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
66	67	68		69		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
70	71	72		73		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
74	75	76		77		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
78	79	80		81		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
82	83	84		85		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
86	87	88		89		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
90	91	92		93		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
94	95	96		97		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
98	99	100		101		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
102	103	104		105		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
106	107	108		109		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
110	111	112		113		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
114	115	116		117		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
118	119	120		121		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
122	123	124		125		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
126	127	128		129		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
130	131	132		133		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
134	135	136		137		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
138	139	140		141		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
142	143	144		145		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
146	147	148		149		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
150	151	152		153		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
154	155	156		157		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
158	159	160		161		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
162	163	164		165		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
166	167	168		169		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
170	171	172		173		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
174	175	176		177		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
178	179	180		181		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
182	183	184		185		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
186	187	188		189		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
190	191	192		193		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
194	195	196		197		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
198	199	200		201		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
202	203	204		205		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
206	207	208		209		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
210	211	212		213		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
214	215	216		217		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
218	219	220		221		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
222	223	224		225		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
226	227	228		229		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
230	231	232		233		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
234	235	236		237		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
238	239	240		241		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
242	243	244		245		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
246	247	248		249		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
250	251	252		253		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
254	255	256		257		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
258	259	260		261		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
262	263	264		265		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
266	267	268		269		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
270	271	272		273		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
274	275	276		277		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
278	279	280		281		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
282	283	284		285		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
286	287	288		289		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
290	291	292		293		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
294	295	296		297		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
298	299	300		301		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
302	303	304		305		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
306	307	308		309		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
310	311	312		313		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
314	315	316		317		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
318	319	320		321		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
322	323	324		325		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
326	327	328		329		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
330	331	332		333		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
334	335	336		337		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
338	339	340		341		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
342	343	344		345		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
346	347	348		349		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
350	351	352		353		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
354	355	356		357		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
358	359	360		361		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
362	363	364		365		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
366	367	368		369		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
370	371	372		373		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
374	375	376		377		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
378	379	380		381		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
382	383	384		385		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
386	387	388		389		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
390	391	392		393		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
394	395	396		397		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
398	399	400		401		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
402	403	404		405		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
406	407	408		409		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
410	411	412		413		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
414	415	416		417		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
418	419	420		421		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
422	423	424		425		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
426	427	428		429		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
430	431	432		433		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
434	435	436		437		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
438	439	440		441		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
442	443	444		445		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
446	447	448		449		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
450	451	452		453		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
454	455	456		457		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
458	459	460		461		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
462	463	464		465		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
466	467	468		469		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
470	471	472		473		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
474	475	476		477		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
478	479	480		481		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
482	483	484		485		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
486	487	488		489		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
490	491	492		493		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
494	495	496		497		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
498	499	500		501		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
502	503	504		505		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
506	507	508		509		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
510	511	512		513		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
514	515	516		517		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
518	519	520		521		
Subalunno		Sezione urbana		Foglio		
52						

Agevolazioni/riduzioni

DEVOLUZIONE									
	Rigo N.	Mod. N.	QUOTA DI DEVOLUZIONE		Cod. diritto	Valore quota	Agevolazioni	Riduzioni art. 25 c. 1	
1	27	28	29	30	31	32	33	34	
2	27	28	29	30	31	32	33	34	
3	27	28	29	30	31	32	33	34	Continuazione 35

ALLEGATO 2 - AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI

CODICE DA INSERIRE	AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI
A	beni culturali (vincolo anteriore all'apertura della successione);
B	terreni agricoli e montani (art. 14, comma 2, L. n. 383/2001);
C	terreni agricoli "compendio unico" in zone montane;
D	aziende o rami di esse, quote sociali e azioni facenti parte dell'attivo ereditario (immobili);
E	terreni agricoli "compendio unico" generale;
M	fondi rustici in territori montani e/o immobili in comunità montane inseriti in piani di sviluppo;
N	boschi in terreni montani;
G	terreni/Aziende Agricole devolute a giovani imprenditori agricoli professionali;
P	abitazione "prima casa";
Z	abitazione contigua;
X	pertinenza "prima casa";
Y	pertinenza relativa alla "prima casa" che già è nella titolarità dell'avente diritto.
H	Immobili demoliti o dichiarati inagibili (eventi sismici)

Riduzioni art. 25, comma 1, del Tus

Nei casi di successione aperta entro cinque anni da altra successione che ha per oggetto gli stessi beni e diritti, indicare il relativo codice numerico:

- '1' - se la successione è aperta entro un anno dalla precedente successione;
- '2' - se la successione è aperta entro due anni dalla precedente successione;
- '3' - se la successione è aperta entro tre anni dalla precedente successione;
- '4' - se la successione è aperta entro quattro anni dalla precedente successione;
- '5' - se la successione è aperta entro cinque anni dalla precedente successione.

Se nella successione non sono compresi tutti i beni ed i diritti oggetto della precedente successione, oppure ne sono compresi anche altri, la riduzione verrà applicata sulla quota di imposta proporzionale al valore dei beni e dei diritti compresi nella precedente successione.

N.B. Al termine "Coniuge" equivale il termine "Parte dell'unione civile".

I quadri mobiliari

L'attivo mobiliare deve essere caricato nei seguenti quadri:

- il quadro EN, con i dati relativi alle aziende;
- il quadro EO, con le azioni, le obbligazioni, gli altri titoli e quote sociali;
- i quadri EP ed EQ, con gli aeromobili, le navi e le imbarcazioni;
- il quadro ER, con le rendite e i crediti.

QUADRO EN: aziende

La base imponibile, relativamente alle aziende comprese nell'attivo ereditario, è determinata assumendo il valore complessivo, alla data di apertura della successione, dei beni e dei diritti che le compongono, esclusi i beni indicati nell'art. 12 (in particolare Titoli del debito pubblico dello Stato Italiano e veicoli iscritti al PRA), al netto delle passività risultanti a norma degli articoli da 21 a 23.

Se il defunto era obbligato alla redazione dell'inventario di cui all'art. 2217 del codice civile, si ha riguardo alle attività e alle passività indicate nell'ultimo inventario regolarmente redatto e vidimato, tenendo conto dei mutamenti successivamente intervenuti.

Quadro EN

Valore

Indicare il valore dell'azienda, arrotondato all'unità di euro, calcolato in relazione al codice diritto del defunto. La base imponibile, relativamente alle aziende comprese nell'attivo ereditario, è determinata assumendo il valore complessivo, alla data di apertura della successione, dei beni e dei diritti che le compongono, esclusi i beni che non rientrano nell'attivo ereditario (art.12 del TUS) ed al netto dell'avviamento e delle passività (risultanti a norma degli articoli da 21 a 23 del TUS).

Se il defunto era obbligato alla redazione dell'inventario, si ha riguardo alle attività e alle passività indicate nell'ultimo inventario regolarmente redatto e vidimato, tenendo conto dei mutamenti successivamente intervenuti.

QUADRO EN
Aziende

Mod. N.

EN1																
Denominazione																
Codice fiscale dell'azienda																
Inventario																
Data redazione inventario																
il giorno mese anno																
Cod. diritto		Valore		Valore precedenti successioni, riduzioni art.25, comma 1			Bene sito all'estero		Imposta versata all'estero							
5		6		7			8		9							
IMMOBILI AZIENDALI																
Quadro		Rigo. N.		Mod. N.		Quadro		Rigo. N.		Mod. N.						
10		11		12		13		14		15						
16		17		18		19		20		21						
22		23		24		25		26		27						
28		29		30		31		32		33						
										Contribuzione						
										37						
DEVOLUZIONE																
Rigo. N.		Mod. N.		QUOTA DI DEVOLUZIONE			Cod. diritto		Valore quota		Agovalazioni		Riduzioni art. 25 c. 1			
38		39		40			41		42		43		44		45	
1				/			41		42		43		44		45	
2		39		/			41		42		43		44		45	
3		39		/			41		42		43		44		45	
															Contribuzione	
															46	

Immobili aziendali

In questo riquadro devono essere indicati gli immobili compresi nell'azienda e già dichiarati nei quadri relativi agli immobili (EB - EC - EL - EM), in quanto intestati al *de cuius* (dite individuali). L'inserimento dei dati in questo riquadro deve avvenire con riferimento al 'Quadro' e 'Rigo N.' ed al 'Mod. N.' (ad esempio 001, 002, 003, ecc.) nei quali gli immobili sono stati inseriti.

Quadro EO

In questo quadro vanno indicati le azioni, obbligazioni, altri titoli e quote sociali compresi nell'attivo ereditario.

Le partecipazioni in società si considerano comprese nell'attivo ereditario anche se, per clausola del contratto di società o dell'atto costitutivo o per patto parasociale, il diritto di accrescimento o di acquisto, ad un prezzo inferiore, sia previsto a favore di altri soci:

- se i beneficiari del diritto di accrescimento o di acquisto sono eredi o legatari, il valore della partecipazione si aggiunge a quello della quota dell'erede o del legato;
- se i beneficiari del diritto di accrescimento o di acquisto non sono eredi o legatari, il valore della partecipazione va considerato come legato a loro favore.

QUADRO EO: azioni, titoli, quote di partecipazione

La base imponibile, relativamente alle azioni, obbligazioni, altri titoli e quote sociali compresi nell'attivo ereditario, e' determinata assumendo:

- a) per i titoli quotati in borsa o negoziati al mercato ristretto, la media dei prezzi di compenso o dei prezzi fatti nell'ultimo trimestre anteriore all'apertura della successione, maggiorata dei dietimi o degli interessi successivamente maturati, e in mancanza il valore di cui alle lettere successive;
- b) per le azioni e per i titoli o quote di partecipazione al capitale, non quotati in borsa, nonché per le quote di società non azionarie, il valore proporzionalmente corrispondente al valore, alla data di apertura della successione, del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio pubblicato o dall'ultimo inventario regolarmente redatto e vidimato, tenendo conto dei mutamenti sopravvenuti, ovvero, in mancanza di bilancio o inventario, al valore complessivo dei beni e dei diritti appartenenti all'ente o alla società al netto delle passività risultanti a norma degli articoli da 21 a 23, escludendo i beni indicati alle lettere h) e i) dell'art. 12;
- c) per i titoli o quote di partecipazione a fondi comuni d'investimento, il valore risultante da pubblicazioni fatte o prospetti redatti a norma di legge o regolamento;
- d) per le obbligazioni e gli altri titoli diversi da quelli indicati alle lettere a), b) e c) il valore comparato a quello dei titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in borsa o negoziati al mercato ristretto o, in mancanza desunto da altri elementi certi.

Base imponibile

Azioni – obbligazioni altri titoli – quote sociali	Come si determina la base imponibile
Titoli quotati in borsa o negoziati al mercato ristretto	Media dei prezzi di compenso o dei prezzi fatti nell'ultimo trimestre anteriore all'apertura della successione, maggiorata degli interessi giornalieri (ratei di interesse)* o degli interessi successivamente maturati.
Azioni, titoli e quote di partecipazione al capitale di enti diversi dalle società, non quotati in borsa né negoziati al mercato ristretto, o di società non azionarie comprese le società semplici e di fatto	Valore, al momento dell'apertura della successione, del patrimonio netto dell'ente o della società ricavato dall'ultimo bilancio pubblicato/depositato o inventario vidimato regolarmente redatto, ottenuto tenendo conto dei mutamenti sopravvenuti fino alla data di apertura della successione. In assenza di bilancio o inventario, il valore complessivo dei beni e dei diritti dell'ente o società al netto delle passività (art. 21, 22 e 23 del TUS), esclusi i titoli che non formano l'attivo ereditario (art. 12, lettere h) e i) del TUS).
Titoli o quote di partecipazione a fondi comuni di investimento	Valore come da pubblicazioni fatte o prospetti redatti secondo le disposizioni di legge
Obbligazioni e titoli diversi da quelli indicati precedentemente	Valore comparato a titoli analoghi quotati in borsa o negoziati al mercato ristretto o in mancanza desunto da altri elementi certi

Attività esenti quadro EO

I titoli del debito pubblico, fra i quali si intendono compresi i BOT, CCT, BPT, CTZ, etc. nonché gli altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati, ad es. i titoli emessi da Enti e Organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia (es. obbligazioni emesse in Italia da BEI, CECA, EURATOM), Buoni postali in quanto garantiti dallo Stato (art. 5 comma 7 del D.L. 30.09.2003 n. 269 convertito nella L. 24.11.2003 n. 326), quote di fondi comuni di investimento per la proquota investita in titoli dello Stato Italiano (circolare ministeriale n. 37 del 15 febbraio 1999), pronti contro termine su titoli di Stato (circolare n. 149 del 28.07.2000).

Quadro EO

Titolo

Indicare:

'1' per il titolo quotato in borsa o negoziato nel mercato ristretto;

'2' per il titolo non quotato in borsa;

'3' per il titolo esente da imposta di successione compreso nell'attivo ereditario (ad es. titoli di stato, buoni postali);

'4' per i fondi comuni d'investimento.

QUADRO EO

Azioni - Obbligazioni - Altri titoli - Quote sociali

Mod. N.

EO1		Codice fiscale della società		Quantità	Codice titolo			
1	2			3	4			
Descrizione titolo								
5								
Tipo documento		Data documento		Possessi del defunto				
6		7 giorno	8 mese	9				
Cod. diritto	Valore	Valore esente	Senza esente	Imposta versata all'estero				
10	11	12	13	14				
		,00		,00				
DEVOLUZIONE								
Rigo N.	Mod. N.	QUOTA DI DEVOLUZIONE		Cod. diritto	Valore quota	Agenziamenti	Reduzioni art. 25 c. 1	
1	15	16	17	18	19	20	21	22
2	15	16	17	18	19	20	21	22
3	15	16	17	18	19	20	21	22
								Continuazione
								23

Tipo documento

Indicare la tipologia di documento da cui risulti il numero di azioni, obbligazioni o altri titoli posseduti dal defunto. In particolare indicare:

'1' se si tratta di bilancio (indicare la data nel campo successivo);

'2' se si tratta di inventario (indicare la data nel campo successivo);

'3' se si tratta di altro documento diverso dal bilancio o inventario.

Quadro EP – Aeromobili

In questo quadro devono essere riportati gli aeromobili che non fanno parte di aziende, con l'indicazione del tipo di modello, della marca, dell'anno e del paese di costruzione, dell'anno e del numero di immatricolazione.

Le distinzioni degli aeromobili, secondo le loro caratteristiche tecniche e secondo il loro impiego, sono stabilite dall'ENAC con propri regolamenti e, comunque, dalla normativa speciale in materia.

Non sono considerati aeromobili gli apparecchi utilizzati per il volo da diporto o sportivo (legge 25 marzo 1985, n. 106).

Quadro EQ - Navi e imbarcazioni

In questo quadro devono essere riportate le navi o le imbarcazioni che non fanno parte di aziende. Nel quadro devono essere indicati il tipo di unità, la nazionalità, la sigla dell'ufficio d'iscrizione, l'anno e il numero d'iscrizione presenti nel libretto di immatricolazione, l'anno di costruzione, lunghezza e stazza. Le imbarcazioni da diporto sono iscritte in registri tenuti dalle Capitanerie di porto, dagli uffici circondariali marittimi, nonché dagli uffici provinciali del Dipartimento dei trasporti terrestri e nei sistemi informativi e statistici autorizzati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Sulla licenza di navigazione sono riportati il numero e la sigla di iscrizione, il tipo e le caratteristiche principali dello scafo e dell'apparato motore, il nome del proprietario, il nome dell'unità se richiesto, l'ufficio di iscrizione e il tipo di navigazione autorizzata, nonché la stazza per le navi da diporto. Sono annotati, inoltre, il numero massimo delle persone trasportabili, gli eventuali atti costitutivi, traslativi ed estintivi della proprietà e degli altri diritti reali di godimento e di garanzia sull'unità, nonché l'eventuale uso commerciale dell'unità stessa.

Le imbarcazioni e le navi da diporto iscritte nei registri espongono la bandiera nazionale e sono contraddistinte dalla sigla dell'ufficio presso cui sono iscritte e dal numero di iscrizione. Per navigazione da diporto si intende quella effettuata in acque marittime ed interne a scopi sportivi o ricreativi e senza fine di lucro.

Definizione

Il decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, all'articolo 3, stabilisce che:

“1. Le costruzioni destinate alla navigazione da diporto sono denominate:

a) unità da diporto: si intende ogni costruzione di qualunque tipo e con qualunque mezzo di propulsione destinata alla navigazione da diporto;

b) nave da diporto: si intende ogni unità con scafo di lunghezza superiore a ventiquattro metri, misurata secondo le norme armonizzate EN/ISO/DIS 8666 per la misurazione dei natanti e delle imbarcazioni da diporto;

c) imbarcazione da diporto: si intende ogni unità con scafo di lunghezza superiore a dieci metri e fino a ventiquattro metri, misurata secondo le norme armonizzate di cui alla lettera b);

d) natante da diporto: si intende ogni unità da diporto, o con scafo di lunghezza pari o inferiore a dieci metri secondo le norme armonizzate di cui alla lettera b).”

Quadro EQ

Tipo unità
Indicare:
'1' se la nave o l'imbarcazione è a vela;
'2' se la nave o l'imbarcazione è a motore.

QUADRO EQ		EQ1									
Navi e imbarcazioni		Tipo unità	Nazionalità	Stigla ufficio di Iscrizione		Anno d'iscrizione	Numero iscrizione				
		1	2	3		4	5				
		6		7		8					
		Anno costruzione		Lunghezza (in centimetri)		Stazza					
Possesso del defunto		Cod. diritto	Bene estero	Imposta versata all'estero		Valore	Valore precedenti successioni, riduzioni art.25, comma 1				
9	10	11	12	13		14	15				
	/					,00	,00				
DEVOLUZIONE											
Rigo N.	Mod. N.	QUOTA DI DEVOLUZIONE			Cod. diritto	Valore quota	Agevolazioni		Riduzioni art. 25 c. 1		
1	16	17	18	19	20	21	22	23			
2	16	17	18	19	20	21	22	23			
3	16	17	18	19	20	21	22	23	24		
										Continuazioni	

Lunghezza (in centimetri)/Stazza
Per il tipo di unità a vela (codice 1) indicare la lunghezza in centimetri.
Per il tipo di unità a motore (codice 2) indicare la stazza in tonnellate.

Quadro ER - Rendite, crediti e altri beni

Il presente quadro deve essere utilizzato per indicare le rendite e le pensioni, i crediti, gli altri beni nonché l'insieme dei mobili destinati all'uso o all'ornamento delle abitazioni, compresi i beni culturali non sottoposti al regime del vincolo.

In relazione ai crediti, rientrano in successione:

- i crediti fruttiferi;
- i crediti infruttiferi con scadenza dopo almeno un anno dalla data di apertura della successione;
- i crediti in natura.

Rientra nei diritti di credito anche il diritto alla liquidazione delle quote di società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, comprese quelle equiparate secondo le disposizioni delle imposte sui redditi. Il valore del suddetto diritto di credito è determinato in base al valore, alla data dell'apertura della successione, del patrimonio netto della società, risultante dall'ultimo inventario regolarmente redatto ovvero in mancanza di questo, al valore complessivo dei beni e diritti appartenenti alla società al netto delle passività (art. 16 TUS).

Tipologia di cespiti

CODICE DA INSERIRE	TIPOLOGIA DI RENDITE, CREDITI E ALTRI BENI
BI	beni inventariati.
CR	crediti, rimborsi fiscali*, compresi gli interessi legali maturati fino alla data di apertura della successione, censi, rendite, pensioni (comprese nell'attivo ereditario) e somme depositate in conto corrente.
DN	denaro, gioielli e mobili non inventariati.
GD	cosa genericamente determinata** art. 653 c.c.
AB	altri beni.

Codice BI

In collegamento al Codice BI vanno inseriti
ESCLUSIVAMENTE i beni inventariati ovvero:

- Inventari delle cassette di sicurezza;
- Inventario analitico ex art. 769 c.c.

Codice CR - rendite

Valore

Indicare la base imponibile delle rendite, dei crediti e degli altri beni, arrotondata all'unità di euro, da calcolare in base alle regole sinteticamente riportate di seguito, facendo riferimento al codice diritto ed alla quota posseduta dal defunto (articoli 17, 18, e 19 del Tus).

RENDITE E PENSIONI	COME SI DETERMINA LA BASE IMPONIBILE
Rendita perpetua o a tempo indeterminato	Applicando il moltiplicatore (previsto dall'art. 17 TUS) periodicamente aggiornato con apposito Decreto Ministeriale.*
Rendita o pensione a tempo determinato	Valore attuale dell'annualità, calcolato al saggio legale di interesse corrente** (il valore così determinato non può essere superiore a quello che si otterrebbe se si applicassero le modalità di calcolo indicate al punto precedente per la rendita perpetua o a tempo indeterminato).
Rendita o pensione vitalizia	Valore ottenuto moltiplicando l'annualità per il coefficiente, previsto nell'Allegato al testo unico sull'imposta di registro (Tur - DPR n. 131 del 26 aprile 1986), applicabile in relazione all'età della persona alla cui morte la rendita deve cessare.

* Ad esempio, per le successioni aperte a decorrere dal 1° gennaio 2016 (art. 1, comma 2, del D.M. 21 dicembre 2015) il moltiplicatore è pari a cinquecento volte l'annualità.

** Ad esempio, il saggio legale d'interesse è stato fissato, con D.M. 11 dicembre 2015, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, con decorrenza 1 gennaio 2016. Il Ministro dell'Economia e delle finanze, con proprio decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, non oltre il 15 dicembre dell'anno precedente a quello cui il saggio si riferisce, può modificare annualmente la misura, sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a 12 mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno. Qualora entro il 15 dicembre non sia fissata una nuova misura del saggio, questo rimane invariato per l'anno successivo.

Nei casi di rendite o di pensioni a tempo determinato: se è prevista la cessazione prima della scadenza per effetto della morte del beneficiario o di persona diversa dal beneficiario, il valore non può essere superiore a quello si otterrebbe se si applicassero le modalità di calcolo previste per la rendita o pensione vitalizia, con riferimento alla durata massima della rendita o pensione.

Nei casi di rendite o di pensioni vitalizie, costituite congiuntamente a favore di più persone, per il calcolo del valore si deve tener conto:

- dell'età del meno giovane dei beneficiari, se è prevista la cessazione con la morte di uno qualsiasi di essi;
- dell'età del più giovane dei beneficiari, se vi è diritto di accrescimento fra loro;
- se è prevista la cessazione per effetto della morte di persona diversa dai beneficiari si tiene conto dell'età di questa.

Codice DN - Denaro gioielli e mobilia

Denaro, mobilia e gioielli si presumono compresi nell'attivo ereditario per un importo pari al dieci per cento del valore globale netto imponibile dell'asse ereditario anche se non dichiarati o dichiarati in misura inferiore, salvo che da un inventario analitico (redatto a norma degli artt. 769 e seguenti del c.p.c.) risulti un importo diverso, in questo caso utilizzare il cod. BI e non DN).

Pertanto:

- Se nella dichiarazione di successione **non è indicato alcun importo** per denaro, mobilia o gioielli, l'Ufficio applicherà la presunzione nella misura del dieci per cento del valore netto imponibile della singola quota ereditaria;
- Se nella dichiarazione di successione **è indicato un importo inferiore** al dieci per cento del valore netto dell'asse ereditario, l'Ufficio applicherà la presunzione in misura pari alla differenza dell'importo necessario al raggiungimento dell'ammontare previsto dalla presunzione.
- Se nella dichiarazione di successione sono indicati denaro, mobilia e gioielli per un **ammontare superiore** al dieci per cento, l'Ufficio non applicherà nessuna maggiorazione.

Nel caso in cui venga presentato un inventario analitico (da allegare nel quadro EG), contenente l'esatta descrizione di tutti i beni mobili di appartenenza del defunto e la loro stima, verrà considerato il valore indicato nell'inventario, anche se minore alla presunzione del 10%.

L'inventario deve essere redatto a norma degli art. 769 e seguenti del Codice di procedura civile e successive modifiche.

ALTRI BENI MOBILI	COME SI DETERMINA LA BASE IMPONIBILE
Beni e diritti compresi nell'attivo ereditario diversi da quelli indicati nei precedenti quadri della dichiarazione*	Il valore venale in comune commercio alla data di apertura della successione

* Per l'usufrutto e l'uso si applicano le disposizioni dell'articolo 14, comma 1, lettere b) e c) del T.u.s.

Codice GD - legato

Il legato di cosa genericamente determinata (cod. GD) – art 653 cod. civ. - si verifica quando, ad esempio, il de cuius, vedovo, dispone della propria successione con testamento olografo nel quale istituisce eredi universali i propri tre figli e lega una somma di danaro ad un altro soggetto.

Nell'asse ereditario si rinvengono solo immobili senza un conto corrente. Gli eredi (salva la facoltà di rinunciare all'eredità) devono esporre la situazione in dichiarazione nel seguente modo (trattandosi di un legato obbligatorio):

nel quadro EA deve essere indicato il legatario mentre il suo diritto di credito, che deriva dal **legato**, deve essere indicato nel presente quadro **con il codice GD**.

Dato che si tratta di un credito che non fa parte dell'attivo ereditario, ma grava direttamente sugli eredi, esso **non deve essere indicato nel quadro EE**.

NB. Nelle nuove Istruzioni (in vigore dal 15 Marzo 2018) è specificato che detto legato non è deducibile.

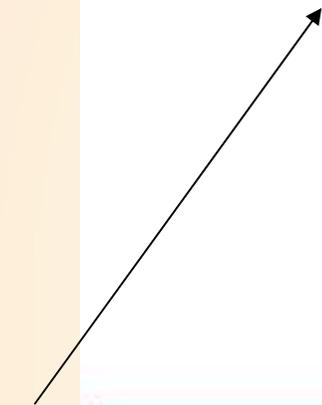
Codice AB

Con il codice AB devono essere indicati in via residuale tutti i beni mobili che non rientrano nei campi precedenti. Ad esempio beni mobili con documentazione di proprietà; beni mobili vincolati culturalmente ecc.

Quadro ER

QUADRO ER Rendite, crediti e altri beni Mod. N.

ER1								
1	2							
3	4	5	6	7	8	9		
Possezzo dal defunto	Cod. diritto	Bene esente	Imposta versata all'estero	Valore	Valore precedente successioni, riduzioni art. 25, comma 1			
					,00		,00	,00
DEVOLUZIONE								
Rigo N.	Mod. N.	QUOTA DI DEVOLUZIONE		Cod. diritto	Valore quota	Agevolazioni		Riduzioni art. 25 c. 1
1	10	11	12	13	14	15	16	17
2	10	11	12	13	14	15	16	17
3	10	11	12	13	14	15	16	17
								18



CODICE DA INSERIRE	TIPOLOGIA DI RENDITE, CREDITI E ALTRI BENI
BI	beni inventariati.
CR	crediti, rimborsi fiscali*, compresi gli interessi legali maturati fino alla data di apertura della successione, censi, rendite, pensioni (comprese nell'attivo ereditario) e somme depositate in conto corrente.
DN	denaro, gioielli e mobili non inventariati.
GD	cosa genericamente determinata** art. 653 c.c.
AB	altri beni.

I quadri ES ed ED donazioni e passività

Quadro ES: donazioni e liberalità

Nel Quadro ES vanno indicati i beni oggetto delle donazioni e di ogni altro atto a titolo gratuito nonché quelli oggetto di vincoli di destinazione, effettuati dal defunto a favore degli eredi e legatari.

L'indicazione delle donazioni pregresse avviene ai soli fini della determinazione delle franchigie applicabili sulla quota devoluta all'erede o al legatario; il valore globale netto dell'asse ereditario è maggiorato di un importo pari al valore attuale complessivo di tutte le donazioni fatte in vita dal defunto agli eredi e legatari, comprese le donazioni presunte (art. 1, comma 3 TUS).

Il valore delle donazioni deve essere attualizzato, avendo riguardo al valore normale dei beni e dei diritti alla data di apertura della successione del donante.

Donazioni rilevanti

Ai fini del coacervo fiscale, alla luce anche della circolare AE 3/2008, rilevano tutte le donazioni anteriori alla morte del de cuius, a prescindere dalla data in cui sono state effettuate.

Come prevede, infatti, l'articolo 14, comma 1, della legge n. 383 del 2001, *“Le disposizioni concernenti esenzioni, agevolazioni, franchigie e determinazione della base imponibile, già vigenti in materia di imposta sulle successioni e donazioni, si intendono riferite all'imposta dovuta per gli atti di trasferimento di cui all'articolo 13, comma 2”*.

Quadro ES – coacervo donazioni

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
Agenzia Entrate

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

QUADRO ES
Donazioni e atti a titolo gratuito

Mod. N. _____

ES1
Coggetto donazione 1
Descrizione 2
Cod. diritto 3

ESTREMI DI REGISTRAZIONE
Ufficio 4 Serie 5 Numero 6 Subnumero 7 Data 8 giorno mese anno 9 Data di stipula 10 giorno mese anno 11
Valore 10 _____,00 Valore attualizzato 11 _____,00

ATTRIBUZIONE
Rigo N. 12 Mod. N. 13 QUOTA 14 Rigo N. 15 Mod. N. 16 QUOTA 17
1 12 13 14 15 4 12 13 14 15
2 12 13 14 15 5 12 13 14 15
3 12 13 14 15 6 12 13 14 15

ES2
Coggetto donazione 1
Descrizione 2
Cod. diritto 3

ESTREMI DI REGISTRAZIONE
Ufficio 4 Serie 5 Numero 6 Subnumero 7 Data 8 giorno mese anno 9 Data di stipula 10 giorno mese anno 11
Valore 10 _____,00 Valore attualizzato 11 _____,00

ATTRIBUZIONE
Rigo N. 12 Mod. N. 13 QUOTA 14 Rigo N. 15 Mod. N. 16 QUOTA 17
1 12 13 14 15 4 12 13 14 15
2 12 13 14 15 5 12 13 14 15
3 12 13 14 15 6 12 13 14 15

ES3
Coggetto donazione 1
Descrizione 2
Cod. diritto 3

ESTREMI DI REGISTRAZIONE
Ufficio 4 Serie 5 Numero 6 Subnumero 7 Data 8 giorno mese anno 9 Data di stipula 10 giorno mese anno 11

QUADRO ES – Donazioni e atti a titolo gratuito

In questo quadro vanno indicati i beni oggetto delle donazioni e di ogni altro atto a titolo gratuito nonché quelli oggetto di vincoli di destinazione, effettuati dal defunto a favore degli eredi e legatari.

L'indicazione delle donazioni pregresse avviene ai soli fini della determinazione delle franchigie applicabili sulla quota devoluta all'erede o al legatario; il valore globale netto dell'asse ereditario è maggiorato di un importo pari al valore attuale complessivo di tutte le donazioni fatte in vita dal defunto agli eredi e legatari, comprese le donazioni presunte (art. 1, comma 3 TUS).

Il valore delle donazioni deve essere attualizzato, avendo riguardo al valore normale dei beni e dei diritti alla data di apertura della successione del donante.

Ai fini della determinazione della franchigia fruibile, rilevano anche le donazioni poste in essere nel periodo compreso tra il **25 ottobre 2001** (data di entrata in vigore della legge n. 383 del 2001 che aveva abrogato l'imposta di successione) e il **29 novembre 2006** (data di entrata in vigore dell'attuale regime in materia di successioni).

Oggetto donazione

Indicare il codice relativo al bene oggetto della donazione o di ogni altro atto a titolo gratuito o di vincolo di destinazione.

CODICE DA INSERIRE	TIPOLOGIA DI RENDITE, CREDITI E ALTRI BENI
AE	Aeromobili
AZ	Aziende o rami di esse, quote sociali e azioni
CR	Crediti, censi, rendite e somme depositate in conto corrente;
DN	Denaro, gioielli e mobilia
IM	Immobili
NA	Navi, galleggianti e unità da diporto
TI	Titoli, obbligazioni azioni ecc
AB	Altri beni

Valore

Indicare il valore del bene donato oppure oggetto di ogni altro atto a titolo gratuito o di vincolo di destinazione, arrotondato all'unità di euro, facendo riferimento a quanto indicato nei rispettivi atti.

Valore attualizzato

Indicare il valore dei beni, arrotondato all'unità di euro, alla data di apertura della successione. Il valore va riferito alla **piena proprietà** (valore di mercato dei beni alla data di apertura della successione) anche per i beni donati con riserva di usufrutto o di altro diritto reale di godimento.

Corte di Cassazione 24940/2016

Con sentenza n. 24940 del 2016 la Corte di Cassazione ha dichiarato la abrogazione dell'istituto del coacervo con decorrenza addirittura dall'entrata in vigore dell'art.69 L. 342/2000 avvenuta a fine 2000.

In sostanza la Cassazione sostiene che nel nostro ordinamento non esiste più l'istituto del cosiddetto "coacervo delle donazioni" a far tempo dall'entrata in vigore (10 dicembre 2000) dell'articolo 69, legge 342/2000, che introducendo le aliquote fisse dell'imposta di successione, in luogo delle previgenti aliquote progressive abrogò implicitamente le norme del testo unico sul coacervo.

Abrogazione implicita del coacervo

La disciplina sul coacervo, sostiene la Cassazione, aveva motivo di esistere in un sistema di tassazione in cui l'imposta sulle successioni e donazioni era organizzata in forma progressiva: in sostanza, il cumulo/coacervo delle pregresse donazioni in caso di ulteriore donazione o in caso di successione ereditaria, la era finalizzato ad evitare l'elusione che sarebbe conseguita a un artificioso spezzettamento di donazioni durante la vita del de cuius, utili per continuare ad approfittare degli scaglioni esenti o di aliquota ridotta. Il fine dunque non era di tassare di nuovo (in sede di successiva donazione o in sede di eredità) il valore fatto oggetto di coacervo, ma solo di stabilire le aliquote applicabili (appunto progressive all'aumentare del valore trasferito) al valore donato nella donazione successiva o al valore della massa relitta dal defunto come sua eredità.

La norma sul coacervo dunque, ex articolo 8, comma 4, D.lgs. 346/1990, prevedeva l'obbligo «ai soli fini della determinazione delle aliquote applicabili a norma dell'art. 7». Determinazione di aliquota ex art. 7 (poi anche formalmente abrogato per la parte che interessa la questione dall'articolo 2 c. 50 della legge 286/06) naturalmente superata con l'introduzione della tassazione proporzionale in luogo di quella progressiva.

Quadro ED – le passività

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
Agenzia Entrate

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

QUADRO ED
Passività e altri oneri

Mod. N. [] [] [] []

ED1

Tipo [] Descrizione []

Quota defunto [] / []

PROGRESSIVO CESPITE

Quadro	Rigo N.	Mod. N.	Valore
7	5	9	[] ,00

RIPARTIZIONE

Rigo N.	Mod. N.	QUOTA DI RIPARTIZIONE	Valore quota		
1	11	12	13	14	15
2	11	12	13	14	15
3	11	12	13	14	15

ED2

PROGRESSIVO CESPITE

Quadro – Rigo N. – Mod. N.

I debiti del defunto sono deducibili se sono stati contratti per l'acquisto di beni o diritti compresi nell'attivo ereditario.

Se è stato indicato il codice:

- '3' (Mutui, contratti per l'acquisto di immobili compresi nell'attivo ereditario)
- '4' (Debiti verso aziende o istituti di credito)
- '5' (Debiti inerenti l'esercizio di imprese)
- '7' (Debiti verso lo Stato, enti pubblici territoriali ed enti pubblici che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e di assistenza sociale),

occorre indicare il quadro, il rigo e il modulo relativo al corrispondente cespite di riferimento (ad esempio: per il Tipo '3' -mutuo ipotecario- indicare il quadro EC, il rigo corrispondente dove è indicato l'immobile per il quale è stato contratto il mutuo e il numero di modulo).

Tipo

Nella casella indicare uno dei seguenti codici in relazione alla tipologia di debito contratto ed alle condizioni, previste dalla normativa di riferimento, che li rende deducibili:

CODICE DA INSERIRE	PASSIVITÀ O ALTRI ONERI
1	Spese mediche e chirurgiche, per ricoveri, medicinali e protesi sostenute dagli eredi per conto del defunto negli ultimi sei mesi.
2	Spese funerarie sostenute dagli eredi, per un importo non superiore a 1.032,91 euro.
3	Mutui, contratti per l'acquisto di immobili compresi nell'attivo ereditario.
4	Debiti verso aziende o istituti di credito (saldi passivi su conti correnti). Nella determinazione del saldo di conto corrente non bisogna considerare quelle somme relative ad assegni portati all'incasso nei quattro giorni prima dell'apertura della successione.
5	Debiti inerenti l'esercizio di imprese. * Tali debiti sono deducibili se risultano dalle scritture contabili obbligatorie del defunto regolarmente tenute a norma di legge. Se il defunto non era obbligato alla tenuta delle scritture contabili, sono deducibili quelle somme che risultano nelle scritture contabili dei creditori.
6	Debiti cambiari
7	Debiti verso lo Stato, enti pubblici territoriali ed enti pubblici che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e di assistenza sociale. Tali debiti sono deducibili qualora il presupposto da cui essi sono derivati si sia verificato anteriormente alla data di apertura della successione.
8	Rapporto di lavoro subordinato (TFR, trattamenti previdenziali integrativi). I debiti derivanti da rapporti di lavoro subordinato, compresi quelli relativi al trattamento di fine rapporto ed ai trattamenti previdenziali integrativi sono deducibili anche se il rapporto continua con gli eredi o i legatari.
9	Debiti tributari. Essi sono deducibili anche se accertati dopo la data di apertura della successione, purché riguardanti un periodo anteriore a tale data.
10	Somme dovute al coniuge divorziato, a seguito di sentenza di scioglimento di matrimonio o di cessazione di effetti civili dello stesso (o in caso di sentenza di separazione, passata in giudicato, per colpa del coniuge superstite o di entrambi).
11	Legato o altro onere che grava su una quota ereditaria o sul legato stesso. In questo caso non vanno compilati i campi 'Quota del defunto' e 'Progressivo cespite'
12	Altre passività

* Si ricorda che in questa categoria non devono essere ricomprese le passività aziendali al netto delle quali è stato calcolato il valore dell'azienda indicato nel quadro EN e che, pertanto, sono già state escluse nella determinazione della base imponibile dell'imposta di successione.

IL QUADRO EE – prospetto riepilogativo dell'attivo ereditario ed il QUADRO EF – liquidazione imposte da autoliquidarsi

Quadro EE/EF

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
genzia entrate

COODICE FISCALE DEL DEFUNTO

QUADRO EE Prospetto riepilogativo asse ereditario
QUADRO EF Liquidazione delle imposte ipocatastali e altri tributi
QUADRO EG Elenco documenti, certificati e dichiarazioni sostitutive

QUADRO EE		VALORE			
Attivo ereditario	EE1	Totale valore immobili	.00		
	EE2	Totale valore aziende	.00		
	EE3	Totale valore azioni, obbligazioni, altri titoli e quote sociali	.00		
	EE4	Totale valore aeromobili, navi e imbarcazioni	.00		
	EE5	Totale valore altri beni	.00		
	EE6	Totale (somma da EE1 a EE5)	.00		
	EE7	Totale passivo	.00		
	EE8	Totale valore asse ereditario netto (differenza tra EE6 e EE7)	.00		
QUADRO EF		VALORE		IMPOSTA	
Sezione I					
Imposta ipotecaria					
	EF1	Valore complessivo quote relative ad immobili assoggettati ad imposta proporzionale	.00	1	.00
	EF2	Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione G	.00	2	.00
	EF2-bis	Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione B	.00	3	.00
	EF3	Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione M	.00	4	.00
	EF3-bis	Valore complessivo quote di beni conferiti in trust in favore di persone con disabilità	.00	5	.00
	EF4	Numero immobili "primo caso", valore complessivo quote immobili con agevolazioni "Y, X, Y, Z" e relativa imposta	N.	6	.00
	EF5	Imposta ipotecaria dovuta (somma di col. 2 dei righi EF1, EF2, EF2-bis, EF3, F3-bis e di col. 3 del rigo EF4)	.00	7	.00
	EF6	Imposta ipotecaria già versata	.00	8	.00
	EF7	Credito d'imposta da utilizzare per l'imposta ipotecaria	.00	9	.00
	EF8	Imposta ipotecaria da versare (differenza tra EF5 - EF6 - EF7)	.00	10	.00
Sezione II					
Imposta catastale					
	EF9	Valore complessivo quote relative ad immobili assoggettati ad imposta catastale proporzionale	.00	11	.00
	EF9-bis	Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione B	.00	12	.00
	EF10	Imposta relativa a quote di immobili assoggettati ad imposta catastale fissa	.00	13	.00
	EF10-bis	Valore complessivo quote di beni conferiti in trust in favore di persone con disabilità	.00	14	.00
	EF11	Imposta catastale dovuta (somma di col. 2 dei righi EF9, EF9-bis, EF10 ed EF10-bis)	.00	15	.00
	EF12	Imposta catastale già versata	.00	16	.00
	EF13	Credito d'imposta da utilizzare per l'imposta catastale	.00	17	.00
	EF14	Imposta catastale da versare (differenza tra EF11 - EF12 - EF13)	.00	18	.00
Sezione III					
Tassa ipotecaria					
	EF15	Numero circoscrizioni di pubblicità immobiliare	N.	19	.00
Sezione IV					
Imposta di bollo					
	EF16	Numero circoscrizioni di pubblicità immobiliare	Copia conforme	N.	IMPOSTA
Sezione V					
Tributi speciali					
	EF17	Formalità ipotecarie	N.	20	IMPORTO
	EF18	Copia conforme all'originale	N. RAG.	21	IMPORTO
TOTALE DA VERSARE					
	EF19	Somma dei righi EF8, EF14, EF15 col. 2, EF16 col. 3, EF17 col. 2 e EF18 col. 2		22	
Sezione VI					
Sanzioni e interessi					
	EF20	Imposta ipotecaria	1	23	
	EF21	Imposta catastale		24	
	EF22	Tassa ipotecaria		25	
	EF23	Imposta di bollo		26	
	EF24	Totale da versare		27	
QUADRO EG					
	EG1	Le dichiarazioni sono rese ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445	N.	28	
	EG2	Dichiarazione sostitutiva del certificato di morte, dello stato di famiglia del defunto, eredi e legatari		29	
	EG3	Testamento		30	
	EG4	Inventario		31	
	EG5	Certificazione imposta versata all'estero		32	
	EG6	Documenti comprovanti passività		33	
	EG7	Albero genealogico		34	
	EG8	Documento identità		35	
	EG9	Altro		36	
Agevolazioni imposte ipocatastali					
	EG10	Primo caso (P, X, Y, Z)		37	
Riduzioni imp. successione					
	EG11	Terroni agricoli in comunità montane (C), Aziende (D), Terreni agricoli "compendio unico" (E)		38	
	EG12	Beni culturali (A), Beni culturali (B), Aziende, quote società di persone, ecc. (G), Beni preesistenti successioni entro cinque anni (I-2-3-4-5)		39	

QUADRO EE – Prospetto riepilogativo asse ereditario.
In questo quadro va riportato il totale dell'attivo ereditario della successione.

QUADRO EF – Liquidazione imposte.
Nel quadro EF vengono riepilogate le imposte dovute in autoliquidazione che verranno addebitate sull'IBAN indicato.

Modello telematico – quadro EF imposta ipotecaria

QUADRO EF		VALORE		IMPOSTA				
Sezione I Imposta Ipotecaria	EF1	Valore complessivo quote relative ad immobili assoggettati ad imposta proporzionale	1	2	,00	,00		
	EF2	Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione G			,00	,00		
	EF2-bis	Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione B			,00	,00		
	EF3	Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione M			,00	,00		
	EF3-bis	Valore complessivo quote di beni contenuti in trust in favore di persone con disabilità			,00	,00		
	EF4	Numero immobili "prima casa", valore complessivo quote immobili con agevolazioni "P, X, Y, Z" e relativa imposta	N.	1	2	,00	3	,00
	EF5	Imposta ipotecaria dovuta (somma di col. 2 dei righe EF1, EF2, EF2-bis, EF3, EF3-bis e di col. 3 del rigo EF4)					,00	
	EF6	Imposta ipotecaria già versata					,00	
EF7	Credito d'imposta da utilizzare per l'imposta ipotecaria					,00		
EF8	Imposta ipotecaria da versare (righe EF5 - EF6 - EF7)					,00		

Eliminazione righe agevolazione B

Nella sezione I “Imposta ipotecaria” e II “Imposta catastale” del quadro EF **sono stati eliminati** rispettivamente:

1. il rigo **EF2-bis** “Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione B” e relativo riferimento nella parentesi del rigo EF5 “imposta ipotecaria dovuta”;
2. il rigo **EF9-bis** “Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione B” e relativo riferimento nella parentesi del rigo EF11 “imposta catastale dovuta”.

Calcolo ipocatastali con soli terreni non edificabili

SEZIONE I – IMPOSTA IPOTECARIA

L'imposta ipotecaria è l'imposta dovuta per le formalità di trascrizione presso gli uffici dell'Agenzia delle entrate – territorio, ovvero per l'intavolazione ove vige il Sistema Tavolare.

Rigo EF1 - Valore complessivo delle quote relative ad immobili assoggettati ad imposta proporzionale

Colonna 1:

Indicare il valore complessivo delle quote relative agli immobili indicati nei quadri EB, EC, EL, EM, per i quali:

- non è stata richiesta alcun tipo di agevolazione o riduzione (campo Agevolazione della sezione 'Devoluzione' non compilato);

Oppure:

- è stato indicato nel campo 'Agevolazioni' il codice 'A' (beni culturali vincolo anteriore);
- è stato indicato nel campo 'Agevolazioni' il codice 'N' (boschi in terreni montani);
- è stato indicato nel campo 'Agevolazioni' il codice 'L', 'R', 'F' o Q.

In ogni caso non deve essere indicato il valore degli immobili situati all'estero (righe in cui 'provincia' = 'EE') ed il valore delle quote relative agli immobili devoluti a uno dei soggetti identificati con i codici '36', '37', '38' e '39' nel campo 'Grado di parentela' del quadro EA.

Colonna 2: indicare l'importo dell'imposta ipotecaria che si ottiene applicando al valore riportato in colonna 1, l'aliquota prevista dall'art. 1 della tariffa allegata al T.U. delle imposte ipotecarie e catastali (Decreto legislativo n. 347/1990), attualmente del 2 per cento; l'imposta è arrotondata per difetto se la frazione è inferiore a 50 centesimi di euro e per eccesso se superiore o uguale.

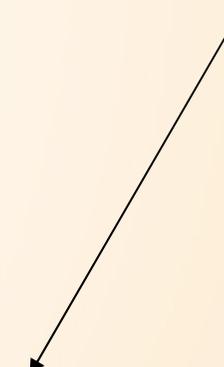
Se l'importo ottenuto è inferiore all'imposta fissa (pari a 200 euro) occorre indicare 200 euro.

Se esiste anche una sola quota dell'immobile in relazione alla quale l'avente diritto ha i requisiti per richiedere l'agevolazione "prima casa", tale agevolazione si estende all'intero bene; in relazione a tale bene non bisogna, quindi, compilare il presente rigo ma solo il rigo EF4.

In assenza di fabbricati (quadro EC e/o EM non compilati) ed in presenza di terreni agricoli o montani (non edificabili), su cui non è stata richiesta alcuna agevolazione o riduzione, è prevista una specifica forma agevolativa per calcolare l'imposta proporzionale dovuta su di essi.

In questo caso, infatti, è possibile effettuare un confronto tra il totale del loro valore fiscale ed il totale dell'imposta ipotecaria e catastale proporzionale calcolata sugli stessi secondo le regole sopra descritte; per cui scegliere il minor valore tra i due, quale imposta ipotecaria e catastale dovuta.

Se, a seguito del confronto, viene scelto il totale dei valori fiscali dei terreni quale imposta ipotecaria e catastale, nella presente colonna indicare i 2/3 di tale importo.



Modello telematico – quadro EF imposta catastale

Sezione II Imposta catastale		VALORE		IMPOSTA	
		1		2	
EF9	Valore complessivo quote relative ad immobili assoggettati ad imposta catastale proporzionale		,00		,00
EF9-bis	Valore complessivo quote relative ad immobili con agevolazione B		,00		,00
EF10	Imposta relativa a quote di immobili assoggettati ad imposta catastale fissa				,00
EF10-bis	Valore complessivo quote di beni conferiti in trust in favore di persone con disabilità		,00		,00
EF11	Imposta catastale dovuta (somma di cal. 2 dei righi EF9, EF9-bis, EF10 ed EF10-bis)				,00
EF12	Imposta catastale già versata				,00
EF13	Credito d'imposta da utilizzare per l'imposta catastale				,00
EF14	Imposta catastale da versare (differenza tra EF11 - EF12 - EF13)				,00

Calcolo ipocatastali con soli terreni non edificabili – rigo EF9

Colonna 2: indicare l'importo dell'imposta catastale che si ottiene applicando al valore riportato in colonna 1 l'aliquota prevista dall' art. 10 del T.U. delle imposte ipotecaria e catastale (Decreto legislativo n. 347/1990), attualmente dell'1 per cento, essa è arrotondata per difetto se la frazione è inferiore a 50 centesimi di euro e per eccesso se superiore o uguale.

Se l'importo ottenuto è inferiore all'imposta fissa (pari a 200 euro) occorre indicare 200 euro.

Se esiste anche una sola quota dell'immobile in relazione alla quale l'avente diritto ha i requisiti per richiedere l'agevolazione "prima casa", tale agevolazione si estende all'intero bene; in relazione a tale bene non bisogna, quindi, compilare il presente rigo ma solo il rigo EF10.

In assenza di fabbricati (quadro EC e/o EM non compilati) ed in presenza di terreni agricoli o montani (non edificabili), su cui non è stata richiesta alcuna agevolazione o riduzione, è prevista una specifica forma agevolativa per calcolare l'imposta proporzionale dovuta su di essi.

In questo caso, infatti, è possibile effettuare un confronto tra il totale del loro valore fiscale ed il totale dell'imposta ipotecaria e catastale proporzionale calcolata sugli stessi secondo le regole sopra descritte; per cui scegliere il minor valore tra i due quale imposta ipotecaria e catastale dovuta.

Se, a seguito del confronto, viene scelto il totale dei valori fiscali dei terreni quale imposta ipotecaria e catastale, nella presente colonna indicare 1/3 di tale importo.

Ravvedimento operoso

SEZIONE VI – SANZIONI E INTERESSI

Nel caso in cui la dichiarazione venga inviata oltre i termini di presentazione e prima che avvenga l'accertamento d'ufficio, può essere utilizzata la presente sezione per ravvedere il **tardivo pagamento** delle imposte ipotecarie, catastali e degli altri tributi autoliquidati.

Il mancato pagamento, in tutto o in parte, delle imposte ipotecarie, catastali e degli altri tributi autoliquidati comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pari al 30% di ogni importo non versato (**articolo 13, comma 1, del D.Lgs. n. 471/1997**), tuttavia è possibile effettuare il pagamento dei tributi autoliquidati con una sanzione ridotta ("ravvedimento operoso", **articolo 13 del D.Lgs. n. 472/1997**), utilizzando la sezione apposita. La sanzione è ridotta, sempreché per la violazione non siano stati notificati i relativi atti di liquidazione e di accertamento.

In particolare:

- se il pagamento è effettuato **entro 15 gg** dalla scadenza la sanzione è pari allo **0,1% delle imposte** dovute per ogni giorno di ritardo
- se il pagamento è effettuato **entro 30 gg** dalla scadenza la sanzione è pari al 1,5% delle imposte dovute (**riduzione della sanzione a 1/10**)
- se il pagamento è effettuato **entro 90 gg** dalla scadenza la sanzione è pari al 1,67% delle imposte dovute (**riduzione della sanzione a 1/9**)
- se il pagamento è effettuato **entro 1 anno** dalla scadenza la sanzione è pari al 3,75% delle imposte dovute (**riduzione della sanzione a 1/8**)
- se il pagamento è effettuato **oltre 1 anno ma entro il 2° anno** dalla scadenza la sanzione è pari al 4,29% delle imposte dovute (**riduzione della sanzione a 1/7**)
- se il pagamento è effettuato **oltre 2 anni** dalla scadenza la sanzione è pari al 5% delle imposte dovute (**riduzione della sanzione a 1/6**)

Di regola il versamento della sanzione ridotta deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, nonché al pagamento degli interessi moratori dovuti per il ritardo nel pagamento (gli interessi moratori, calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno sui tributi non versati).

Documenti e autocertificazioni

Introduzione

Con il nuovo modello viene chiarito quali sono i documenti da allegare obbligatoriamente (caso per caso) e quelli facoltativi, restando poi possibile allegare nel quadro residuale tutti i documenti aggiuntivi che si ritiene opportuno fornire alla agenzia.

La novità più importante è data dall'**estensivo uso delle autocertificazioni** (sia da parte del dichiarante che, in forma documentale, da parte degli altri eredi/chiamati), utilizzabile ogni volta che il documento è già nel possesso dell'amministrazione.

Autocertificazioni/documenti

In particolare le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti i dati e le informazioni necessarie a risalire ai relativi documenti già in possesso della Pubblica Amministrazione.

Al contrario tutti i documenti che non sono in possesso della Pubblica amministrazione devono essere sempre allegati alla dichiarazione di successione tramite la compilazione del quadro EG.

I quadri dedicati

QUADRO EG - Elenco documenti, certificati e dichiarazioni sostitutive da allegare alla dichiarazione deve essere utilizzato per allegare ogni tipologia di documento necessario ai fini della corretta presentazione della dichiarazione, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dai beneficiari, **diversi dal dichiarante**.

QUADRO EH - dichiarazioni sostitutive, agevolazioni e riduzioni

deve essere utilizzato **da chi presenta il modello**, per rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà da allegare alla dichiarazione di successione, nonché per richiedere l'applicazione delle agevolazioni sulle imposte ipotecarie e catastali e le riduzioni dell'imposta di successione.

QUADRO EG - Elenco documenti, certificati e dichiarazioni sostitutive da allegare alla dichiarazione

Il quadro viene utilizzato per allegare ogni tipologia di documento necessario ai fini della corretta presentazione della dichiarazione, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dai beneficiari, **diversi dal dichiarante** (che dovrà, invece, compilare il quadro EH)

La documentazione da allegare deve avere una bassa risoluzione (200x200dpi, colore Bianco e Nero), purché leggibile, nonché **deve** essere in formato PDF/A-1a, PDF/A-1b oppure **TIF** e/o **TIFF**.

QUADRO EG	Le dichiarazioni sono rese ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445	N.
EG1	Dichiarazione sostitutiva del certificato di morte, dello stato di famiglia del defunto, eredi e legatari	<input type="checkbox"/>
EG2	Testamento	<input type="checkbox"/>
EG3	Inventario	<input type="checkbox"/>
EG4	Certificazione imposta versata all'estero	<input type="checkbox"/>
EG5	Documenti comprovanti passività	<input type="checkbox"/>
EG6	Albero genealogico	<input checked="" type="checkbox"/>
EG7	Documento identità	<input type="checkbox"/>
EG8	Altro	<input type="checkbox"/>
Richiesta agevolazioni imposte ipocatastali		
EG9	Prima casa (P, X, Y)	<input type="checkbox"/>
EG10	Terreni agricoli in comunità montane (C), Aziende (D), Terreni agricoli "compendio unico" (E)	<input type="checkbox"/>
Richiesta riduzioni imposta di successione		
EG11	Beni culturali vincolo anteriore (A), Beni culturali vincolo posteriore (L), Aziende, quote società di persone, ecc. (Q), Beni precedenti in successione entro cinque anni (1-2-3-4-5)	<input type="checkbox"/>

135

Quadro EH – dichiarazioni sostitutive e richieste agevolazioni

Il quadro deve essere utilizzato **da chi presenta il modello**, per rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà necessarie alla registrazione della dichiarazione di successione, nonché altre informazioni utili alla liquidazione della successione.

SEZIONE I Dichiarazioni sostitutive

Dichiarazioni sostitutive rese dal dichiarante.

SEZIONE II Agevolazione prima casa

Deve essere utilizzata dal dichiarante per richiedere l'applicazione dell'agevolazione prima casa, avendone i requisiti.

SEZIONE III Richiesta utilizzo di credito d'imposta

Deve essere compilata, se è il dichiarante a richiedere l'utilizzo del credito d'imposta derivante dall'acquisto e cessione, precedentemente all'apertura della successione, di un immobile in relazione al quale è già stata richiesta l'agevolazione 'prima casa' per il calcolo ed il pagamento dell'imposta (registro/IVA) relativa al precedente acquisto.

SEZIONE IV Altre agevolazioni e riduzioni

La presente sezione deve essere utilizzata dal soggetto dichiarante per chiedere l'applicazione delle agevolazioni relative alle imposte ipotecarie e catastali nonché delle riduzioni dell'imposta di successione.

136

Modifiche al quadro EH

Nel quadro EH “dichiarazioni sostitutive, agevolazioni e riduzioni” sono state apportate le seguenti modifiche:

1. È stato **eliminato il rigo EH6** dedicato alla dichiarazione che costituisce un’unione civile;
2. Dopo il rigo EH13, l’informativa presente nella sezione dedicata alla firma è stata sostituita dal seguente testo:
“Dichiaro di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, allegata al presente modello di dichiarazione”;
3. Nel rigo EH15, la dicitura relativa all’immobile contiguo è stata sostituita dal seguente testo: “e per l’immobile contiguo a quello indicato nel rigo precedente (ovvero a quello già acquisito fruendo dei benefici “prima casa”, non ricadente nella successione)”;

Chiarimenti su documentazione obbligatoria

In ogni caso è obbligatoria l'allegazione:

- *dell'albero genealogico (rigo EG6), dal quale risulti il nome, cognome, luogo e data di nascita del coniuge e degli altri soggetti beneficiari, legati al defunto da vincoli di parentela;*
- *del testamento (nel caso di testamento estero occorre allegare anche la relativa traduzione).*

Inoltre, è obbligatoria l'allegazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante lo stato di famiglia del defunto, degli eredi e legatari che sono in rapporto di parentela o affinità con il defunto:

- nel caso in cui chi presenta la dichiarazione di successione è il curatore dell'eredità giacente (cod. carica 5), l'amministratore dell'eredità (cod. carica 6), l'esecutore testamentario (cod. carica 7);
- quando le informazioni riguardanti il rapporto di parentela con il defunto, presenti nel quadro EH, non sono esaustive per la corretta rappresentazione dello stato di famiglia. In quest'ultimo caso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da allegare, deve contenere tutti gli elementi utili al completamento della suddetta rappresentazione, anche quando a renderla è il dichiarante.

Novità nei quadri EG/EH

Eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dagli interessati, da allegare alla dichiarazione, devono essere corredate dalla copia dei documenti d'identità dei soggetti che le hanno sottoscritte, anche quando vengono rese dal dichiarante, compilando il quadro EH, ma la trasmissione del modello non viene effettuata direttamente da quest'ultimo (ad es. tramite intermediario).

E nuovamente, nel quadro EH:

“Se il modello non viene trasmesso direttamente dal dichiarante occorre allegare la copia del documento d'identità di quest'ultimo.”

Documenti da allegare e conservare

QUALI DOCUMENTI OCCORRONO

Con la dichiarazione di successione devono essere presentati anche i seguenti documenti, allegandoli tramite il quadro EG:

- l'albero genealogico, dal quale risulti il nome, cognome, luogo e data di nascita del coniuge e dei soggetti beneficiari legati al defunto da vincoli di parentela.
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante lo stato di famiglia del defunto, degli eredi e legatari che sono in rapporto di parentela o affinità con il defunto. L'allegazione è obbligatoria nel caso in cui chi presenta la dichiarazione è il curatore dell'eredità giacente (cod. carica 5), l'amministratore dell'eredità (cod. carica 6), l'esecutore testamentario (cod. carica 7) nonché in tutti quei casi in cui le informazioni riguardanti il rapporto di parentela con il defunto, presenti nel quadro EH, non siano esaustive per la corretta rappresentazione dello stato di famiglia. In quest'ultimo caso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve contenere tutti gli elementi utili al completamento della suddetta rappresentazione.

Qualora ne ricorrano le condizioni:

- la copia dei documenti di prova delle passività;
- la copia autentica del documento, avente data anteriore all'apertura della successione, comprovante i debiti del defunto esistenti alla data di apertura della successione, ovvero del provvedimento giurisdizionale definitivo. Se il debito non è certificato dai suddetti documenti, esso deve risultare da attestazione redatta sul modello conforme "dichiarazione di sussistenza di debito" presente sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, sottoscritto da uno dei soggetti obbligati alla dichiarazione di successione, nonché dai creditori del defunto (tranne che per i debiti verso i dipendenti). Tale documento deve essere allegato alla dichiarazione (rigo EG5);
- i documenti di prova delle deduzioni, riduzioni e detrazioni di cui si intende fruire;
- la richiesta di agevolazioni sulle imposte ipocatastali comprensiva della dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il richiedente attesti di avere gli specifici requisiti per fruirne (vedi Allegato 2) anche a seguito di particolari disposizioni normative emanate in relazione a calamità naturali o di altri eventi eccezionali;
- la richiesta di riduzioni sull'imposta di successione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il richiedente attesti di avere gli specifici requisiti per fruirne (vedi Allegato 2);
- la dichiarazione con cui il coniuge ed i discendenti del defunto, destinatari di trasferimenti, di aziende o rami di aziende, di quote sociali e azioni, si impegnano a proseguire l'esercizio dell'attività d'impresa o a detenerne il controllo (limitatamente alle società di capitali) per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del trasferimento;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui richiedere l'applicazione del regime fiscale previsto dall'art. 6 della legge del 22 giugno 2016, n. 112 (trust in favore delle persone con disabilità) in cui il richiedente attesti di avere gli specifici requisiti (vedi relative istruzioni);
- la copia dell'ultimo bilancio o inventario, ovvero prospetto attestante le attività e passività dell'azienda dal quale risulti il patrimonio netto alla data di apertura della successione;
- in caso di successione testamentaria, la copia degli atti di ultima volontà del defunto, nonché la copia del verbale di pubblicazione del testamento, da cui è regolata la successione;
- la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata dai quali risulta l'eventuale accordo delle parti per l'integrazione dei diritti di legittima lesi;
- le copie degli inventari richiesti dalla legge (come ad esempio il verbale di apertura della cassetta di sicurezza redatto dal notaio o da un funzionario dell'Agenzia delle entrate);
- i certificati di morte di soggetti deceduti all'estero, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che gli stessi costituiscono copie degli originali;

- i certificati relativi a navi e aeromobili posseduti all'estero, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che gli stessi costituiscono copie degli originali;
- la documentazione comprovante l'eventuale imposta pagata all'estero, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che la stessa costituisce copia dell'originale;
- la copia del documento d'identità di chi sottoscrive le dichiarazioni sostitutive di atto notorio da allegare alla dichiarazione di successione (qualora rese dai beneficiari diversi dal dichiarante);
- la traduzione in lingua italiana eseguita da un perito iscritto presso il tribunale ed asseverata conforme con giuramento, nel caso di documenti redatti in lingua straniera, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che la stessa costituisce copia dell'originale.

Gli atti redatti nella lingua straniera vigente nei territori in cui per legge è riconosciuto il "bilinguismo" non hanno bisogno di essere tradotti se presentati agli uffici territoriali di competenza che fanno parte dei suddetti territori (ad esempio nella provincia di Bolzano - articolo 11, commi 5 e 6, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131).

Inoltre, è opportuno allegare alla dichiarazione:

- la copia della sentenza dichiarativa dell'assenza o della morte presunta;
- la copia dell'atto di rinuncia all'eredità;
- la copia dell'atto costitutivo dell'unione civile;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti la destinazione urbanistica dei terreni.

Per presentare i suddetti documenti, qualora previsto, il dichiarante può compilare il quadro EH che consente di rendere agevolmente tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio necessarie (vedi relative istruzioni alla compilazione). Se quest'ultime si riferiscono a documenti già in possesso della pubblica amministrazione, non è necessario allegare tale documentazione alla dichiarazione di successione.

Se a rendere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio è uno dei beneficiari diversi dal dichiarante, oppure non rientrano nelle casistiche previste nel quadro EH, queste dovranno essere allegare alla dichiarazione di successione tramite la compilazione del quadro EG.

Le dichiarazioni devono contenere tutti i dati e le informazioni necessarie a risalire ai relativi documenti già in possesso della Pubblica amministrazione.

Tutti i documenti che non sono in possesso della Pubblica amministrazione devono essere sempre allegati alla dichiarazione di successione tramite la compilazione del quadro EG.

Documenti da conservare

Chi presenta il modello di successione (privato con Fisconline, intermediario con Entratel e funzionario dell'Agenzia in caso di presentazione cartacea), deve conservare, oltre a quelli già elencati, anche i seguenti documenti:

- 1) la copia cartacea, sottoscritta, del modello trasmesso, oppure il file da conservare in maniera conforme alle disposizioni normative vigenti in materia di conservazione dei documenti informatici;
- 2) gli originali delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese in allegato alla dichiarazione (se non sottoscritte con firma digitale o non trasformate in copie informatiche di documenti analogici la cui conformità all'originale è attestata da un pubblico ufficiale), unitamente alla copia dei documenti d'identità dei soggetti che le hanno sottoscritte;
- 3) la ricevuta emessa dal sistema telematico che comprova l'avvenuta presentazione del modello trasmesso (seconda ricevuta);
- 4) la copia del modello F24 oppure la ricevuta di avvenuto pagamento telematico delle imposte autoliquidate.



La voltura automatica

La voltura telematica automatica

Una delle importanti novità del modello è la possibilità di eseguire le volture catastali senza la necessità di un'ulteriore richiesta da parte del contribuente.

Sono **escluse** e quindi presentate utilizzando le precedenti modalità di presentazione le domande di volture catastali riguardanti gli immobili ricadenti nei territori ove vige il sistema del **Libro Fondiario** e per quelli gravati da **oneri reali**, nei casi di **trust** e di **eredità giacente o eredità amministrata**.

Collegamento con voltura

Solo nel nuovo modello esiste un quadro specifico per il collegamento con la voltura che va compilato dal dichiarante ogni volta che si riscontrano discordanze tra il soggetto intestatario ovvero i relativi diritti, così come rappresentati in catasto, rispetto a quelli del defunto. Lo stesso quadro va compilato in presenza di passaggi intermedi non convalidati da atti legali.

Con riferimento all'identificativo catastale di ciascun immobile oggetto di successione, per ogni atto non volturato vanno indicate le informazioni riguardanti:

- la natura dell'atto (atto notarile, denuncia di successione, atto giudiziario);
- la tipologia dell'atto (ad es. compravendita, usucapione, ecc.).

The image shows a form titled 'DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE' (Succession Declaration) from the Agenzia Entrate. It includes a section for 'CODICE FISCALE DEL DEFUNTO' (Deceased's Tax Code) and a specific section labeled 'QUADRO EI' (Table EI) for 'Dichiarazioni utili alla voltura catastale - discordanza dati intestatario e passaggi intermedi non convalidati da atti legali' (Declarations useful for cadastral registration - discrepancy of data of the intestate and intermediate passages not validated by legal acts). The 'QUADRO EI' section contains a warning about the responsibility for false declarations and a large table with the heading 'DICHIARO CHE:' (I declare that) for recording details. At the bottom right, there is a field for 'FIRMA' (Signature).

Dichiarazioni per voltura

Con la presentazione del nuovo modello di successione, salvo casi particolari, le volture catastali verranno eseguite in automatico (salvo diversa indicazione del dichiarante).

Il sistema telematico fornirà, tra le altre, anche una ricevuta contenente l'esito della domanda di volture catastali che potrà essere:

- a) tutti gli immobili sono stati volturati;
- b) solo parte degli immobili sono stati volturati (in questo caso verranno forniti i dati degli immobili per i quali sono state riscontrate le incongruenze tali da non permettere il perfezionamento delle operazioni di voltura);
- c) nessun immobile è stato volturato.

Al fine di limitare al minimo i casi di *scarto* delle volture è possibile indicare nella sezione *Dichiarazioni per voltura* (Quadro EI del nuovo modello):

- le discordanze tra il soggetto intestatario ovvero i relativi diritti, così come rappresentati in catasto, rispetto a quelli del defunto;
- la presenza di passaggi intermedi non convalidati da atti legali.

L'invio telematico

Soggetti che possono presentare la dichiarazione

Il modello di dichiarazione di successione e domanda di volture catastali è presentato in via **telematica** all'Agenzia delle Entrate:

- direttamente **dai contribuenti interessati abilitati ai servizi telematici** (Fisconline)

- ovvero **tramite i soggetti incaricati** di cui all'articolo 3, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (Entratel).

NB. La presentazione del modello può essere effettuata anche in **forma cartacea** presso l'ufficio territorialmente competente per il successivo inoltro telematico (sia da intermediario delegato ma non abilitato Entratel; sia dal contribuente personalmente)

Generazione file .suc

Per l'invio telematico è necessario generare il file con estensione .SUC che dovrà passare dal Desktop Telematico per il controllo dell'Agenzia e il successivo invio.

In fase di prima installazione si dovrà installare il Desktop Telematico (una volta in possesso delle password di Fisconline o Entratel) e il software di controllo delle dichiarazioni di successione.

Dalla volta successiva basterà aprire il Desktop e selezionare «controlla», «caricare il file e procedere a controllo», «trasformazione del file» e «invio».

Esporta file XML

The screenshot shows the 'Stampa' (Print) menu of the DE.A.S. II 2017 Pro software. The menu item 'Esporta file XML per trasmissione telematica' is highlighted in blue, and a green arrow points to it from the right. Other menu items include 'Stampa dichiarazione di successione e domanda di volture', 'Stampa Modello di Pagamento F24', and 'Esporta voltura su file .DAT (Voltura 1.1)'. The background window displays the 'Dati anagrafici del de cuius' form for Stefano Rossi, with fields for name, birth date, sex, and tax code.

Dati anagrafici del de cuius

Cognome:	ROSSI	Nome:	STEFANO
Comune di nascita:	LERICI	Provincia:	SP
Data di nascita:	10/10/1940	Sesso:	MASCHILE
Comune di residenza:	LA SPEZIA	Provincia:	SP
Indirizzo:	VIA NAPOLI	Numero:	3
Stato civile:	CONIUGATO/A SEPARAZIONE	Luogo della morte:	LA SPEZIA
Data di morte:	15/03/2017	Applicazione T.U. modificato dalle Leggi 286/2006 e 296/2006	
Data di scadenza della successione:	15/03/2018	Presentazione nei termini	

File esportato

The screenshot displays the 'DE.A.S. II 2017 Pro' software interface for a succession declaration. The main window shows the 'Dati generali della successione ed estremi di registrazione' section, with the following details:

- Tipo della dichiarazione: PRIMA DICHIARAZIONE
- Data di presentazione: 31/03/2017
- Registrata al Numero: [] Volume: []
- Dati registrazione prima dichiarazione: Numero: [] Volume: [] Anno: []
- Presunzione 10% art. 9, comma 2 del T.U. (checked)
- Accettazione con beneficio di inventario (unchecked)
- Eventi eccezionali (unchecked)
- Dichiaro di non voler dar corso alle conseguenti volture catastali (checked)
- Ufficio Territoriale Agenzia delle Entrate: LA SPEZIA

An information dialog box is overlaid on the screen, stating: "Il file RSSFN40R10E542X_SUC13.suc è stato salvato nella cartella c:\geonet\DEAS2\TELEMATICO".

The 'Dati a' section shows the deceased's details:

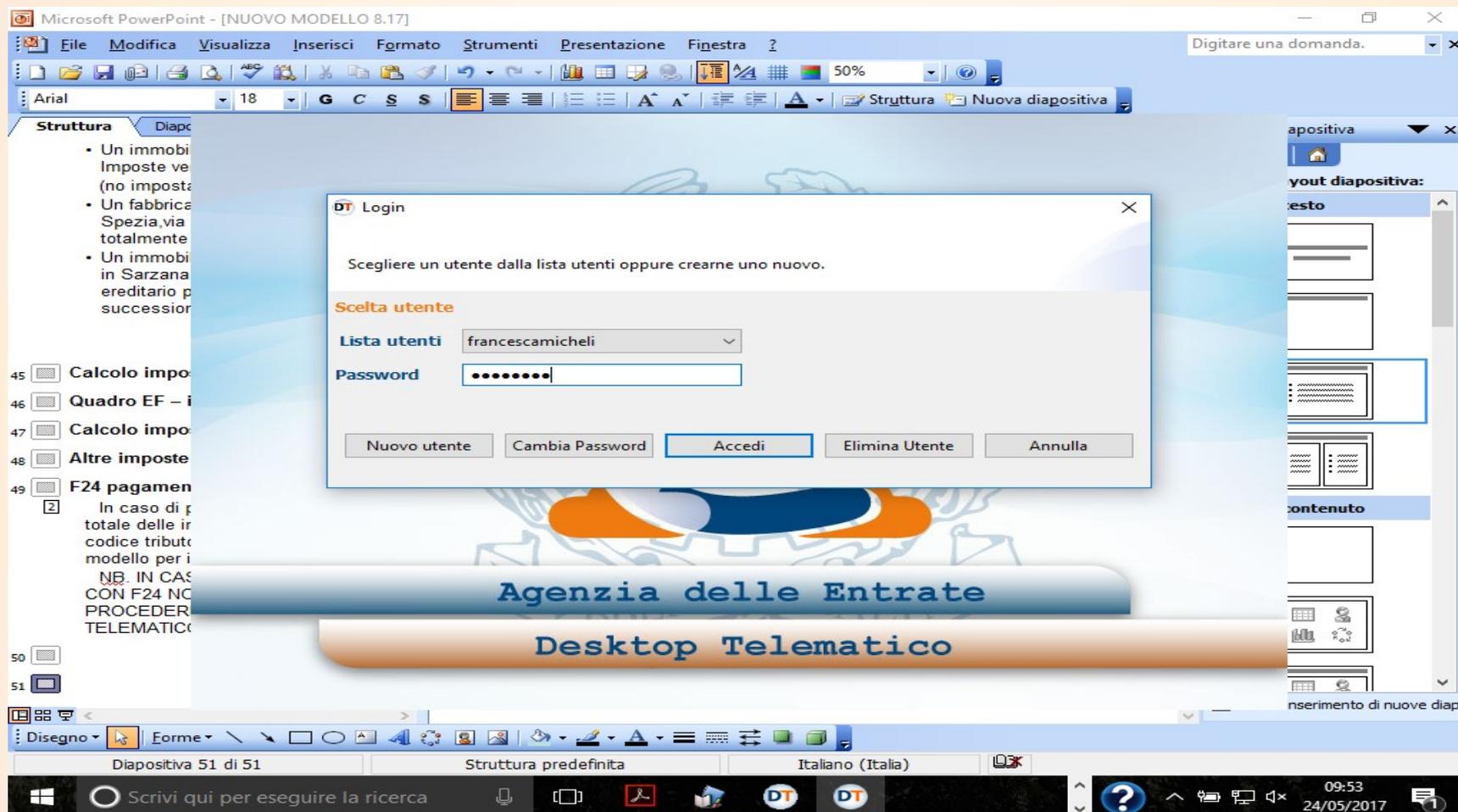
- Cognome: ROSSI, Nome: STEFANO
- Comune di nascita: LERICI, Provincia: SP
- Data di nascita: 10/10/1940, Sesso: MASCHILE, Codice fiscale: RSSFN40R10E542X
- Comune di residenza: LA SPEZIA, Provincia: SP
- Indirizzo: VIA NAPOLI, Numero: 3
- Stato civile: CONIUGATO/A SEPARAZIONE, Luogo della morte: LA SPEZIA
- Data di morte: 15/03/2017, Applicazione T.U. modificato dalle Leggi 286/2006 e 296/2006
- Data di decorrenza dei termini per la presentazione se diversa dalla data di apertura della successione: []
- Data di scadenza della successione: 15/03/2018, Presentazione nei termini

The interface includes a sidebar with navigation options like 'Dati Generali', 'Soggetti', 'Quadri', and 'Voltura'. The bottom status bar shows the version 'v. 2.15y', the user 'MAIU', and the date '24/05/2017'.

Apertura Desktop Telematico



Inserimento password



Apertura applicazioni



DT Desktop Telematico

File Applicazioni Help

Benvenuti

genzia entrate

Desktop Telematico - Benvenuti

 **Applicazioni**
Panoramica delle applicazioni installate

 **Novità**
Riporta le novità

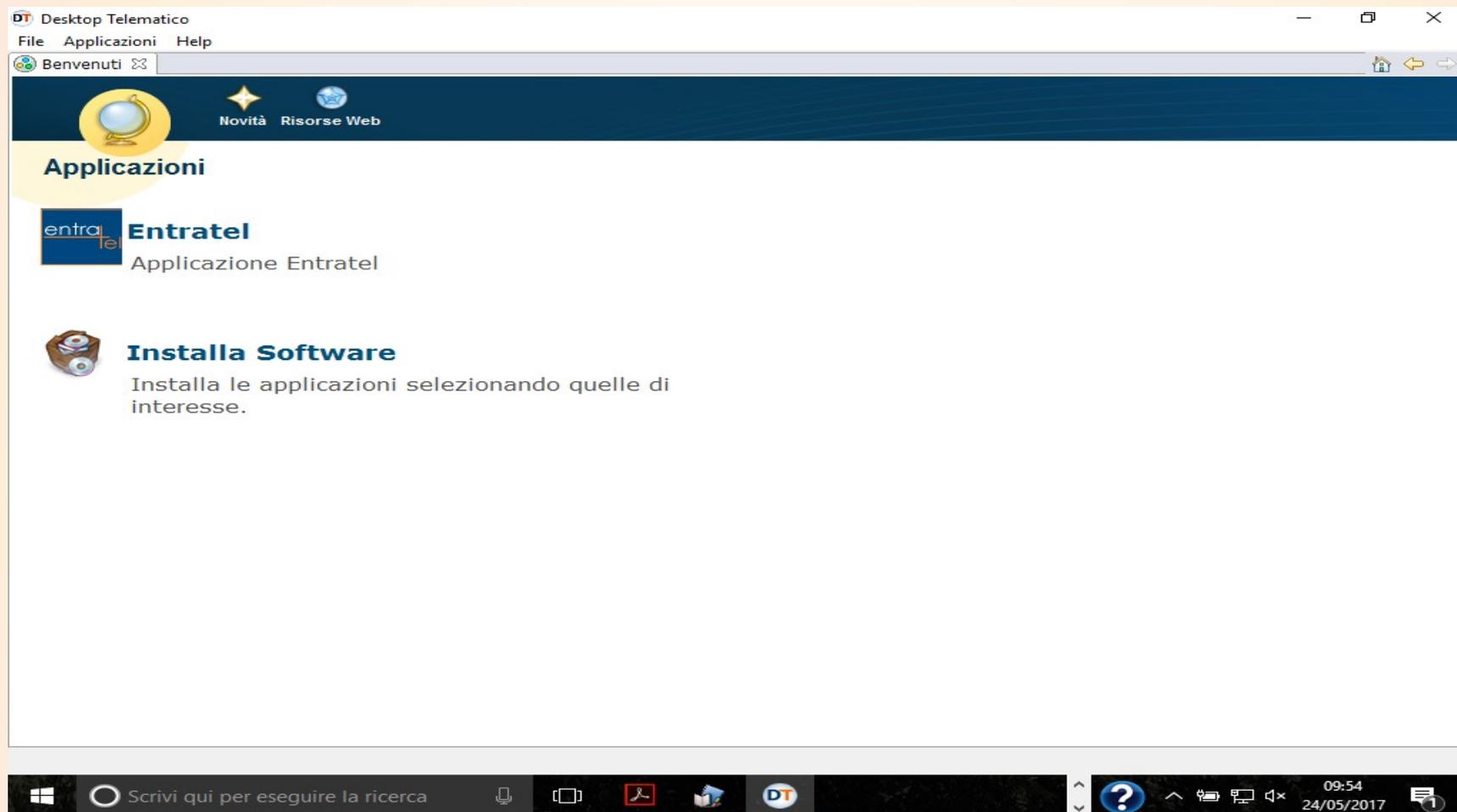
 **Risorse Web**
Ulteriori informazioni sul Web

Scrive qui per eseguire la ricerca

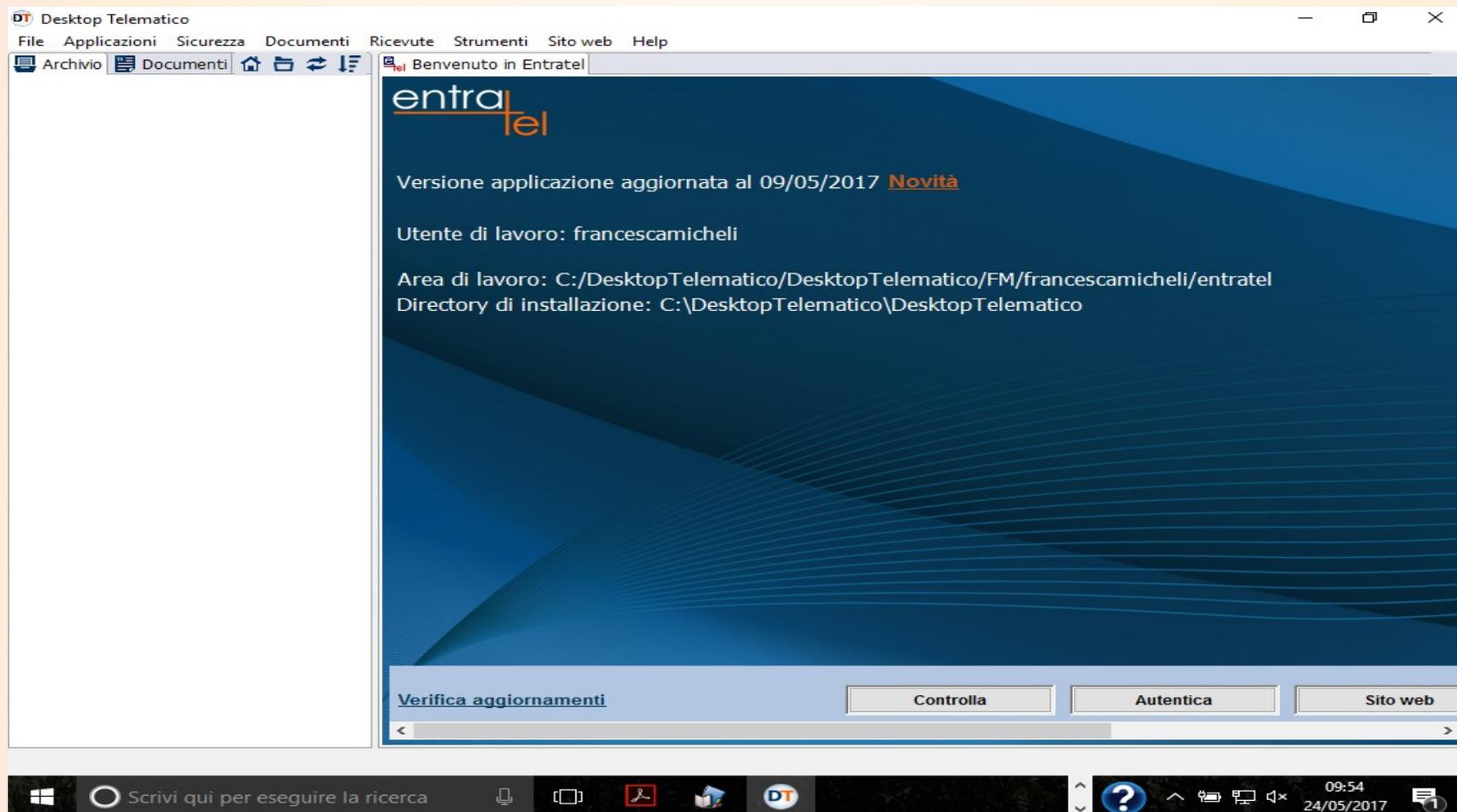
DT

09:54
24/05/2017

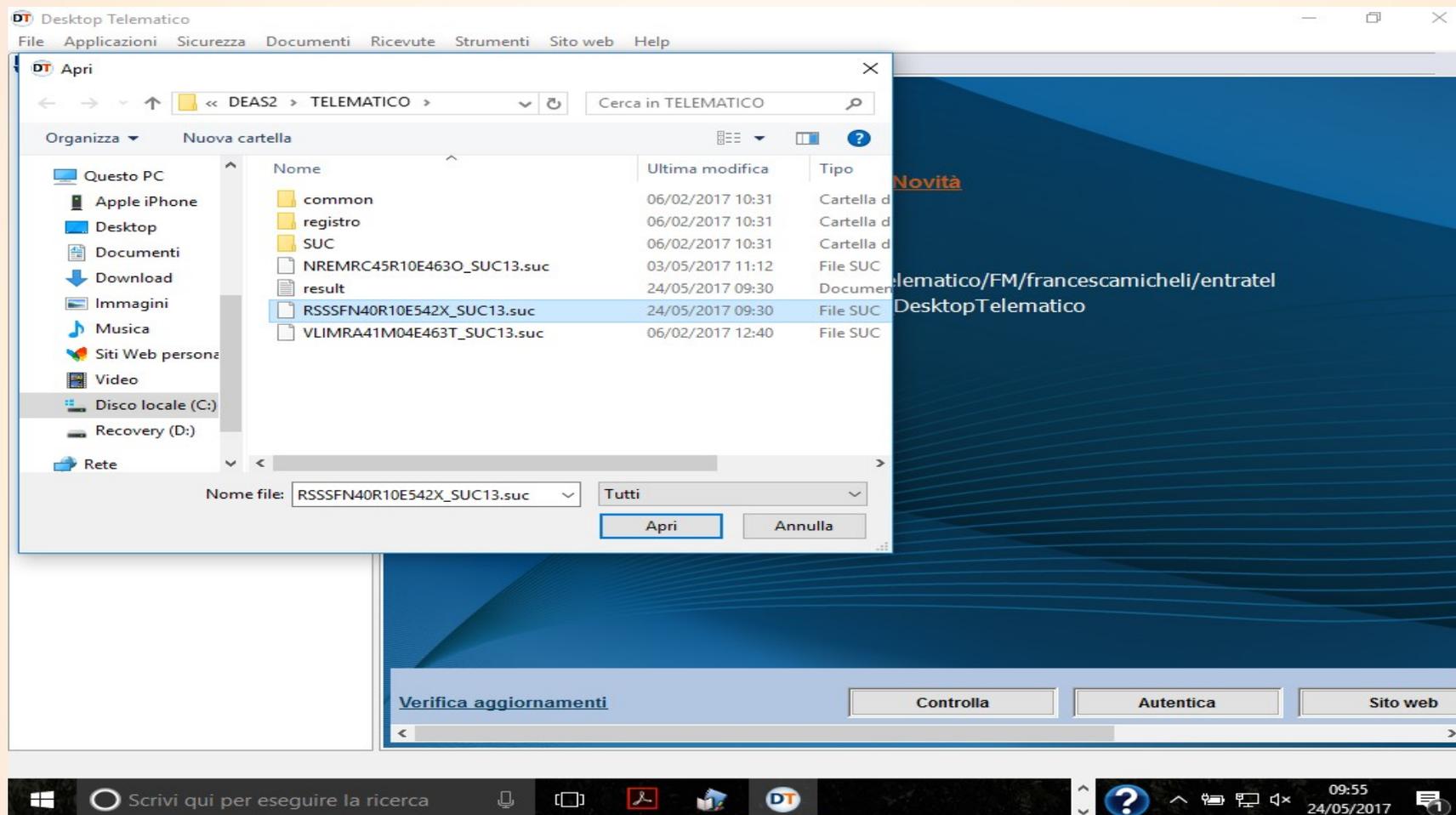
Apertura Entratel



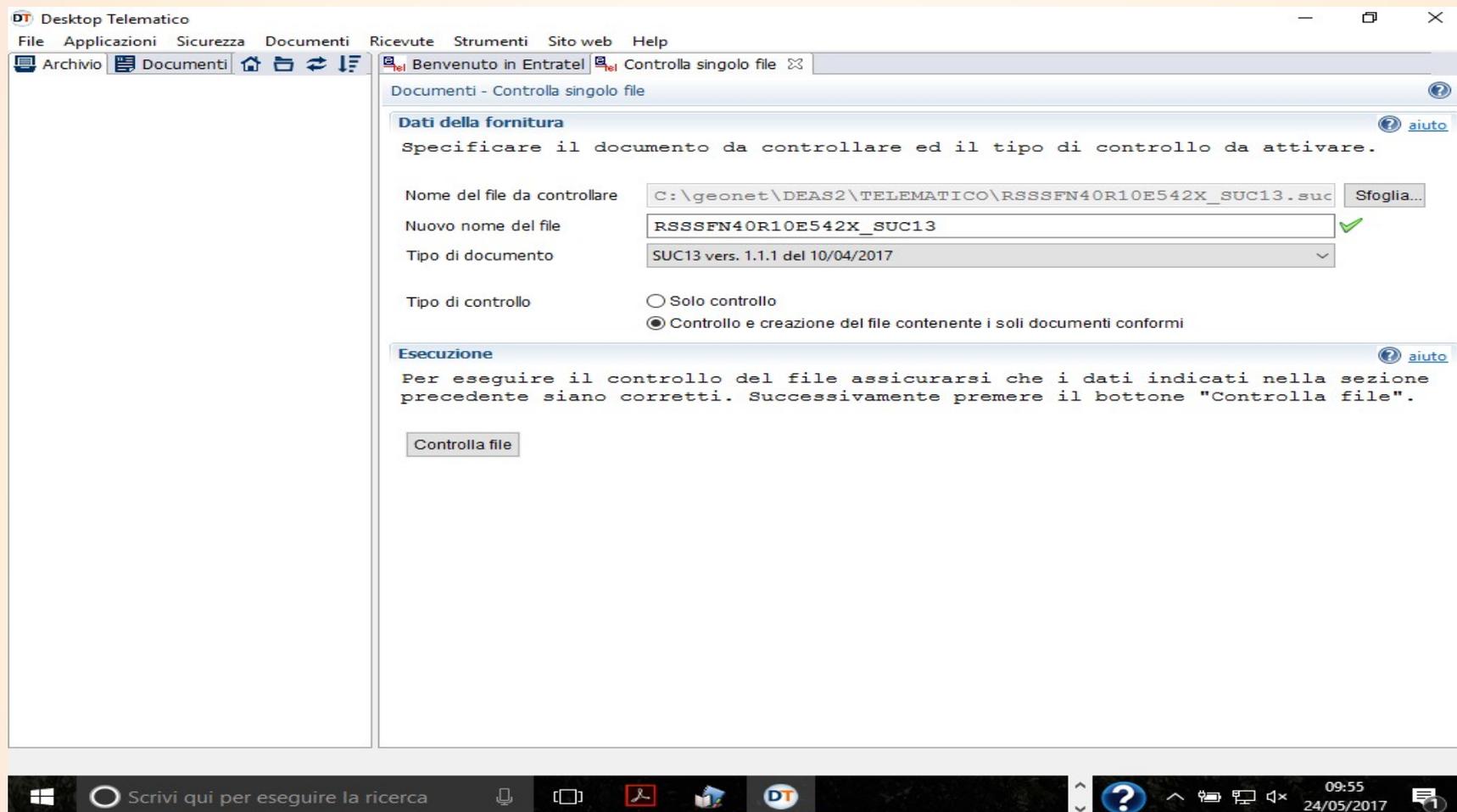
Controllo file



Scelta file da controllare



Controllo e creazione file



Controllo non giunto a buon fine

Desktop Telematico

File Applicazioni Sicurezza Documenti Ricevute Strumenti Sito web Help

Archivio Documenti Benvenuto in Entratel Controlla singolo file RSSSFN40R10E542X_SUC13.dgn

Visualizza Diagnostico

=====
Dichiarazione relativa a: RSSSFN40R10E542X

(***)
Modulo 2
Valore - Campo assente

La dichiarazione è scartata per presenza di errori bloccanti.

N.B. L'archivio sottoposto a controllo può essere trasmesso esclusivamente avvalendosi del servizio telematico Entratel

* RIEPILOGO *
* *
* Totale dichiarazioni elaborate : 0 *
* di cui: *
* scartate per errori bloccanti: 0 *
* scartate per non rispondenza : 0 *
* con errori confermati : 0 *
* con segnalazione di anomalia : 0 *
* senza segnalazioni : 0 *
* *

Crea Pdf...

Scrive qui per eseguire la ricerca

09:58
24/05/2017



Controllo con errori bloccanti

Desktop Telematico

File Applicazioni Sicurezza Documenti Ricevute Strumenti Sito web Help

Archivio Documenti Benvenuto in Entratel Controlla singolo file RSSSFN40R10E542X_SUC13.dgn

Visualizza Diagnostico

=====

Dichiarazione relativa a: RSSSFN40R10E542X

(***)

Modulo 1
riduzioni imposta di successione - Allegato EG 10 Obbligatorio in presenza di agevolazioni uguali a C o D o E in almeno uno dei quadri EB, EC, EL, EM per soggetti diversi dal dichiarante

La dichiarazione è scartata per presenza di errori bloccanti.

RIEPILOGO

* Totale dichiarazioni elaborate :	1	*
* di cui:		*
* scartate per errori bloccanti:	1	*
* scartate per non rispondenza :	0	*
* con errori confermati :	0	*
* con segnalazione di anomalia :	0	*
* senza segnalazioni :	0	*

Crea Pdf...

Scrive qui per eseguire la ricerca

10:04
24/05/2017

Modifica richiesta

DE.A.S. II 2017 Pro - [Successione di ROSSI STEFANO]

File Modifica Visualizza Calcoli Stampe Tabelle Strumenti Finestra ?

Dati Generali

- Frontespizio
- EG Allegati [12]
- Altri dati

Soggetti

- Quadro eredi e legatari [2]
- Rinunciatari e premorti [1]
- Altri soggetti

Quadri

- Quadro immobili [6]
- EO Quadro azioni e titoli [1]
- EN Quadro aziende [1]
- ER Quadro altri beni [1]
- EP Quadro aeromobili
- EQ Quadro imbarcazioni
- ES Quadro donazioni [1]
- ED Quadro passività [1]
- EH Autocertificazioni
- EI Dichiarazioni per voltura

Voltura

Quadro EG - Documenti allegati alla dichiarazione (doppio click per visualizzare)

OPERAZIONI

Non devono essere allegate alla successione tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio che il dichiarante può rendere nell'apposito quadro autocertificazioni (EH), fra cui la dichiarazione sostitutiva riguardante la morte del defunto, il suo stato di famiglia, l'elencazione degli eredi e dei legatari ed il relativo rapporto di parentela. Non deve inoltre essere allegata la richiesta di agevolazioni prima casa se resa dal dichiarante beneficiario.

- 001. EG6 - Albero genealogico ("Albero genealogico")
- 002. EG9 - Richiesta agevolazioni ipo-catastali prima casa ("richiesta agevolazioni Bianchi Maria")
- 003. EG7 - Documento d'identità ("documento identità Bianchi Maria")
- 004. EG4 - Certificazione imposta versata all'estero ("imposta versata per immobile sito in Londra")
- 005. EG11 - Richiesta riduzioni imposta di successione beni culturali
- 006. EG8 - Altro ("documentazione Buoni Postali")
- 007. EG8 - Altro ("saldo conto corrente Ubi Banca")
- 008. EG5 - Documenti comprovanti passività ("documentazione saldo passivo mutuo ipotecario")
- 009. EG8 - Altro ("copia donazione a favore di Rossi Matteo")
- 010. EG8 - Altro ("dichiarazione requisiti di ruralità")
- 011. EG10 - Richiesta agevolazioni ipo-catastali aziende ("dichiarazione per agevolazione ex art. 3 c. 4 ter per Rossi Marina")
- 012. EG7 - Documento d'identità ("documento identità Rossi Marina")

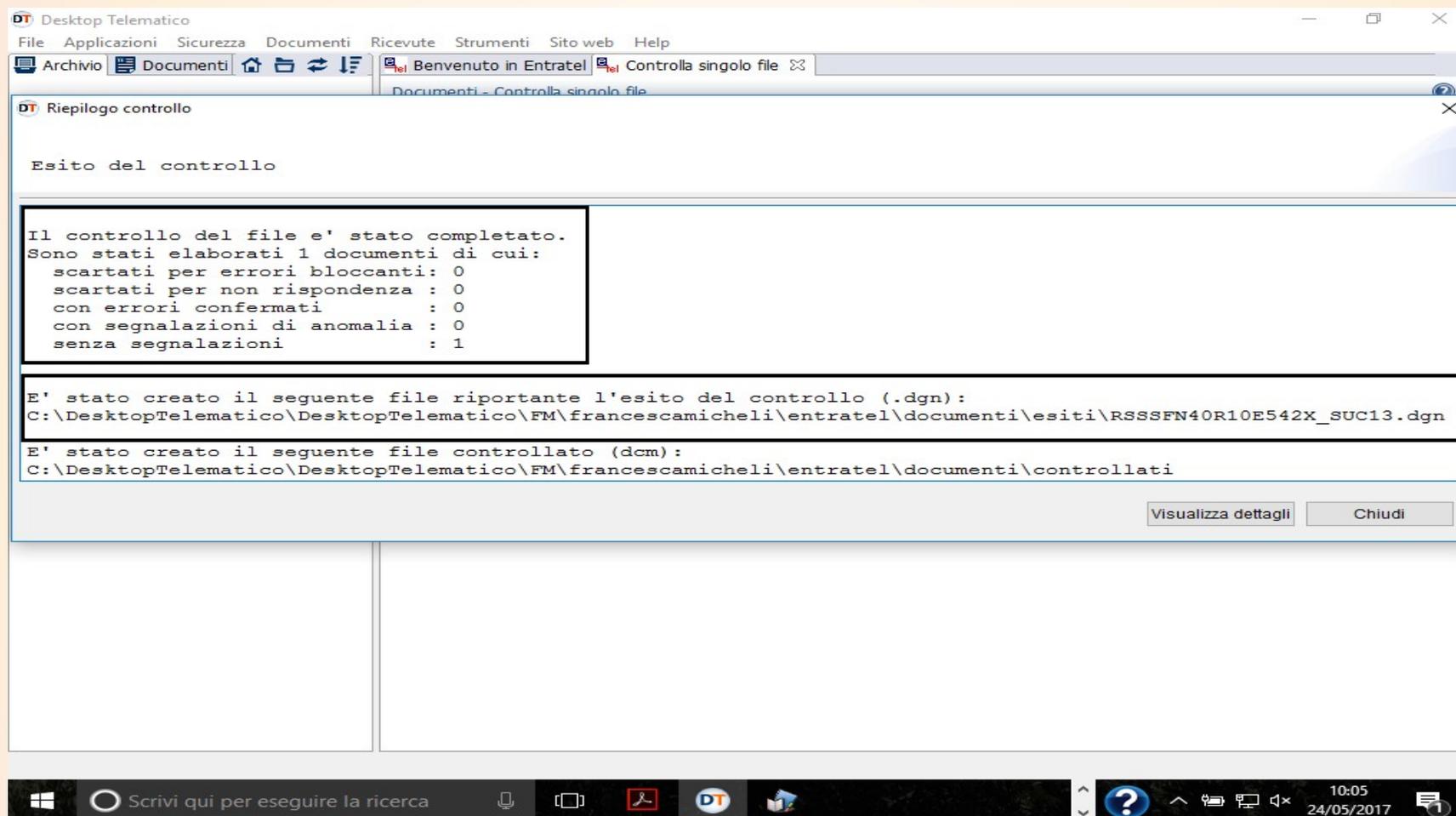
Dati relativi all'allegato selezionato

Tipo:	EG10 - Richiesta agevolazioni ipo-catastali aziende	
Descrizione:	dichiarazione per agevolazione ex art. 3 c. 4 ter per Rossi Marina	<input checked="" type="checkbox"/> Converti in PDF/A
File allegato:	ALLEGATO000020.PDF	

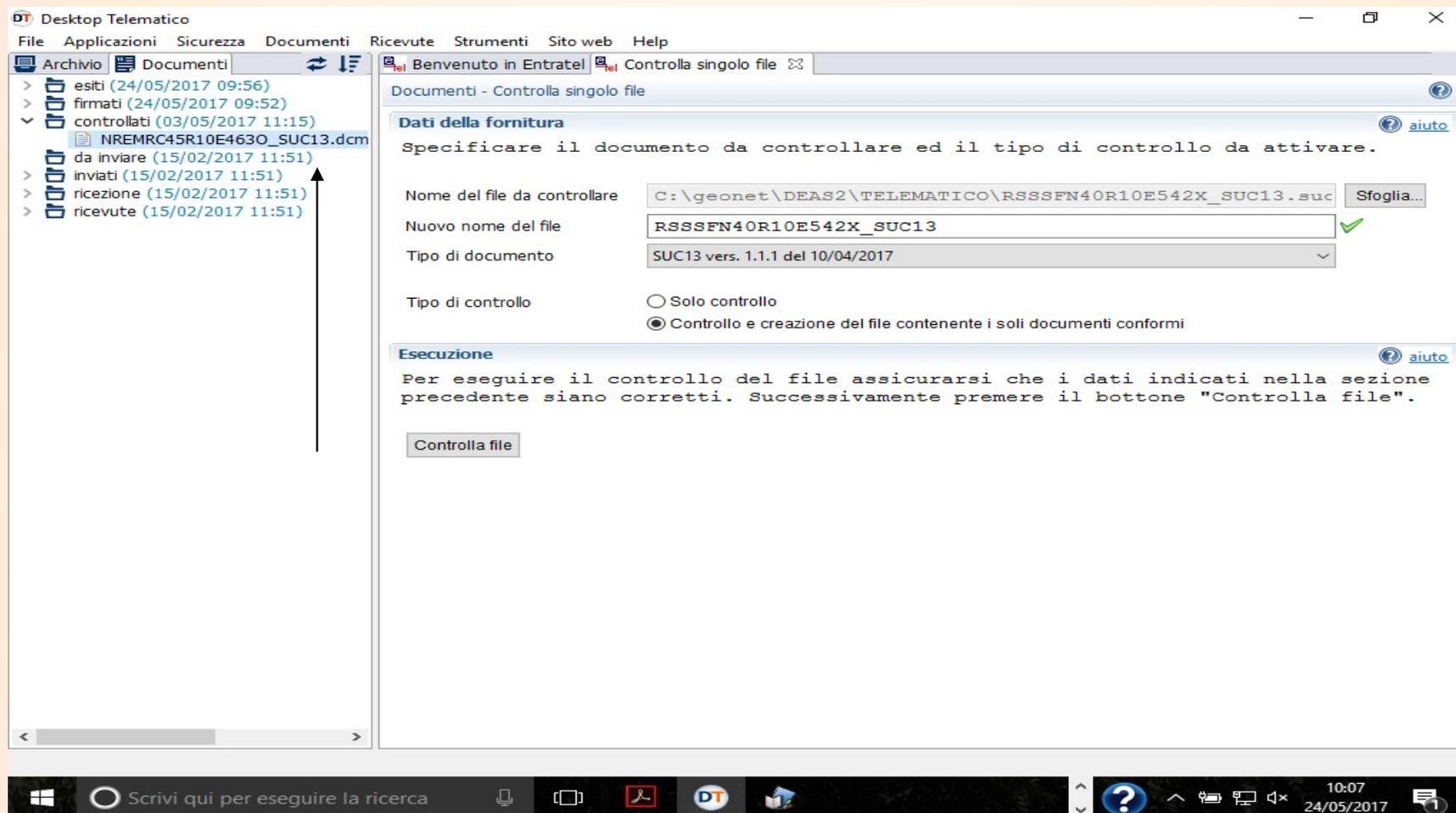
v. 2.15y MAIU NUM

10:06
24/05/2017

Controllo positivo e creazione file da inviare



File tra i controllati



Autentica e trasmissione file

The screenshot displays the 'Desktop Telematico' application window. The left sidebar shows a file tree under 'Documenti' with folders for 'esiti', 'firmati', 'controllati', 'da inviare', 'inviati', 'ricezione', and 'ricevute'. The main window is titled 'Documenti - Autentica singolo file' and contains several sections:

- Informazioni generali:** A text area with instructions: "Selezionare il file da autenticare e specificare eventualmente il nome del file autenticato." Below this, there are two input fields: 'Nome del file da autenticare' (containing 'C:\DesktopTelematico\DesktopTelematico\FM\francescami') and 'Nuovo nome del file' (containing 'NREMRC45R10E463O_SUC13').
- Lista dei documenti:** A section with a blue header and a question mark icon.
- Dati ambiente di sicurezza e opzioni di trasmissione:** A section with a blue header and a question mark icon. It contains a paragraph of instructions: "Verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza indicato alla voce 'Percorso del supporto di sicurezza' sia corretto, altrimenti effettuare la selezione tramite il bottone 'Sfoggia'. Inoltre specificare la password di protezione e l'opzione di trasmissione dei file. Si ricorda che la trasmissione in via sperimentale genera sempre, per ogni documento contenuto nel file, una RICEVUTA DI SCARTO." Below the text are two input fields: 'Percorso del supporto di sicurezza' and 'Password di protezione'. There are also two radio buttons: 'Trasmissione effettiva' (selected) and 'Trasmissione sperimentale'.
- Coordinate bancarie:** A section with a blue header and a question mark icon.
- Esecuzione:** A section with a blue header and a question mark icon. It contains a paragraph of instructions: "Per effettuare l'autenticazione di un file assicurarsi che i dati indicati nelle sezioni precedenti siano corretti e che il supporto su cui è registrato l'ambiente di sicurezza sia stato, se necessario, inserito. Successivamente premere il bottone 'Autentica file'."

The Windows taskbar at the bottom shows the search bar with the text 'Scrivi qui per eseguire la ricerca', the system tray with the time '10:08' and date '24/05/2017', and several application icons including the 'DT' icon.



Le ricevute dell'Agenzia

Dove e come acquisire le ricevute

Le ricevute si trovano nell'area riservata Entratel sul sito dell'Agenzia delle entrate; vanno acquisite ma per essere lette devono essere importate nel desktop telematico.

Area riservata - ricevute

The screenshot shows a web browser window displaying the 'Area riservata Entratel' of the 'Ministero dell'Economia e delle Finanze'. The browser address bar shows the URL: <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Servizi/Ricevute.jsp>. The user is logged in as 'MICHELI FRANCESCA' with a masked ID 'MCHFNC78564E463M'. A navigation menu on the left lists various services, with 'Ricevute' selected. The main content area is titled 'Ricevute' and contains the following text:

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / Ricevute

Ricevute

Le attestazioni di avvenuto ricevimento dei documenti trasmessi per via telematica all'Agenzia delle Entrate, unica prova del loro avvenuto invio, sono disponibili in questa sezione.

Le funzioni elencate qui a sinistra ne permettono la consultazione ed il download.

Con riferimento alle **dichiarazioni di successione**, la copia semplice della dichiarazione presentata, contenente gli estremi di registrazione e l'indicazione dell'ufficio territoriale competente, è resa disponibile alla voce "Prelevare documenti" di questa stessa sezione.

The Windows taskbar at the bottom shows the search bar with the text 'Scrivi qui per eseguire la ricerca', the system tray with the date '30/10/2018' and time '12:53', and several application icons.

Individuazione ricevuta

Servizi per [Ricevute](#) | [Software](#) | [Comunicazioni](#) | [MOSS](#) | [Consultazioni](#) | [Deleghe](#) | [Servizi Ipotecari e Catastali_OMI](#) | [Profilo Utente](#) | [Assistenza](#) | [Contatti](#)

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / [Ricevute](#) / [Ricerca ricevute](#) / Lista ricevute

Lista ricevute

Per visualizzare o salvare le ricevute o le eventuali comunicazioni di scarto, occorre cliccare sul simbolo corrispondente alla riga nella quale viene indicato il protocollo attribuito al file inviato. Il simbolo indica che la ricevuta non e' disponibile in quanto il file, pur essendo stato inviato dall'utente in sessione, contiene documenti autenticati da un altro utente.

Qualora nella colonna "Motivi di scarto" venga evidenziato un codice, vuol dire che l'intero file è stato scartato dal sistema; per visualizzare la causa dello scarto è necessario cliccare direttamente sul codice. Per visualizzare l'elenco di tutti i possibili motivi di scarto di una fornitura selezionare l'apposita legenda [Motivi di scarto della fornitura](#)

N. ricevute trovate per la ricerca effettuata: 3

Protocollo	Tipo documento	Ricevuta	Stato	Motivo di scarto della fornitura	Nome file	Data invio	Documenti			Allegato	Dettagli
							Totale	Acquisiti	Scartati		
18030811411656296	I24A0		Elaborato		I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1.ccf	08/03/2018	1	1	0		
18030811411656296	SUC13		Elaborato		LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.ccf	08/03/2018	1	1	0		
18030811411656296	SUCC6		Elaborato		SUCC6LBNPLA39L22B274P_SUC1.ccf	08/03/2018	1	1	0		

Area riservata

Giuditta CS
Hai un adempimento assegnato ...
Premi QUI per avviare Giuditta CS

Scrive qui per eseguire la ricerca

Desktop 12:57 30/10/2018

Salvataggio in “ricezione”

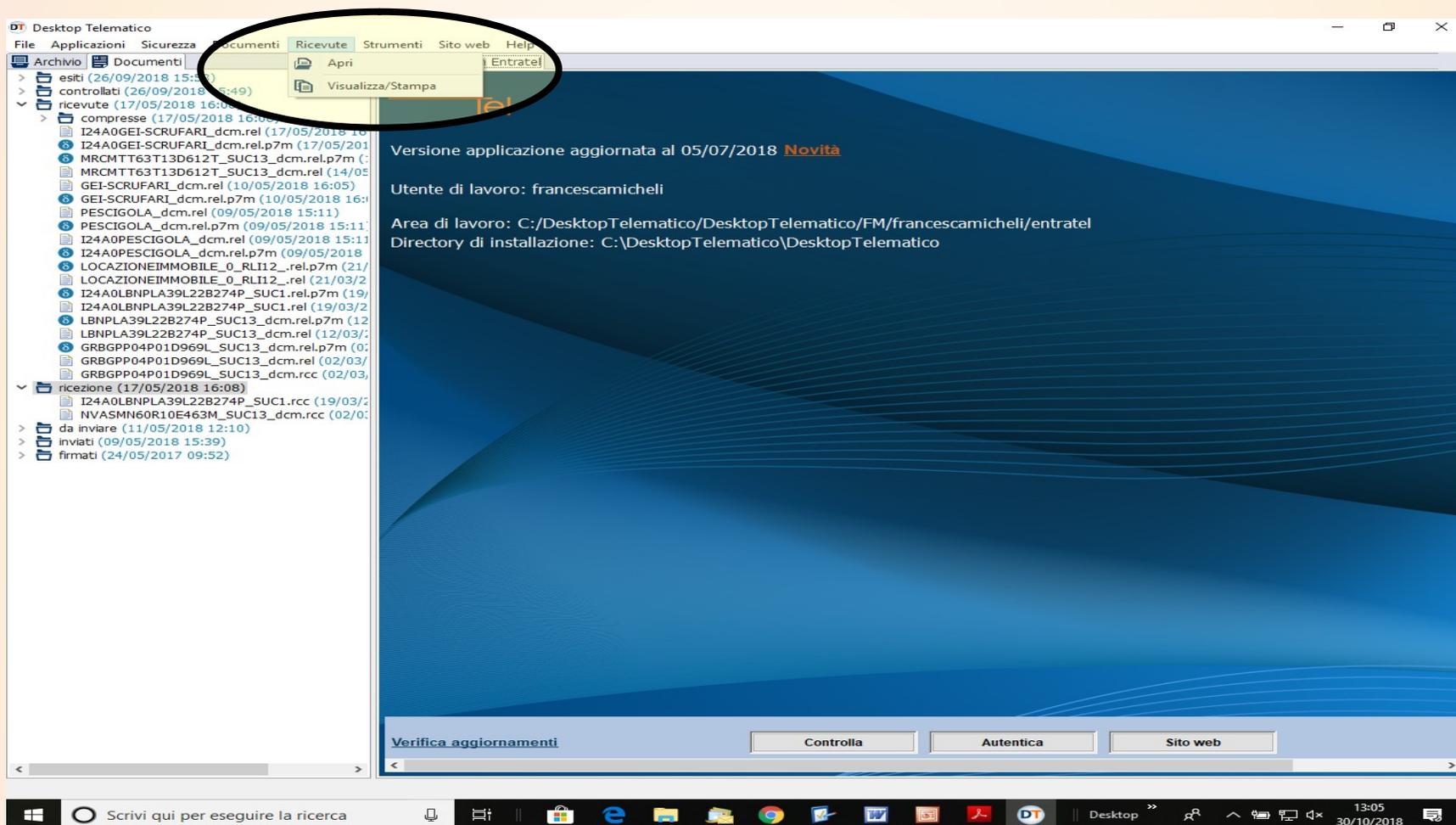
The screenshot shows a Windows desktop environment. A file explorer window is open, displaying a folder named "ricezione" with a tooltip showing its creation date and file size. A web browser window is open in the background, showing a search results page. A system message dialog is displayed at the bottom, asking for the operation to be performed with a specific file.

Protocollo	Tipo documento	Ricevuta	Stato	Motivo di scarto della fornitura	Nome file	Data invio	Documenti			Allegato	Dettagli
							Totale	Acquisiti	Scartati		
18030811411656296	I24A0		Elaborato		I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1.ccf	08/03/2018	1	1	0		
18030811411656296	SUC13		Elaborato		LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.ccf	08/03/2018	1	1	0		
18030811411656296	SUCC6		Elaborato		SUCC6LBNPLA39L22B274P_SUC1.ccf	08/03/2018	1	1	0		

Quale operazione vuoi eseguire con SUCC6LBNPLA39L22B274P_SUC1.rcc?
Da: telematici.agenziaentrate.gov.it

Apri Salva Annulla

Apertura ricevuta in desktop



Apertura ricevuta

Desktop Telematico

File Applicazioni Sicurezza Documenti Ricevute Strumenti Sito web Help

Archivio Documenti

esiti (26/09/2018 15:53)
controllati (26/09/2018 15:49)
ricevute (17/05/2018 16:08)
 compresse (17/05/2018 16:08)
 I24A0GEI-SCRUFARI_dcm.rel (17/05/2018 16:08)
 I24A0GEI-SCRUFARI_dcm.rel.p7m (17/05/2018 16:08)
 MRCMTT63T13D612T_SUC13_dcm.rel.p7m (17/05/2018 16:08)
 MRCMTT63T13D612T_SUC13_dcm.rel (14/05/2018 16:05)
 GEI-SCRUFARI_dcm.rel (10/05/2018 16:05)
 GEI-SCRUFARI_dcm.rel.p7m (10/05/2018 16:05)
 PESGIGOLA_dcm.rel (09/05/2018 15:11)
 PESGIGOLA_dcm.rel.p7m (09/05/2018 15:11)
 I24A0PESGIGOLA_dcm.rel (09/05/2018 15:11)
 I24A0PESGIGOLA_dcm.rel.p7m (09/05/2018 15:11)
 LOCAZIONEIMMOBILE_0_RLII2_.rel.p7m (21/03/2018 12:03)
 I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1_.rel.p7m (19/03/2018 12:03)
 I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1_.rel (19/03/2018 12:03)
 LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.rel.p7m (12/03/2018 09:52)
 LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.rel (12/03/2018 09:52)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rel.p7m (02/03/2018 09:52)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rel (02/03/2018 09:52)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rcc (02/03/2018 09:52)
 ricezione (17/05/2018 16:08)
 I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1.rcc (19/03/2018 12:03)
 NVASMN60R10E463M_SUC13_dcm.rcc (02/03/2018 09:52)
 da inviare (11/05/2018 12:10)
 inviati (09/05/2018 15:39)
 firmati (24/05/2017 09:52)

Benvenuto in Entratel | Apri Ricevute

Ricevute - Apri

Selezionare il file di ricevuta
Selezionare la cartella contenente i file di ricevuta da elaborare.

Cartella Ricezione: C:/DesktopTelematico/DesktopTelematico/FM/francescamicheli/entratel/documenti/ricezione

Lista dei file di ricevuta da elaborare
Selezionare uno o piu' file da elaborare (fino ad un massimo di 50) presenti nella cartella indicata.

Seleziona tutti i file di ricevuta File di ricevuta totali: 3 File di ricevuta selezionati: 1

Nome del file
<input type="checkbox"/> I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1.rcc
<input type="checkbox"/> NVASMN60R10E463M_SUC13_dcm.rcc
<input checked="" type="checkbox"/> SUCC6LBNPLA39L22B274P_SUC1.rcc

Dati ambiente di sicurezza
Per eseguire l'elaborazione dei file di ricevuta verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza "Percorso del supporto di sicurezza" sia corretto, altrimenti effettuare la selezione tramite il bottone "Seleziona tutti i file di ricevuta" e specificare la password di protezione dell'ambiente di sicurezza e selezionare il bottone "Apri ricevute".

Percorso del supporto di sicurezza: F:\AmbienteSicurezza

Password di protezione:

Esecuzione
Per effettuare l'elaborazione dei file di ricevuta assicurarsi che i dati indicati nella sezione "Dati ambiente di sicurezza" siano corretti e che il supporto su cui e' registrato l'ambiente di sicurezza sia stato, se necessario, successivamente premere il bottone "Apri ricevute".

Apri ricevute

Scrivi qui per eseguire la ricerca

Desktop 13:05 30/10/2018

Inserimento password

Desktop Telematico

File Applicazioni Sicurezza Documenti Ricevute Strumenti Sito web Help

Archivio Documenti

ricezione (30/10/2018 13:02)
esiti (26/09/2018 15:53)
controllati (26/09/2018 15:49)
ricevute (17/05/2018 16:08)
 compresse (17/05/2018 16:08)
 I24A0GEI-SCRUFARI_dcm.rel (17/05/2018 16:08)
 I24A0GEI-SCRUFARI_dcm.rel.p7m (17/05/2018 16:08)
 MRCMTT63T13D612T_SUC13_dcm.rel.p7m (17/05/2018 16:08)
 MRCMTT63T13D612T_SUC13_dcm.rel (14/05/2018 16:05)
 GEI-SCRUFARI_dcm.rel (10/05/2018 16:05)
 GEI-SCRUFARI_dcm.rel.p7m (10/05/2018 16:05)
 PESCILOGA_dcm.rel (09/05/2018 15:11)
 PESCILOGA_dcm.rel.p7m (09/05/2018 15:11)
 I24A0PESCILOGA_dcm.rel (09/05/2018 15:11)
 I24A0PESCILOGA_dcm.rel.p7m (09/05/2018 15:11)
 LOCAZIONEIMMOBILE_0_RL112_.rel.p7m (21/03/2018 12:10)
 LOCAZIONEIMMOBILE_0_RL112_.rel (21/03/2018 12:10)
 I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1_.rel.p7m (19/03/2018 12:10)
 I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1_.rel (19/03/2018 12:10)
 LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.rel.p7m (12/03/2018 12:10)
 LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.rel (12/03/2018 12:10)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rel.p7m (02/03/2018 12:10)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rel (02/03/2018 12:10)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rcc (02/03/2018 12:10)
 da inviare (11/05/2018 12:10)
 inviati (09/05/2018 15:39)
 firmati (24/05/2017 09:52)

Ricevute - Apri

Selezionare il file di ricevuta

Selezionare la cartella contenente i file di ricevuta da elaborare.

Cartella Ricevute: C:/DesktopTelematico/DesktopTelematico/FM/francescamicheli/entratel/documenti/ricessione

Lista dei file di ricevuta da elaborare

Selezionare uno o piu' file da elaborare (fino ad un massimo di 50) presenti nella cartella indicata.

Seleziona tutti i file di ricevuta File di ricevuta totali: 3 File di ricevuta selezionati: 2

Nome del file	
<input checked="" type="checkbox"/> I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC1.rcc	
<input type="checkbox"/> NVASMN60R10E463M_SUC13_dcm.rcc	
<input checked="" type="checkbox"/> SUCC6LBNPLA39L22B274P_SUC1.rcc	

Dati ambiente di sicurezza

Per eseguire l'elaborazione dei file di ricevuta verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza "Percorso del supporto di sicurezza" sia corretto, altrimenti effettuare la selezione tramite il bottone "Apri ricevute" e successivamente specificare la password di protezione dell'ambiente di sicurezza e selezionare il bottone "Apri ricevute".

Percorso del supporto di sicurezza: F:\AmbienteSicurezza

Password di protezione:

Esecuzione

Per effettuare l'elaborazione dei file di ricevuta assicurarsi che i dati indicati nella sezione "Dati ambiente di sicurezza" siano corretti e che il supporto su cui e' registrato l'ambiente di sicurezza sia stato, se necessario, successivamente premere il bottone "Apri ricevute".

Apri ricevute

Visualizza ricevuta completa

The screenshot shows the 'Desktop Telematico' application window. The left pane displays a file explorer view of the 'ricevute' folder, listing various receipt files with their names and dates. The right pane shows the 'Visualizza Ricevuta' dialog box. The dialog has a title bar 'Ricevute - Visualizza/Stampa'. It contains the following sections:

- Selezionare il file di ricevuta**: A text field labeled 'Ricevuta da visualizzare' contains the path 'C:\DesktopTelematico\DesktopTelematico\FM\francescamicheli\entratel\documenti\ricevute\I24A0GEI-SCRUFARI_dcm.rel (17/05/2018 16:08)'. Below it, a section titled 'Dati riepilogativi' contains the text: 'Il file selezionato contiene la ricevuta riepilogativa del file e 1 ricevuta relativa ad un documento acquisito'. There are four radio button options: 'RICEVUTA FILE', 'SINGOLE RICEVUTE', 'ELENCO RICEVUTE', and 'RICEVUTA COMPLETA' (which is selected).
- Esecuzione**: A section with the text: 'Per visualizzare e/o stampare un file di ricevuta, e' necessario selezionare il file di interesse il tipo da visualizzare. Successivamente premere il bottone "Visualizza/Stampa".' Below this text is a button labeled 'Visualizza/Stampa'.

The Windows taskbar at the bottom shows the search bar with the text 'Scrivi qui per eseguire la ricerca', the system tray with the date '30/10/2018' and time '14:05', and several application icons.



Visualizzazione ricevuta

Desktop Telematico

File Applicazioni Sicurezza Documenti Ricevute Strumenti Sito web Help

Archivio Documenti

ricezione (30/10/2018 13:02)
esiti (26/09/2018 15:53)
controllati (26/09/2018 15:49)
ricevute (17/05/2018 16:08)
 comprese (17/05/2018 16:08)
 I24A0GEI-SCRUFARI_dcm.rel (17/05/2018 16:08)
 I24A0GEI-SCRUFARI_dcm.rel.p7m (17/05/2018 16:08)
 MRCMTT63T13D612T_SUC13_dcm.rel.p7m (17/05/2018 16:08)
 MRCMTT63T13D612T_SUC13_dcm.rel (14/05/2018 16:05)
 GEI-SCRUFARI_dcm.rel (10/05/2018 16:05)
 GEI-SCRUFARI_dcm.rel.p7m (10/05/2018 16:05)
 PESCIGOLA_dcm.rel (09/05/2018 15:11)
 PESCIGOLA_dcm.rel.p7m (09/05/2018 15:11)
 I24A0PESCIGOLA_dcm.rel (09/05/2018 15:11)
 I24A0PESCIGOLA_dcm.rel.p7m (09/05/2018 15:11)
 LOCAZIONEIMMOBILE_0_RLI12_.rel.p7m (21/03/2018 09:52)
 LOCAZIONEIMMOBILE_0_RLI12_.rel (21/03/2018 09:52)
 I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.rel.p7m (19/03/2018 12:10)
 I24A0LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.rel (19/03/2018 12:10)
 LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.rel.p7m (12/03/2018 09:52)
 LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.rel (12/03/2018 09:52)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rel.p7m (02/03/2018 09:52)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rel (02/03/2018 09:52)
 GRBGPP04P01D969L_SUC13_dcm.rcc (02/03/2018 09:52)
 da inviare (11/05/2018 12:10)
 inviati (09/05/2018 15:39)
 firmati (24/05/2017 09:52)

Benvenuto in Entratel Visualizzatore Documenti Apri Ricevuta Visualizza Ricevuta

agenzia entrate

SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE DI ACQUISIZIONE DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE (mod. SUC13)

In data 08/03/2018 alle ore 11:41 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo 18030811411656296 il file LBNPLA39L22B274P_SUC13_dcm.ccf contenente una dichiarazione di successione.

Il file e' stato trasmesso da:
codice fiscale : MCHFNC78S64E463M
cognome e nome : MICHELI FRANCESCA

Per il pagamento delle imposte ipocatastali e altri tributi dovuti per la registrazione e' stato richiesto il prelievo automatico su conto corrente bancario di euro 207,99

L'esito dell'addebito sara' fornito con apposita ricevuta.

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4, del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.
Li, 08/03/2018

Scrivi qui per eseguire la ricerca

Desktop 14:06 30/10/2018

Prima ricevuta

La prima ricevuta attesta solo l'avvenuto invio del file alla Agenzia delle Entrate.

Seconda ricevuta - scarto



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE DI SCARTO DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE (mod. SUC13)

In data 16/05/2017 alle ore 17:27 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo [REDACTED] il file [REDACTED].dom.ccf contenente una dichiarazione di successione.

Il file e' stato trasmesso da:

codice fiscale : [REDACTED]
cognome e nome : [REDACTED]

IL DOCUMENTO E' STATO SCARTATO

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4, del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.
Li, 16/05/2017

Record da 000000002 a 000000028 Codice Fiscale [REDACTED]

175

Seconda ricevuta – esito positivo


SERVIZIO TELEMATICO ENTRATE/EL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE DI ACQUISIZIONE DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E DOMANDA DI
VOLTURE CATASTALI (mod. SUC13)
E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE IPOCATASTALI E ALTRI TRIBUTI

Direzione provinciale di ASTI
In data 27/01/2017 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 17012709145748099 - 000001 la richiesta di
registrazione telematica della dichiarazione di successione
di [REDACTED] successa da

DATI PRINCIPALI DELLA DICHIARAZIONE
Defunto: [REDACTED] codice fiscale: [REDACTED]
Data del decesso: 15/07/2016
Dichiarante: [REDACTED] codice fiscale: [REDACTED]
Tipo di dichiarazione: prima
Quadri compilati:
EA, EB, EC, ED, EF, EG, EH, EI

Richieste volture catastali: EI
Richiesta copia conforme della dichiarazione: NO
Numero eredi: 1 Numero legatari: 0

EREDI, LEGATARI E ALTRI SOGGETTI
Codice Fiscale Tipo soggetto
[REDACTED] Erede

Numero Allegati: 1 Numero Terreni: 19 Numero Fabbricati: 3

La dichiarazione è stata presentata il 27/01/2017 e registrata
al volume [REDACTED] numero [REDACTED] anno 2017 il 27/01/2017.

Totale imposte ipocatastali e altri tributi dovuti: euro 1134,99

Eseguiti gli opportuni controlli sulla completezza della documentazione,
la sua rispondenza al formato previsto e il corretto pagamento delle
imposte, verrà resa disponibile la copia della dichiarazione con
apposizione degli estremi di registrazione.

L'esito delle volture catastali sarà comunicato con apposita ricevuta.

Li, 27/01/2017

In caso la pratica
abbia esito positivo ai
controlli formali la
seconda ricevuta
conterrà i dati di
deposito e protocollo
della pratica.

Terza ricevuta – esito addebito



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

RICHIESTA DI PAGAMENTO TELEMATICO – ESITO DEL VERSAMENTO

La banca ha eseguito l'addebito richiesto.

Intestatario/cointestatario del conto: c.f. [REDACTED]

Importo addebitato, pari a Euro 1.558,99 con valuta 31-01-2017.

Li, 11/02/2017

Quarta ricevuta – copia protocollata nel cassetto telematico

Protocollo Telematico: 17013109113069209

AGENZIA ENTRATE

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

Con questo formulario l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Finalità del trattamento
I dati forniti con questo modulo verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate esclusivamente per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte dovute ai sensi Decreto Legislativo 31-10-1990 n. 346 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni" e successive modificazioni e integrazioni. I dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati solo nei casi previsti dalle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del D. lgs. n. 196 del 2003).

Conferimento dei dati
I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente per poter fruire del servizio telematico di presentazione della dichiarazione, nonché di valore automatizzato qualora richiesto. L'indicazione del numero di cellulare o l'indirizzo di posta elettronica consente di ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni ed aggiornamenti di scadenza, novità, aggiornamenti e servizi offerti. Altri dati (ad esempio quelli relativi a possessori ed altri eredi) possono, invece, essere indicati facoltativamente dal contribuente qualora intenda avvaltersi del beneficio previsto. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Modalità del trattamento
I dati acquisiti attraverso questo modulo verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali. Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (art. 17 del cosiddetto Codice Civile, associazioni di categoria, professionisti, notai) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

Titolari del trattamento
L'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, assumono la qualifica di "titolari del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

Responsabili del trattamento
Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti non titolari "responsabili". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, dello Sogei S.p.A., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco dei responsabili. Gli intermediari, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono rendere noti i dati identificativi agli interessati.

Diritti dell'interessato
Presso il titolare o i responsabili del trattamento, l'interessato (art. 7 del D.lgs. n. 196/2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per consegnarli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, oppure per cancellarli o opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Questi diritti possono essere esercitati con richiesta rivolta all'Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d - 00145 Roma.

Consenso
L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto previsto dalla legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Protocollo Telematico: 17013109113069209

AGENZIA ENTRATE

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI

CODICE FISCALE DEL DEFUNTO

DATI GENERALI
SERVIZIO AGENZIA DEI SERVIZI
Retorni di registrazione dichiarazioni: Volume: 08088, Numero: 102 Anno: 2017 Presentata il 31/01/2017
Competenza: UFFICIO TERRITORIALE DI

TIPO DI DICHIARAZIONE
Piena dichiaratoria Dichiarazione sostitutiva Per legge Per testamento Eventi occasionali
Anno di presentazione prima dichiarazione Volume prima dichiarazione Numero prima dichiarazione

BENEFICIARI
Numero eredi 3 Numero legatari Acquisizione con beneficio di inventario

DATI DEL DEFUNTO
Cognome Nome Codice fiscale
Data di nascita Comune di Stato estero di nascita Residente legale
Codice di identificazione civile Sesso
0 3 | 0 8 | 2 0 1 0

TESTAMENTO
Pubblicazione Pubblico ufficiale Mutilato
Sottoscritto Sano Numero Sottoscritto Registrato

RISERVATO A CHI PRESENTA IL MODELLO
Codice fiscale Codice estero Veramente legittimo presentatore
Erede, chiamato, legatario, curatore ereditario, giacente, ecc. Documento
CN

RISERVATO AI RESIDENTI ALL'ESTERO
Indirizzo abitativo Codice dello Stato estero Data partenza, partenza, uscita
Indirizzo attuale Indirizzo

FRMA DEL MODELLO
Quadri compilati: EA DE ED EF EG EI EJ EK EL
FRMA DI CHI PRESENTA IL MODELLO

Dichiaro di avere compilato i quadri sopra indicati

CASI PARTICOLARI
Dichiaro di non voler dar corso alle conseguenze valute catastali FRMA DI CHI PRESENTA IL MODELLO
Ritornata copia conforme della dichiarazione N

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA
Codice Fiscale dell'intermediario/interlocutore
Ritornato o presentato in via telematica la dichiarazione 2
Data dell'invio FRMA



Attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione



**agenzia
Entrate**

DIREZIONE PROVINCIALE DELLA SPEZIA
UFFICIO TERRITORIALE DELLA SPEZIA
(Codice Ufficio TLL)

ENTRATE AGEDP-SP REGISTRO
UFFICIALE.0000000.08-03-2019.U

Imposta di bollo e
tributi speciali assolti

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI
SUCCESSIONE TELEMATICA**

Si attesta che in data 15/02/2019 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha acquisito l'allegata dichiarazione di successione della defunta XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX , nata a XXXXXX, il XX/XX/XXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

La dichiarazione è stata registrata al volume 88888, numero XXXXX, anno 2019. L'ufficio competente alla lavorazione della dichiarazione è l'UFFICIO TERRITORIALE DELLA SPEZIA

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
XXXXXXXX XXXXXXXX
Firmato digitalmente

(*) Firma su delega del Direttore provinciale - XXXXXX XXXXX

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge. Non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

La presente attestazione è composta di n. 11 pagine



Verifica di corrispondenza con il documento originale disponibile fino al 04/09/2019 sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla URL <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerGiflo/IVerificaGiflo.jsp>
Codice di verifica:a12345677 - ID documento: 127382e21673

Quinta ricevuta


SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI EFFETTUATA CON
LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE (mod. SUC13)

Defunto: **XXX** ; codice fiscale: **XXXYYY**
Data del decesso: 03/10/2016

Dichiarante: **ZZZ** codice fiscale: **ZZZYYY**
Tipo di dichiarazione: PRIMA

Numero Terreni: 00010 Numero Fabbricati: 00002

Le richieste di voltura sono state acquisite e le volture registrate negli atti del catasto, sulla base di quanto indicato nella dichiarazione, ad eccezione di quelle relative ai seguenti immobili, per i quali sono state riscontrate alcune incoerenze:

Modulo e rigo	Tipo catasto	Riferimenti catastali				
dichiarazione	(T/F)	Cod.comune	Sez.	Foglio	Particella	Sub.
004 EB002	T	H627		15	303	1
005 EB001	T	H627		15	457	3
005 EB002	T	H627		15	458	2

vedera' ai necessari controlli e inviera' al dichiarante una specifica comunicazione, nel caso in cui la voltura non sia eseguibile o sia eseguibile con riserva.

Per prendere visione dell'esito delle volture registrate, nell'area autenticata del sito INTERNET dell'Agenzia delle Entrate e' disponibile il servizio che permette alle persone fisiche, abilitate ai servizi telematici Entratel o Fisconline, di effettuare gratuitamente le visure catastali relative agli immobili di cui il soggetto richiedente risulta titolare, anche per quota, del diritto di proprieta' o di altro diritto reale di godimento. In alternativa ci si puo' rivolgere a qualsiasi Ufficio provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate (per gli orari di apertura consulta: <http://www.agenziaentrate.gov.it>).

Li, 26/06/2017

Una volta fatte le volture verrà messa a disposizione una quinta ricevuta con l'esito delle stesse (tutte eseguite; alcune eseguite ed altre rifiutate o tutte rifiutate).

Invio telematico con DEAS

The screenshot shows the DE.A.S. II 2020 Pro software interface. The main window displays the 'Quadro EG - Documenti allegati alla dichiarazione' section, listing various documents such as '001. EG2 - Testamento', '002. EG7 - Documento d'identità', and '006. EG6 - Albero genealogico'. A dialog box titled 'Conferma' is overlaid on the screen, containing the following information:

- Imposte e tasse totali che verranno addebitate, Euro:** 10,497,03
- Addebito su c/c:** IT13M0690649843000000001085 intestato all'INTERMEDIARIO
- Il file BCCRTR40T13L219U_SUC13.suc è stato salvato nella cartella c:\geonet\DEAS2\TELEMATICO.**
- Si desidera procedere con il controllo e la validazione dello stesso?**

The dialog box includes 'Sì' and 'No' buttons for confirmation. The background software interface shows a menu bar with 'File', 'Modifica', 'Visualizza', 'Calcoli', 'Stampe', 'Tabelle', 'Strumenti', and 'Finestra'. The left sidebar contains navigation options for 'Dati Generali', 'Soggetti', 'Quadri', 'Voltura', and 'Ricevute'. The bottom taskbar shows the Windows operating system with the search bar and system tray.



Invio telematico con DEAS

DE.A.S. II 2020 Pro - [Successione di BOCCIA ARTURO]

File Modifica Visualizza Calcoli Stampe Tabelle Strumenti Finestra ?

Dati Generali

- Frontespizio
- EG Allegati [7]
- Altri dati

Soggetti

- Quadro eredi e legatari [3]
- Rinunciatari e premorti
- Altri soggetti [2]

Quadri

- Quadro immobili [28]
- EO Quadro azioni e titoli
- EN Quadro aziende
- ER Quadro altri beni [2]
- EP Quadro aeromobili
- EQ Quadro imbarcazioni
- ES Quadro donazioni
- ED Quadro passività [1]
- EH Autocertificazioni
- EI Dichiarazioni per voltura

Voltura

Ricevute

Quadro EG - Documenti allegati alla dichiarazione (doppio click per visualizzare)

Non devono essere allegati alla successione tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio che il dichiarante può rendere nell'apposito quadro autocertificazioni (EH), fra cui la dichiarazione sostitutiva riguardante la morte del defunto e l'elencazione degli eredi e dei legatari con il relativo rapporto di parentela. Non deve inoltre essere allegata la richiesta di agevolazioni prima casa se resa dal dichiarante beneficiario.

- 001. EG2 - Testamento
- 002. EG7 - Documento d'identità
- 003. EG9 - Richiesta agevolazioni prima casa
- 004. EGB - Altro (docu)
- 005. EGB - Altro (autoc)
- 006. EGB - Altro (gen)
- 007. EGS - Documenti c'

Dati relativi all'allegato

Tipo:	Descrizione:	File allegato:
E		
AI		
AI		

Controllo del file in corso ...

Dati del dichiarante/intermediario | Quadro EF - Liquidazione delle imposte

Identificativo contratto: 00001

Dati del dichiarante o di chi presenta la dichiarazione

Tipo (carica): EREDE O CHIAMATO ALL'EREDITA'

Codice fiscale del rappresentato: ...

Cognome: BOCCIA Nome: VALTER

Comune di nascita: TORINO Provincia: TO

Controllo del file in corso ...

DE.A.S. sta procedendo al controllo del file BCCRTR40T13L219U_SUC13.suc utilizzando il modulo di controllo SUC13 versione 2.0.1 del 14/11/2019.

Al termine dell'operazione verrà mostrato un riepilogo con l'indicazione di eventuali errori presenti nel file. La procedura potrebbe impiegare diverso tempo.

In alternativa è possibile annullare l'operazione e procedere con il controllo del file attraverso l'apposita funzione di Desktop Telematico.

Elaborazione in corso (00:01)

Annulla

Impegno a presentare la dichiarazione in data: ...

Dichiarazione predisposta: Predisposta da chi effettua l'invio

Estremi del versamento

IBAN: IT13M0690649843000000001085

Titolare del c/c: INTERMEDIARIO [Inserisci IBAN intermediario](#)

OK Annulla

v. 2.19g MAIU NUM

11:11 21/09/2020



Invio telematico con DEAS

The screenshot shows the DE.A.S. II 2020 Pro software interface. The main window displays a list of documents to be uploaded for a declaration. A dialog box titled "Elenco completo dei diagnostici relativi alla procedura di controllo dell'archivio:" is open, showing a summary of the control process.

Elenco completo dei diagnostici relativi alla procedura di controllo dell'archivio:
<<<:\geonet\DEAS2\TELEMATICO\BCCRTR40T13L219U_SUC13.suc>>

RIEPILOGO	
* Totale dichiarazioni elaborate :	1
* di cui:	
* scartate per errori bloccanti :	0
* scartate per non rispondenza :	0
* con errori confermati :	0
* con segnalazione di anomalia :	0
* senza segnalazioni :	1

E' stato creato il seguente file controllato (dcm) : BCCRTR40T13L219U_SUC13.dcm.xml

Per autenticare il file premere CHIUDI oppure avviare la funzione di Desktop Telematico "Documenti | Autentica | Singolo file" e selezionare il file BCCRTR40T13L219U_SUC13.dcm.xml

I files sono stati salvati nelle cartelle:

```
C:\DesktopTelematico\DesktopTelematico\FM\francescamicheli\entratel\documenti\CONTROLLATI
C:\DesktopTelematico\DesktopTelematico\FM\francescamicheli\entratel\documenti\ESITI
```

The dialog box has a "Chiudi" button at the bottom. The main window shows a list of documents with the following items:

- 001. EG2 - Testamento
- 002. EG7 - Documento d'identità
- 003. EG9 - Richiesta agevolazioni catastali prima casa
- 004. EGB - Altro [docu] Registrazione telematica
- 005. EGB - Altro [autoc] Dati del dichiarante/intermediario
- 006. EG - Controllo del file in corso ...
- 007. EG - Liquidazione delle imposte

Invio telematico con DEAS

The screenshot displays the DE.A.S. II 2020 Pro software interface for the 'Successione di BOCCIA ARTURO'. The main window shows the 'Quadro EG - Documenti allegati alla dichiarazione' section, which lists various documents like 'Testamento', 'Documento d'identità', and 'Albero genealogico'. A dialog box titled 'Dati del dichiarante o di chi presenta la dichiarazione' is open, containing the following information:

- Identificativo contratto: 00001
- Tipo (carica): EREDE O CHIAMATO ALL'EREDITA'
- Codice fiscale del rappresentato: ...
- Cognome: BOCCIA, Nome: VALTER
- Comune di nascita: TORINO, Provincia: TO
- Data di nascita: 01/03/1980, Sesso: MASCHILE, Codice fiscale: BCCVTR80C01L219R
- Telefono: 0187622198, e-mail: info@geonetwork.it

A confirmation dialog box is also visible, asking: 'Si desidera procedere con l'autenticazione del file BCCRR40T13L219U_SUC13.dcm?' with 'Sì' and 'No' buttons. The background interface includes a sidebar with 'Dati Generali', 'Soggetti', and 'Quadri' sections, and a taskbar at the bottom showing the system time as 11:12 on 21/09/2020.

Invio telematico con DEAS

The screenshot displays the DE.A.S. II 2020 Pro software interface for the 'Successione di BOCCIA ARTURO'. The main window shows the 'Quadro EG - Documenti allegati alla dichiarazione' section, which lists various documents such as 'Testamento', 'Documento d'identità', and 'Albero genealogico'. A dialog box titled 'Invio telematico della dichiarazione' is open, allowing the user to enter the declarant's details and payment information. The dialog includes fields for the declarant's type, fiscal code, name, birthplace, and a checkbox for 'Residente all'estero'. It also displays the total taxes to be paid (Euro 10,497.03) and the IBAN of the intermediary. The interface includes a sidebar with navigation options like 'Dati Generali', 'Soggetti', and 'Quadri', and a top menu with 'File', 'Modifica', 'Visualizza', etc.

Invio telematico con DEAS

The screenshot displays the DE.A.S. II 2020 Pro software interface for the 'Successione di BOCCIA ARTURO'. The main window shows the 'Quadro EG - Documenti allegati alla dichiarazione' section, which includes a list of documents such as '001. EG2 - Testamento', '002. EG7 - Documento d'identità', and '006. EG6 - Albero genealogico'. A modal window titled 'Dati del dichiarante o di chi presenta la dichiarazione' is open, showing the following details:

- Identificativo contratto: 00001
- Tipo (carica): EREDE O CHIAMATO ALL'EREDITA'
- Codice fiscale del rappresentato: []
- Cognome: BOCCIA, Nome: VALTER
- Comune di nascita: TORINO, Provincia: TO
- Data di nascita: 01/03/1980, Sesso: MASCHILE, Codice fiscale: BCCVTR80C01L219R
- Telefono: 0187622198, e-mail: info@geonetwork.it

A notification dialog box is also visible, stating: 'Il file è stato trasmesso (Protocollo numero 19093018300552066)'. The interface also shows a sidebar with navigation options like 'Dati Generali', 'Soggetti', and 'Quadri', and a taskbar at the bottom with the system clock showing 11:13 on 21/09/2020.

Console ricevute DEAS

Registro ricevute telematiche
Tramite questa sezione è possibile memorizzare all'interno della pratica le ricevute in formato PDF trasmesse da Entratel o da Fisconline (doppio click per visualizzare)
[Apri console ricevute telematiche](#) [Visualizza scheda tecnica](#)

Console ricevute telematiche (ricevute relative alla pratica protocollo n. 19093018300552066)

Tipologia di ricerca:
 Per data di invio
 Per protocollo

Selezione intermediario: **MCHFNC78564E463M**
 Numero di protocollo: **19093018300552066**
 Data di invio:

[Invii effettuati per conto di altri soggetti \(studi associati, società ecc.\)](#)
[Visualizza scheda tecnica](#) Numero di accessi giornaliero:

Trascinare la colonna protocollo o tipologia per raggruppare i record

Data	Tipologia	Protocollo	File
30/09/2019	Ricevuta di presentazione	19093018300552066	19093018300552066_NDR LGU47B04E463Y_SUC13_19093018300552066_RC_20200608120
09/10/2019	Comunicazione di mancato addebito	19093018300552066	19093018300552066_I24A0NDR LGU47B04E463Y_SUC13_19093018300552066_RC_202006

Visualizza log La copia delle dichiarazioni con gli estremi di registrazione e l'attestazione di avvenuta presentazione devono essere scaricate da Entratel, sezione "Prelevare documenti" (per inserirle all'interno della pratica, utilizzare il drag and drop)

Domande e risposte in diretta

Avvertenza

Il materiale didattico è strettamente riservato al partecipante all'evento formativo ed è coperto da copyright a norma delle leggi in materia.
Qualunque forma di divulgazione e/o pubblicazione con qualsiasi mezzo è espressamente vietata.